

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia di azioni ordinarie e warrant di

Matica Fintec S.p.A.



Nominated Adviser e Global Coordinator



Advisor Finanziario dell'Emittente



Co-lead Manager



AIM ITALIA È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS CONSOLIDATI*.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento è un Documento di Ammissione su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia in data 7 novembre 2019. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia l'11 novembre 2019.

Le azioni ordinarie e i *warrant* di Matica Fintec S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Matica Fintec S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per AIM Italia).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi degli articoli 100 del d. Lgs. n. 58/1998 e 34-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Matica Fintec S.p.A. in Milano (MI), Via Giuseppe Parini n. 9, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.maticafintec.com.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA.....	6
DEFINIZIONI	8
GLOSSARIO	13
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	15
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	16
<i>SEZIONE PRIMA</i>	17
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI	18
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	18
1.2 Dichiarazione di responsabilità	18
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	18
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	18
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	19
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	19
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	19
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	20
3.1 Informazioni finanziarie selezionate e dati patrimoniali relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018	20
3.2 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019.....	26
3.3 Conto economico gestionale riclassificato al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018	28
3.4 Stato patrimoniale gestionale riclassificato al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018	30
4 FATTORI DI RISCHIO	33
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	33
4.2 Fattori di rischio relativi all'attività e al settore in cui l'Emittente opera.....	50
4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione degli strumenti finanziari.....	52
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	55
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	55
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	56
6.1 Principali attività	56
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento concorrenziale.....	68

6.3	Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	72
6.4	Strategia e obiettivi	72
6.5	Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	72
6.6	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	74
6.7	Investimenti.....	74
6.8	Problematiche ambientali.....	76
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	78
7.1	Descrizione dell'Emittente.....	78
7.2	Descrizione delle società del Gruppo	78
8	CONTESTO NORMATIVO	79
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	84
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita; cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente	84
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	84
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	85
10.1	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti.....	85
10.2	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti	103
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	104
11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	104
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	104
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario.....	105
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario	106
12	DIPENDENTI.....	107
12.1	Numero dei dipendenti dell'Emittente	107
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	107
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	107
13	PRINCIPALI AZIONISTI.....	108
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale.....	108

13.2	Diritti di voto dei principali azionisti	109
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	109
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione.....	109
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	110
14.1	Operazioni Parti Correlate	110
14.2	Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.....	112
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	114
15.1	Capitale azionario	114
15.2	Atto costitutivo e Statuto	116
15.3	Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	117
15.4	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta.....	117
16	PRINCIPALI CONTRATTI.....	118
16.1	Contratti di finanziamento	118
16.2	Prestiti obbligazionari.....	119
16.3	Lettere di Patronage	120
<i>SEZIONE SECONDA</i>		121
1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI	122
1.1	Persone responsabili delle informazioni	122
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	122
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	122
1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	122
2	FATTORI DI RISCHIO	123
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	123
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	124
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	124
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	124
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	125
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	125

4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi.....	125
4.3	Caratteristiche degli strumenti finanziari.....	125
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	125
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari.....	125
4.6	Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi	126
4.7	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari.....	126
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	126
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	126
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	127
4.11	Profili fiscali	127
4.12	Impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.....	127
4.13	Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione	128
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	129
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	129
5.2	Accordi di <i>lock-up</i>	129
5.3	<i>Lock-in</i> per nuovi <i>business</i>	130
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA.....	131
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia	131
7	DILUIZIONE	132
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.....	132
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	132
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	133
8.1	Consulenti	133
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	133
8.3	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione.....	133
8.4	Documentazione incorporata mediante riferimento	133
8.5	Appendice	133

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia (**Regolamento Emittenti AIM Italia**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie e dei *warrant* di Matica Fintec S.p.A. (**Società o Emittente**) su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (**AIM Italia**).

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata, o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il **Regolamento Emittenti**).

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paese di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

L'emittente AIM Italia deve avere incaricato un Nominated Adviser come definito dal Regolamento AIM Italia. Il Nominated Adviser deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella *Scheda Due* del *Regolamento Nominated Adviser* pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. (**Regolamento Nomad**).

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia, Integrae SIM S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nomad, Integrae SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Integrae SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema 1INFO-SDIR (www.1info.it), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19, e autorizzato da CONSOB.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	Il sistema multilaterale di negoziazione denominato <i>AIM Italia</i> organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..
Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni su AIM Italia.
Aumenti di Capitale	Congiuntamente, l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea della Società con delibera del 30 settembre 2019, come rettificata in data 30 ottobre 2019, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per l'importo massimo di Euro 8.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni con parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50, da collocarsi fino a Euro 4.000.000,00 di controvalore complessivo nell'ambito del Collocamento Istituzionale, e fino a massimi Euro 4.000.000,00 di controvalore complessivo nell'ambito del Collocamento Retail, con termine finale al 29 febbraio 2020 o, se precedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni del collocamento finalizzato all'ammissione su AIM Italia, con precisazione che le Azioni eventualmente non sottoscritte nell'ambito del Collocamento Retail potranno essere offerte nell'ambito del Collocamento Istituzionale.</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, il consiglio di amministrazione della Società, in data 4 novembre 2019 ha deliberato di fissare il prezzo di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Istituzionale e al Collocamento Retail in Euro 1,71 cadauna, di cui Euro 0,50 a capitale sociale ed Euro 1,21 a titolo di sovrapprezzo.</p>
Aumento di Capitale Warrant	L'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 30 settembre 2019, per un ammontare massimo pari ad Euro 930.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di Azioni, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di n. 1 Azione ogni n. 10 Warrant posseduti in conformità a quanto stabilito nel Regolamento Warrant.
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, da ammettere alle negoziazioni su AIM Italia.

Azioni di Compendio	Le massime n. 537.930 nuove Azioni prive del valore nominale aventi le medesime caratteristiche e godimento di quelle ordinarie in circolazione alla data della loro emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant e a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Capitale Circolante Netto	Calcolato come Rimanenze, Crediti verso clienti ed Altri crediti, ratei e risconti attivi al netto dei Debiti verso fornitori e Altri debiti, ratei e risconti passivi ad esclusione delle Attività e Passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento.
Capitale Investito Netto	Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Co-lead Manager	Banca Valsabbina S.C.p.A. con sede legale in Vestone (BS), via Molino n. 4, partita IVA n. 00549950988 e codice fiscale n. 00283510170.
Collocamento Istituzionale	L'offerta di Azioni Ordinarie, rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto esclusivamente a Investitori Qualificati .
Collocamento Retail	L'offerta di Azioni Ordinarie, rivenienti dall'Aumento di Capitale, rivolta esclusivamente al pubblico indistinto in Italia in esenzione dalle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari di cui all'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Emittenti, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Conferimento	Il conferimento del Ramo d'Azienda Matica, come <i>infra</i> definito, perfezionato con atto stipulato in data 29 giugno 2017, rep. n. 53574, racc. n. 25214, da parte di Matica Technologies AG a favore dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni e dei Warrant sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia.

Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
EBITDA (<i>Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization</i>)	Il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.
EBIT (<i>Earnings Before Interest and Taxes</i>)	Il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.
Emittente ovvero Società ovvero Matica	Matica Fintec S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Parini n.9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10354300013, R.E.A. n. MI-2540487
Global Coordinator ovvero Nomad (Nominated Adviser) ovvero Integrae SIM	Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli, 13
Investitori Qualificati	Gli investitori qualificati come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dall'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità).
ISIN Code	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Offerta	Offerta realizzata mediante, congiuntamente, il Collocamento Istituzionale e il Collocamento Retail.

Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di massime n. 701.100 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa da Matica Technologies AG a favore del Global Coordinator.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	L'opzione per l'acquisto di massime n. 701.100 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, concessa da Matica Technologies AG a favore del Global Coordinator.
Parti Correlate	Le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.
PMI Innovativa	La piccola e media impresa (PMI) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Decreto Legge del 24 gennaio 2015 n. 3, convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33, come successivamente modificato e integrato e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 maggio 2019.
Principi Contabili Internazionali ovvero IFRS ovvero IAS/IFRS	Tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” emanati dallo IASB (“ <i>International Accounting Standards Board</i> ”) e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominate “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC).
Ramo d'Azienda	Il ramo d'azienda di Matica Technologies AG, oggetto del Conferimento, costituito in particolare da tutte le entità economiche relative al business italiano della progettazione, produzione e commercializzazione di stampanti per l'emissione di carte di credito, debito e di identificazione personale.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza concernente la disciplina degli emittenti approvato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti AIM Italia	Il regolamento emittenti dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Nominated Advisers ovvero Regolamento Nomad	Il regolamento Nominated Advisers dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Regolamento Warrant	Il Regolamento dei Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.
Società di Revisione	Audirevi S.p.A., con sede in Milano, Via Paolo da Cannobio, n. 33, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con Partita IVA n. 12034710157 e codice fiscale n. 05953410585 ed al registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 119450 con D.M. del 17 luglio 2000 G.U. n. 60 del 1 agosto 2000.
Specialista	Integrae SIM
Statuto <i>ovvero</i> Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente.
TUF <i>ovvero</i> Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Testo Unico delle Imposte <i>ovvero</i> TUIR	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
Warrant	I "Warrant Matica 2019-2022" emessi dall'Emittente giusta delibera dell'assemblea del 30 settembre 2019 abbinati gratuitamente alle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Istituzionale e del Collocamento Retail.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

Biometria	Tecnica che consente il riconoscimento e l'individuazione di un individuo, che vuole accedere ad un sistema informatico, sulla base delle sue caratteristiche fisiche. La chiave biometrica è la codifica in digitale dei dati biometrici (le caratteristiche fisiche di una persona).
Browser	<i>Software</i> che consente di recuperare, presentare e navigare determinate risorse sul <i>web</i> , tipo pagine, immagini o altri tipi di contenuti, identificandole attraverso un appropriato URL.
Chip	Circuito elettronico integrato, realizzato in microminiatura con materiali semiconduttori.
Database	Raccolta di informazioni organizzata in modo da poter essere facilmente accessibile per consultazione, modifiche e aggiornamenti.
Drag and drop	Tecnica che consente di aprire un file trascinandone l'icona sopra quella del <i>software</i> con il quale si intende elaborarlo ovvero di spostare un documento da una cartella all'altra.
Editor	Programma utilizzato per creare, modificare e salvare file generalmente di testo.
Embossing	Tecnica di deformazione plastica per la creazione di caratteri a rilievo o di un'immagine tridimensionale.
EMV	Europay, MasterCard e Visa. Rappresenta uno <i>standard</i> globalmente riconosciuto per l'utilizzo di <i>smart card</i> , terminali POS e sportelli ATM per l'autenticazione di transazioni con carte di credito e di debito.
Font	Disegno grafico di lettere, numeri e simboli tipografici.
Hardware	Insieme delle componenti materiali di un sistema elettronico.
Hi-tech	Tecnologia avanzata, di alto livello.
ID	Identificativo. Sequenza di caratteri alfanumerici che permettono di identificare in modo univoco un utente (<i>login</i>), una chiave (<i>database</i>), un processo, un gruppo (insieme di utenti).
Information Technology ovvero IT	Insieme dei metodi e delle tecnologie che realizzano i sistemi di trasmissione, ricezione ed elaborazione di informazioni (tecnologie digitali comprese).
Lamination patch	Porzione di film protettivo pre-tagliata con dimensioni tali da ricoprire e proteggere la carta plastica.
Laminazione	Processo meccanico di compressione tra cilindri contrapposti attraverso il quale un film viene fatto aderire alla superficie di una carta plastica.
Layout	Impaginazione e struttura grafica di elementi, visualizzati a video.

Modulo tipper	Modulo di trasferimento dell'inchiostro sulla superficie dei caratteri a rilievo.
Ologramma	Lastra o pellicola fotografica che riproduce l'immagine tridimensionale di un oggetto ottenuta con la tecnica dell'olografia.
PAD	<i>Packet Assembler Disassembler</i> . Apparecchiatura, e software, situata fra un terminale e la rete. Raccoglie ed assembla in pacchetti i caratteri emessi dal terminale e li invia sulla rete, oppure accoglie i pacchetti pervenuti dalla rete e li disassembla in caratteri per consegnarli al terminale.
Patch	File che ha il compito di risolvere i problemi, ovvero gli errori di programmazione, che impediscono il corretto funzionamento di un programma o di un sistema operativo.
Punzonatura	Tecnica di foratura o stampaggio a freddo di numeri, lettere, etc.
Software	Insieme delle componenti immateriali di un sistema elettronico.
Solution provider	Azienda che si occupa di affiancare il cliente a partire dall'inizio del processo di esplicita definizione delle proprie esigenze e fino alla realizzazione finale della soluzione tecnologicamente più adatta a soddisfare tali esigenze. Non si tratta quindi di un mero fornitore di sistemi <i>hi-tech</i> , ma di un vero e proprio <i>partner</i> tecnologico in grado di affiancare il cliente nella scelta della soluzione più efficace e più efficiente (avendo la capacità, ove fosse necessario, di sviluppare e realizzare soluzioni <i>ad hoc</i>).
System Integrator	Azienda che si occupa dell'integrazione dei sistemi informatici, al fine di interconnettere tecnologie eterogenee che possano utilizzare sinergicamente le potenzialità delle soluzioni di origine.
Sublimazione	Processo di trasformazione che gli inchiostri subiscono quando, venendo a contatto con il calore, si trasformano in gas (sublimano) e si uniscono in maniera stabile alla superficie in poliestere. La sublimazione si realizza grazie a stampanti a getto di inchiostro equipaggiate con inchiostri sublimatici, utilizzando un'apposita carta per sublimazione.
Time to market	Lasso di tempo che intercorre tra l'ideazione di un prodotto e la sua effettiva commercializzazione.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	23 ottobre 2019
Data di presentazione della domanda di ammissione	4 novembre 2019
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	7 novembre 2019
Data di ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni	7 novembre 2019
Data di inizio delle negoziazioni	11 novembre 2019

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via Giuseppe Parini n. 9, nonché sul sito internet www.maticafintec.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board*, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 12 aprile 2019;
- Relazione semestrale al 30 giugno 2019, redatta in conformità agli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board*, inclusiva della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 19 settembre 2019.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Matica Fintec S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Giuseppe Parini n. 9, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 10354300013, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono state rilasciate dichiarazioni o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 28 febbraio 2018, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla società di revisione Audirevi S.p.A. con sede legale in Via Paolo da Cannobio, n. 33, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano CF 05953410585 e P. IVA 12034710157, nonché all'albo dei revisori legali di cui al D. Lgs. n. 39/2010, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019 e l'incarico di revisione volontaria della situazione semestrale chiusa al 30 giugno 2019.

I bilanci dell'Emittente sono stati sottoposti a revisione contabile dalla Società di Revisione, che ha emesso le relazioni senza rilievi in data 12 aprile 2019 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e in data 19 settembre 2019 sulla relazione semestrale al 30 giugno 2019, quest'ultima sottoposta a revisione limitata.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, né si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente capitolo vengono fornite informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e ai dati semestrali al 30 giugno 2019. Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente sono desunte dal Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2018 e dal bilancio intermedio al 30 giugno 2019, tutti redatti secondo gli IAS/IFRS.

L'Emittente redige i bilanci in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall'Unione Europea. Il riferimento agli IFRS include anche tutti gli International Accounting Standards (IAS) vigenti. Sono costituiti dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, movimenti del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018 e la relazione semestrale al 30 giugno 2019 sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), via Giuseppe Parini n.9, nonché sul sito internet dell'Emittente.

I bilanci dell'Emittente sono stati sottoposti a revisione contabile dalla Società di Revisione, che ha emesso le relazioni senza rilievi in data 12 aprile 2019 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e in data 19 settembre 2019 sulla relazione semestrale al 30 giugno 2019. I bilanci, unitamente alle relative relazioni, sono allegate al presente Documento di Ammissione.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate e dati patrimoniali relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente per il bilancio intermedio al 30 giugno 2019 confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Attività	30/06/2019	31/12/2018
(Dati in Euro Migliaia)		
Immobilizzazioni immateriali	5.941	6.485
Immobilizzazioni materiali	693	819
Altre attività immobilizzate	61	61
Totale immobilizzazioni	6.695	7.364
Rimanenze	3.084	2.594
Crediti commerciali	2.600	2.057
Altre attività	785	836
Disponibilità liquide	686	843
Totale attivo circolante	7.156	6.331
Totale Attività	13.850	13.695
Passività		
Patrimonio netto	(2.479)	(2.501)
Trattamento di fine rapporto	(472)	(512)
Debiti commerciali	(3.102)	(3.099)
Debiti finanziari	(4.566)	(4.585)
Altre passività	(3.231)	(2.998)
Totale Passività	(13.850)	(13.695)

La tabella che segue espone i dati patrimoniali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018) riclassificati secondo lo schema fonti e impieghi.

Impieghi (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	31/12/2018
Rimanenze	3.084	2.594
Crediti	3.173	2.773
Altre attività	213	120
Disponibilità liquide	686	843
Attivo immobilizzato	6.695	7.364
Totale Impieghi	13.850	13.695

Fonti (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	31/12/2018
Patrimonio netto	(2.479)	(2.501)
Capitale Proprio	(2.479)	(2.501)
TFR	(472)	(512)
Ratei e risconti	(12)	(148)
Debiti finanziari	(4.566)	(4.585)
Debiti commerciali e Parti correlate	(3.102)	(3.099)
Altre passività	(3.219)	(2.850)
Totale Fonti	(13.850)	(13.695)

Capitale circolante netto dell'Emittente

La composizione del capitale circolante netto dell'Emittente al 30 giugno 2019 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018) è dettagliata nella tabella che segue:

CCN (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	31/12/2018
Rimanenze	3.084	2.594
Crediti commerciali e Parti correlate	2.600	2.057
Altre attività correnti	213	120
Crediti tributari	573	712
Debiti commerciali e Parti correlate	(3.102)	(3.099)
Debiti tributari	(1.476)	(1.246)
Altre passività correnti	(1.010)	(902)
Capitale circolante netto	883	236

La variazione della voce Rimanenze è dovuta al maggior acquisto di materie prime per far fronte alla produzione durante il periodo estivo (ciò derivante dalla chiusura nel periodo di agosto dei fornitori). La valorizzazione è al costo medio ponderato.

Il valore nominale dei Crediti commerciali e Parti Correlate al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 2.655 migliaia svalutato per Euro 55 migliaia ed è così composto:

- Crediti vs clienti pari ad Euro 2.377 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti;
- Crediti vs parti correlate pari ad Euro 229 migliaia;

- Altri crediti pari ad Euro 49 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 55 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2018.

Il valore nominale dei Crediti commerciali e Parti Correlate al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 2.112 migliaia svalutato per Euro 55 migliaia ed è così composto:

- Crediti vs clienti pari ad Euro 1.751 migliaia al lordo del fondo svalutazione crediti;
- Crediti vs parti correlate pari ad Euro 330 migliaia;
- Altri crediti pari ad Euro 31 migliaia.

Il valore dei Debiti commerciali e Parti Correlate al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 3.102 è così composto:

- Debiti verso fornitori pari ad Euro 1.829 migliaia;
- Debiti vs parti correlate pari ad Euro 595 migliaia;
- Altri debiti di natura commerciale pari ad Euro 678 migliaia.

Il valore al 31 dicembre 2018 è pari ad Euro 3.099 è così composto:

- Debiti verso fornitori pari ad Euro 2.003 migliaia;
- Debiti vs parti correlate pari ad Euro 166 migliaia;
- Altri debiti di natura commerciale pari ad Euro 930 migliaia.

Altre attività correnti e altre passività correnti e crediti e debiti tributari dell'Emittente

Le altre attività e passività correnti dell'Emittente al 30 giugno 2019 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018) sono dettagliate nella tabella seguente:

Altre attività correnti (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	31/12/2018	Altre passività correnti (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	31/12/2018
Altri crediti correnti	44	-	Debiti previdenziali	(370)	(399)
Ratei e risconti attivi	169	120	Altri debiti	(628)	(355)
Totale altre attività	213	120	Ratei e risconti passivi	(12)	(148)
			Totale altre passività	(1.010)	(902)

I Ratei e risconti attivi, pari a Euro 169 al 30 giugno 2019 ed Euro 120 migliaia a 31 dicembre 2018, comprendono risconti relativi a oneri finanziari e consulenze.

I Debiti previdenziali sono costituiti dai debiti vs INPS e l'INAIL e i fondi di previdenza complementare. Rispetto all'esercizio precedente si è assistito ad una riduzione pari a Euro 29 migliaia a seguito dell'ottenimento della cd "rottamazione ter" in conformità all'art. 3 del D.L. 119/2018 in relazione ai debiti sorti nel periodo antecedente all'esercizio 2017.

Gli Altri debiti comprendono principalmente i debiti verso il personale.

Le voci relative ai crediti tributari e ai debiti tributari per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

Crediti tributari <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Credito IVA	11	30
Credito per imposte	561	682
Totale crediti tributari	573	712

Debiti tributari <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti per IVA	(138)	(110)
Debiti per ritenute IRPEF	(1.116)	(1.037)
Debiti per imposte correnti	(137)	(76)
Altri debiti tributari	(85)	(22)
Totale debiti tributari	(1.476)	(1.246)

I crediti per imposte si riferiscono a crediti per imposte anticipate calcolate principalmente su perdite fiscali pregresse, la cui recuperabilità avverrà nei prossimi esercizi che vedranno un'imponibile fiscale recuperabile.

I Debiti per Iva si riferiscono all'Iva non versata nel secondo trimestre del 2017 per la quale è in corso la rateazione.

I debiti per ritenute Irpef comprendono debiti scaduti per Euro 248 migliaia per i quali è già in corso la rateazione e per la restante parte in attesa di ricevere i relativi avvisi di irregolarità da parte dell'amministrazione finanziaria.

Gli Altri debiti tributari comprendono principalmente i debiti Ires scaduti e oggetto di rateazione.

Attivo immobilizzato dell'Emittente

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, costituenti l'attivo immobilizzato al 30 giugno 2019 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2018) sono dettagliate nella tabella che segue:

Dettaglio delle immobilizzazioni immateriali <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Costi di sviluppo	3.379	4.105
Brevetti, marchi e altri diritti	18	23
Licenze d'uso software	114	40
Avviamento	1.100	1.100
Costi di impianto e ampliamento	2	2
Disavanzo di fusione	1.215	1.215
Attività per diritto d'uso	114	-
Totale immobilizzazioni immateriali	5.941	6.485

Dettaglio delle immobilizzazioni materiali <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Impianti e macchinari	249	282
Mobili e attrezzature	297	368
Veicoli	2	2
Migliorie su beni in locazione	53	60
Altri Immobili, Impianti e Macchinari	92	106
Totale immobilizzazioni materiali	693	819

I Costi di sviluppo si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione di nuovi prodotti/processi produttivi o per il miglioramento dei prodotti esistenti. Sono capitalizzati se dalle innovazioni introdotte si realizzano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercializzabili, se tali attività generano probabili benefici economici futuri e se il costo da attribuire all'attività immateriale è misurabile in maniera attendibile. Le spese di sviluppo capitalizzate sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano.

L'Avviamento è stato rilevato per effetto dell'incorporazione della Matica Technologies AG Italian Branch (MTIB) avvenuta in data 30 giugno 2017 in Matica. Tale avviamento risultava iscritto in MTIB nel dicembre 2007 a seguito dell'acquisto da parte di Matica System del ramo d'azienda di Digicard Engineering GmbH (Austria).

Il Disavanzo di fusione è sorto nel corso del 2017 a seguito all'incorporazione di Matica Technologies AG Italian Branch (MTIB) in Matica. Tale Voce si riferisce al disavanzo di fusione che già risultava iscritto nel bilancio di MTIB a seguito della fusione per incorporazione di Matica Americas LLC in Matica System S.p.A.

Queste ultime due voci vengono valutate sulla base del relativo *fair value* alla data di chiusura di ciascun esercizio ai fini dell'identificazione di una eventuale perdita di valore ("*impairment test*"). Dalle analisi condotte non sono emerse indicazioni di perdite durevoli di valore.

Patrimonio netto dell'Emittente

Il patrimonio netto al 30 giugno 2019 è dettagliato nella tabella che segue (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018):

Patrimonio netto <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Capitale sociale	(3.500)	(3.500)
Riserva da conferimento	0	(4)
Riserva legale	(4)	(4)
Riserva adeguamento IAS	105	105
Utile (perdite) portate a nuovo	1.298	1.065
Differenza da conferimento	(362)	(395)
Perdita d'esercizio	(16)	233
Totale patrimonio netto	(2.479)	(2.501)

Passività a lungo termine dell'Emittente

Le passività a lungo termine al 30 giugno 2019 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2018) sono relative alla voce Trattamento di fine rapporto così come dettagliato nella tabella che segue:

Dettaglio fondi <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Fondo TFR	(450)	(490)
Adj TFR per IAS 19	(22)	(22)
Totale fondo Tfr	(472)	(512)

Il Fondo TFR risulta movimentato per effetto dell'uscita di personale dipendente.

Posizione finanziaria netta dell'Emittente

La posizione finanziaria al 30 giugno 2019 è dettagliata nella tabella che segue (confrontata con i dati al 31 dicembre 2018):

Dettaglio PFN <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Cassa	(2)	(4)
Depositi bancari e postali	(684)	(840)
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>(686)</i>	<i>(843)</i>
Debiti verso banche e altri (entro 12 mesi)	2.856	2.386
Totale debiti finanziari a breve termine	2.856	2.386
Posizione finanziaria netta corrente	2.171	1.542
Debiti verso banche e altri (oltre 12 mesi)	1.710	2.200
Posizione finanziaria netta non corrente	1.710	2.200
Posizione finanziaria netta esclusi i debiti tributari	3.881	3.742
Debiti tributari/previdenziali	1.972	2.110
Posizione finanziaria netta	5.853	5.852

La posizione finanziaria netta risulta sostanzialmente invariata tra il 31 dicembre 2018 ed il 30 giugno 2019.

Rendiconto finanziario dell'Emittente

Il rendiconto finanziario dell'Emittente al 30 giugno 2019 è dettagliato nella tabella seguente (confrontato con i dati al 31 dicembre 2018).

RENDICONTO FINANZIARIO	30/06/2019	31/12/2018
<i>Flussi derivanti dall'attività operativa</i>		
Risultato d'esercizio	16	(233)
Imposte d'esercizio (+)	178	172
Risultato ante imposte	194	(61)
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (+)	1.063	2.375
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (+)	136	291
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	73	135
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo svalutazione crediti	-	(131)
Altri accantonamenti (+)/utilizzi (-) fondi	-	(7)
Plusvalenze (-)	(1)	(1)
Minusvalenze (+)	1	1
Oneri finanziari (+)	153	519
Proventi finanziari (-)	(10)	(274)
Autofinanziamento gestione corrente	1.608	2.847
Decremento (incremento) crediti commerciali e diversi a breve termine	(543)	1.082
Decremento (incremento) rimanenze	(491)	1.099
Decremento (incremento) altre attività correnti e ratei e risconti attivi	(93)	(105)
Decremento (incremento) altre attività non correnti	-	33
Decremento (incremento) crediti tributari	140	518
Incremento (decremento) altre passività correnti e ratei e risconti passivi	107	75
Incremento (decremento) debiti commerciali e diversi correnti	3	(1.867)
Incremento (decremento) fondo TFR	(113)	(189)
Incremento (decremento) altri fondi	-	-
Incremento (decremento) altre passività non correnti	27	7
Variazione di imposte anticipate e differite	(117)	(77)
Imposte sul reddito corrisposte (-) (variazione debiti tributari)	38	155
Flusso di circolante della gestione corrente	(1.042)	730
Disponibilità liquide nette derivate dalla attività operativa	566	3.577
<i>Flussi derivanti dalle attività di investimento</i>		
Investimenti (-)/disinvestimenti (+) immobilizzazioni immateriali	(519)	(536)
Investimenti (-)/disinvestimenti (+) immobilizzazioni materiali	(9)	(77)
Altri Investimenti (-)	-	-
Altri disinvestimenti (+)	-	-
Attività finanziarie disponibili alla vendita a lungo termine	-	-
Disponibilità liquide nette impiegate nelle attività di investimento	(528)	(613)
<i>Flussi derivanti dalle attività finanziarie</i>		
Aumento riserve e utili a nuovo a patrimonio netto	-	-
Diminuzione riserve e perdite a nuovo a patrimonio netto	(37)	(491)
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	(19)	(1.837)
Decrementi (incrementi) crediti finanziari a lungo termine	-	-
Decrementi (incrementi) crediti finanziari a breve termine	4	(4)
Proventi finanziari (+)	10	274
Oneri finanziari (-)	(153)	(519)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria	(196)	(2.576)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette	(158)	388
Disponibilità liquide di inizio esercizio	843	456
Disponibilità liquide nette di fine esercizio	686	843

Il rendiconto finanziario evidenzia un assorbimento di cassa nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019 per Euro 158 migliaia. Tale assorbimento è imputabile all'utilizzo di cassa per la gestione ordinaria della Società.

3.2 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 (confrontato con i dati al 30 giugno 2018).

Conto economico dell'Emittente <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	30/06/2018*
Ricavi delle vendite	6.905	6.070
Variazioni per lavori interni immateriali	266	250
Variazione delle rimanenze	(245)	(133)
Altri proventi	23	794
Costi Operativi (esclusi ammort., accant. e sval.)	(5.412)	(6.045)
EBITDA	1.537	935
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(1.199)	(1.353)
EBIT	338	(417)
Gestione finanziaria	(145)	(54)
Reddito prima delle imposte	194	(471)
Imposte sul reddito	(178)	
Reddito d'esercizio	16	(471)

* Situazione non sottoposta a revisione contabile

L'EBITDA realizzato nell'esercizio 2019 risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente nonostante la riduzione della voce "altri proventi" riconducibile a servizi svolti nei confronti di Matica Technologies AG e delle società, sottoposte al controllo di quest'ultima, diverse dall'Emittente (insieme a Matica Technologies AG, le "Consociate") per attività non più prestate dal 2019.

Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 (confrontato con i dati del 30 giugno 2018)

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione dei ricavi delle vendite.

Ricavi delle vendite <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	30/06/2018
Ricavi delle vendite	6.632	5.930
Ricavi delle prestazioni	272	140
Ricavi delle vendite	6.905	6.070

I ricavi della Società derivano da attività di produzione e commercializzazione di sistemi per l'emissione di documenti di sicurezza (patenti, passaporti, carte d'identità e carte finanziarie).

L'incremento dei Ricavi delle vendite al 30 giugno 2019 è caratterizzato da un incremento delle vendite verso terzi per Euro 1.521 migliaia caratterizzato dall'incremento delle vendite soprattutto verso gli Emirati Arabi e USA e un decremento delle vendite nei confronti delle Consociate per Euro 819 migliaia.

L'incremento dei Ricavi delle prestazioni è principalmente legato all'aumento dei ricavi per servizi di assistenza tecnica e corsi di formazione.

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione dei costi operativi.

Costi operativi (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	30/06/2018
Costi per materie prime e merci	(2.273)	(2.762)
Costi per servizi	(1.233)	(1.098)
Costi per godimenti beni di terzi	(108)	(101)
Costi del personale	(1.676)	(1.678)
Oneri diversi di gestione	(122)	(406)
Costi operativi	(5.412)	(6.045)

I costi per materie prime e merci evidenziano un decremento, nonostante l'incremento del fatturato, dovuto a efficienze negli approvvigionamenti e, in parte, anche dal mix delle vendite. La voce è costituita principalmente da acquisizioni di componentistica necessaria allo svolgimento del core business per la produzione delle macchine e per il servizio di assistenza.

I costi per servizi al 30 giugno 2019 risultano incrementati del 12%. La voce è essenzialmente costituita da emolumenti agli amministratori, consulenze, manutenzioni e spese per la quotazione.

I costi del personale al 30 giugno 2019 risultano tendenzialmente in linea con i valori al 30 giugno 2018.

Analisi della gestione finanziaria dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 (confrontato con i dati del 30 giugno 2018)

Gestione Finanziaria (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	30/06/2018
Proventi finanziari	10	223
Oneri finanziari	(155)	(277)
Gestione finanziaria	(145)	(54)

I proventi finanziari si riferiscono agli utili su cambi realizzati nelle transazioni con paesi fuori dall'unione monetaria europea, mentre gli oneri finanziari sono costituiti principalmente dagli interessi passivi su conti correnti, perdite su cambi e interessi per finanziamenti.

3.3 Conto economico gestionale riclassificato al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018

Conto economico	30/06/2019	31/12/2018*	30/06/2018*
(Dati in Euro Migliaia)		adjusted	adjusted
Ricavi e proventi	6.853	13.500	6.026
Altri ricavi e proventi	-	-	-
Variazione rimanenze WIP e PF	-	-	-
Lavori in economia capitalizzati	266	491	250
Altre svalutazioni e utilizzi	-	-	-
Ricavi	7.119	13.991	6.276
COGS (Incl. variazione rimanenze)	(2.653)	(6.597)	(2.978)
Gross margin	4.466	7.394	3.298
Servizi	(1.060)	(1.756)	(907)
Personale	(1.673)	(3.094)	(1.501)
Affitti e spese di struttura	(127)	(246)	(125)
Oneri diversi di gestione	(17)	(33)	(31)
Ebitda	1.589	2.265	735
Ammortamenti e accantonamenti	(1.199)	(2.686)	(1.352)
Ebit	390	(421)	(617)
Proventi/(oneri) finanziari	(108)	(207)	(34)
Proventi/(oneri) straordinari	(88)	(133)	(171)
Ebt	194	(761)	(822)
Imposte	(178)	(172)	-
Risultato di esercizio (1)	16	(932)	(822)
Margine attività R&S verso Gruppo Matica	-	699	351
Risultato di bilancio	16	(233)	(471)

La rappresentazione gestionale ha lo scopo di evidenziare in modo più marcato le specialità dell'Emittente.

Le principali riclassifiche relative al 30 giugno 2019, rispetto alla situazione contabile, sono da ricondurre:

1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 57 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi. La differenza pari ad Euro 5 migliaia si riferisce a rimborsi sinistri che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altri ricavi e proventi.

2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (*Cost of goods sold*), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati una parte pari a Euro 244 migliaia in variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati e finiti e la restante parte pari a Euro 735 migliaia in materie prime e di consumo utilizzate.

Le principali riclassifiche relative al 31 dicembre 2018 sono da ricondurre:

1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 104 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi. La differenza pari ad Euro 4 migliaia si riferisce a ricavi diversi che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altri ricavi e proventi.

2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (*Cost of goods sold*), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati una parte pari a Euro 619 migliaia in variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati e finiti e la restante parte pari a Euro 480 migliaia in materie prime e di consumo utilizzate;

3) all'imputazione della plusvalenza di alienazione pari a Euro 1 migliaia e altri ricavi pari a Euro 273 migliaia in oneri diversi di gestione, mentre nella rappresentazione IAS sono riclassificati negli altri ricavi;

4) il Risultato netto di esercizio 2018 (gestionale) pari a Euro 932 migliaia è stato rettificato escludendo il margine relativo all'attività di R&S pari ad Euro 699 migliaia svolta in favore delle Consociate, mentre il bilancio 2018 IAS riporta un risultato netto pari a Euro 233 migliaia.

Le principali riclassifiche relative al 30 giugno 2018 sono da ricondurre:

- 1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 49 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi. La differenza pari ad Euro 4 migliaia si riferisce a ricavi diversi che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altri ricavi e proventi;
- 2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (*Cost of goods sold*), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati una parte pari a Euro 133 migliaia in variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati e finiti e la restante parte pari a Euro 474 migliaia in materie prime e di consumo utilizzate;
- 3) all'imputazione di sopravvenienze passive pari ad Euro 355 in proventi e oneri straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati in oneri diversi di gestione. La differenza pari ad Euro 185 migliaia (Euro 35 migliaia sopravvenienze attive ed Euro 150 migliaia utilizzo fondo svalutazione crediti) che nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati in altri ricavi e proventi.
- 4) il Risultato netto di esercizio al 30 giugno 2018 (gestionale) pari a Euro (822) migliaia è stato rettificato escludendo il margine relativo all'attività di R&S pari ad Euro 351 migliaia svolta in favore delle società Consociate, mentre il bilancio al 30 giugno 2018 IAS riporta un risultato netto pari a Euro (471) migliaia.

3.4 Stato patrimoniale gestionale riclassificato al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018

Stato patrimoniale	30/06/2019	31/12/2018
(Dati in Euro Migliaia)		
Rimanenze	3.084	2.594
Crediti commerciali	2.603	2.061
(Debiti commerciali)	(3.104)	(3.099)
Capitale circolante commerciale	2.583	1.556
Altre attività	805	808
Altre passività	(1.195)	(777)
Capitale circolante netto	2.193	1.586
Immobilizzazioni immateriali	5.994	6.485
Immobilizzazioni materiali	641	819
Capitale investito immobilizzato	6.634	7.304
Fondo TFR	(472)	(512)
Altri fondi	(22)	(25)
Capitale investito netto	8.333	8.353
(Disponibilità liquide)	(686)	(843)
Debiti vs banche a BT	1.650	1.365
Debiti vs banche a MLT	2.916	3.220
Indebitamento bancario netto	3.881	3.742
Debiti tributari rateizzati/da rateizzare	1.320	1.545
Debiti previdenziali rateizzati	653	651
Crediti tributari per imposte anticipate	-	(86)
Altri debiti finanziari	1.973	2.110
Posizione finanziaria netta	5.853	5.852
Capitale	3.500	3.500
Riserve	261	299
Utili/(perdite) a nuovo (1)	(1.298)	(1.065)
Utile/(perdita) di esercizio	16	(233)
Patrimonio netto	2.479	2.501
Totale fonti	8.333	8.353

La rappresentazione gestionale ha lo scopo di evidenziare in modo più marcato le specialità dell'Emittente.

Le principali riclassifiche relative al 30 giugno 2019, rispetto alla situazione contabile, sono da ricondurre:

- 1) all'imputazione delle note di credito da ricevere verso Matica Technologies AG pari ad Euro 3 migliaia nei crediti commerciali, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei debiti commerciali;
- 2) all'imputazione dei depositi cauzionali pari ad Euro 40 migliaia ed al credito per imposte anticipate non correnti pari ad Euro 20 migliaia nelle altre attività, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nelle altre attività non correnti. La differenza pari ad Euro 2 migliaia presente nelle altre attività si riferisce ad un credito Inail, che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altre passività;
- 3) all'imputazione di debiti tributari pari ad Euro 404 migliaia nelle altre passività, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nella voce debiti tributari correnti e debiti previdenziali pari ad Euro 653 migliaia che nella rappresentazione gestionale vengono riclassificati in debiti previdenziali rateizzati. La differenza pari ad Euro 43 migliaia nelle altre passività si riferisce a crediti verso gli amministratori, che nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nella voce altre attività;

- 4) all'imputazione degli oneri pluriennali pari ad Euro 54 migliaia in immobilizzazioni immateriali, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nelle immobilizzazioni materiali;
- 5) all'imputazione dei debiti verso banche pari ad Euro 1.206 migliaia in debiti verso banche a BT, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei finanziamenti non correnti.

Le principali riclassifiche relative al 31 dicembre 2018, rispetto alla situazione contabile, sono da ricondurre:

- 1) all'imputazione dei crediti finanziari verso Matica Technologies AG pari ad Euro 3 migliaia nei crediti commerciali, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei crediti finanziari;
- 2) all'imputazione dei depositi cauzionali pari ad Euro 40 migliaia nelle altre attività, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nelle altre attività non correnti. La differenza pari ad Euro 86 migliaia presente nei crediti tributari per imposte anticipate, che nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati per Euro 20 in altre attività non correnti e per Euro 66 migliaia nella voce altre attività;
- 3) all'imputazione di debiti tributari pari ad Euro 76 migliaia nelle altre passività, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nella voce debiti tributari correnti e debiti previdenziali pari ad Euro 650 migliaia che nella rappresentazione gestionale vengono riclassificati in debiti previdenziali rateizzati;
- 4) all'imputazione dei debiti verso banche pari ad Euro 1.020 migliaia in debiti verso banche a BT, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei finanziamenti non correnti.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Gli investitori, prima di qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente, sono pertanto invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e agli strumenti finanziari. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sugli Strumenti Finanziari si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

4.1.1 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato

Il settore in cui opera l'Emittente, caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'aggiornamento continuo e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Il successo dell'Emittente dipende, dunque, anche dalla capacità di attrarre e formare personale con un livello di specializzazione, competenze tecniche e professionali richieste dal settore. Occorre tuttavia sottolineare che vi sono talune figure all'interno dell'Emittente di più difficile sostituibilità in ragione dell'esperienza maturata nel settore e della profonda conoscenza dell'attività dell'Emittente conseguita in forza del rapporto pluriennale con lo stesso.

Pertanto, l'eventuale incapacità di attrarre e mantenere personale qualificato e competente, ovvero di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita dell'Emittente, potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi alla rete distributiva dell'Emittente

L'Emittente distribuisce e commercializza le soluzioni tecnologiche per il settore *Digital payment* e *Identity* attraverso due canali principali. In particolare, l'Emittente si avvale (i) per le vendite dirette, di sei risorse commerciali che coprono cinque diverse aree geografiche (Sud Africa, Europa/Russia, Dubai/Medio Oriente/Africa, India, South Asia); e (ii) per le vendite indirette, di una rete costituita da 3 distributori, di cui uno in USA e

uno in Cina (attraverso Matica US e Matica Cina, società il cui capitale sociale è interamente detenuto da Matica Technologies AG).

Il successo dell'Emittente è legato anche all'abilità della propria rete distributiva di commercializzare e promuovere le soluzioni offerte dalla Società. Nonostante l'Emittente ritenga di aver posto in essere un sistema di rapporti di collaborazione efficaci volti a migliorare la struttura distributiva nel tempo, l'Emittente è esposto al rischio di non essere in grado di mantenere i rapporti con gli attuali distributori, o di svilupparne di nuovi, ovvero di sostituire e/o modificare gli accordi attualmente in essere con taluni dei suoi distributori.

Il venir meno dei rapporti commerciali in essere con i principali distributori, diretti e indiretti, l'impossibilità di sviluppare nuovi rapporti commerciali ovvero un notevole decremento dei relativi ricavi generati verso tali distributori potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Inoltre, il mancato rispetto, da parte dei distributori, di una politica commerciale in linea con l'immagine dei marchi distribuiti dall'Emittente potrebbe danneggiare il posizionamento dei marchi medesimi, nonché le relative vendite con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi derivanti da potenziali future acquisizioni e/o *partnership* commerciali e/o operazioni straordinarie

Nel quadro strategico di crescita, l'Emittente ha in programma di stringere ulteriori *partnership* commerciali e/o dare corso ad acquisizioni e/o altre operazioni straordinarie, al fine di sviluppare i prodotti e servizi offerti ai clienti ed ampliare territorialmente il proprio *business*. Tale politica di espansione comporta rischi determinati dalla potenziale difficoltà di reperire aziende strategiche e sinergiche rispetto agli obiettivi perseguiti dall'Emittente. L'attuazione della strategia di crescita e la sua prosecuzione in futuro dipenderanno, tra l'altro, dalla capacità di individuare società da acquisire, dalla capacità di portare a termine acquisizioni, accordi di *joint venture* e altre forme di collaborazione a termini e condizioni soddisfacenti, nonché dalla capacità di integrare nei modi e nei tempi appropriati tali società. Ritardi nel perfezionamento delle operazioni o costi e passività inattesi potrebbero incidere negativamente sull'attività dell'Emittente e sui suoi risultati, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Le eventuali future acquisizioni potranno essere finanziate sia tramite liquidità disponibile, sia tramite assunzione di debito ovvero attraverso scambi azionari con potenziali effetti diluitivi. Tali elementi potrebbero incidere in senso negativo sull'attività, i risultati operativi o le condizioni finanziarie dell'Emittente. Inoltre, i processi di acquisizione determinano normalmente una pluralità di rischi, individuabili per esempio nella difficoltà di assimilazione di attività operative, tecnologie, prodotti e personale dell'entità acquisita, nonché nella deviazione di risorse manageriali a danno di altre attività, nella rischiosità di ingresso in mercati in cui l'Emittente ha una limitata esperienza, nella potenziale perdita di personale chiave dell'entità acquisita e nella potenziale perdita di clienti la cui attività potrebbe porsi in sovrapposizione rispetto a quella svolta dall'entità acquisita.

Inoltre, l'incapacità o la difficoltà dell'Emittente di attrarre e/o trattenere *partner* commerciali potrebbe comportare un effetto negativo sulla crescita dell'Emittente e

condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi alla natura innovativa di determinate soluzioni e servizi

L'Emittente opera in un mercato dinamico, caratterizzato da una costante attività di ricerca e di innovazione delle soluzioni e dei servizi forniti e da rapidi e profondi cambiamenti tecnologici.

Il successo dell'Emittente, pertanto, è strettamente legato anche alla capacità di identificare corrette opportunità di mercato e di adeguarsi rapidamente alle soluzioni legate al settore in cui opera, anticipando i bisogni e le aspettative dei clienti e degli utilizzatori finali e rimanendo al passo nell'individuazione di nuovi prodotti e servizi. Ciò potrebbe comportare in capo all'Emittente la necessità di sviluppare delle nuove applicazioni che meglio si adattino alla domanda di mercato e alle nuove tecnologie sviluppate nel *business* dei servizi di *digital payment* e *identity* nonché di effettuare investimenti non programmati, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi alla violazione di diritti di proprietà intellettuale di terzi

L'Emittente è esposto al rischio di obblighi di risarcimento in caso di violazione dei diritti di proprietà altrui.

Nonostante l'Emittente ponga in essere le cautele e le azioni opportune per prevenire la violazione di diritti di terzi in occasione del deposito delle domande di registrazione di marchi e brevetti, non è possibile escludere il rischio che l'Emittente riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale. Infatti l'attività di ricerca e sviluppo negli stessi settori e ambiti in cui opera l'Emittente è svolta anche da terzi.

Il successo commerciale dell'Emittente dipenderà anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti dell'Emittente per simili violazioni, l'Emittente potrebbe essere tenuto al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, l'Emittente potrebbe essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di una determinata soluzione e/o l'offerta di un proprio servizio. Inoltre l'Emittente potrebbe essere condannato al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.6 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale per la tutela delle soluzioni dell'Emittente

Il successo dell'Emittente dipende anche dall'utilizzo e dall'importanza della propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte dei terzi.

I marchi e i brevetti che contraddistinguono l'attività dell'Emittente, infatti, svolgono un ruolo fondamentale per la penetrazione su nuovi mercati, per la capacità di distinzione rispetto ad altri *competitors* e per il consolidamento della posizione nei mercati di riferimento. Di conseguenza, il successo dell'Emittente dipende anche dalla implementazione di una strategia aziendale focalizzata sul rafforzamento nel mercato italiano ed estero del proprio marchio e dalla conseguente capacità di tutelare e promuovere i propri diritti di proprietà intellettuale.

L'Emittente è consapevole dell'importanza determinante dei propri brevetti, unitamente agli altri diritti di proprietà intellettuale (e.g. registrazioni di nomi a dominio) per lo svolgimento e lo sviluppo della propria attività. A tale riguardo, l'Emittente provvede a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi, brevetti e nomi a dominio al fine di poter ottenere i relativi titoli di proprietà industriale.

Tuttavia, non vi è certezza che il diritto riconosciuto dalla concessione di brevetti, dalla registrazione di marchi o dalle ulteriori tutele poste in essere dall'Emittente garantiscano allo stesso protezione effettiva e benefici commerciali. Non vi è inoltre certezza del fatto che le domande di registrazione depositate presso le competenti autorità possano essere accolte in via definitiva.

L'eventuale presenza di marchi e/o brevetti simili a quelli di proprietà dell'Emittente registrati da soggetti terzi in Paesi diversi da quelli in cui l'Emittente ha provveduto a proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale potrebbe costituire un ostacolo per lo sviluppo delle attività dell'Emittente.

Inoltre, in tale contesto, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dall'Emittente o che terzi contestino la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale dello stesso sulla base di precedenti diritti, registrati o meno. Nonostante la possibilità per l'Emittente di tutelarsi in sede giudiziale, quanto sopra potrebbe comportare un aumento dei costi di difesa dei propri diritti e una limitazione, anche solo temporanea, allo sfruttamento di quanto sviluppato, con conseguenti possibili effetti negativi sulla posizione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. In caso di esito sfavorevole delle eventuali vertenze passive inerenti i diritti di proprietà intellettuale, la Società potrebbe venire privata della titolarità e dell'uso di uno o più dei propri diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere nel Paese di riferimento la commercializzazione delle soluzioni offerte che comportano lo sfruttamento di tali diritti e con possibili oneri risarcitori a favore di terzi. Tali situazioni potrebbero quindi comportare possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.7 **Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici**

L'Emittente è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi di cui si avvale per svolgere la propria attività e prestare i propri servizi ai clienti, i quali sono strettamente correlati all'uso dei sistemi informatici e dei sistemi e delle infrastrutture di telecomunicazione.

Tali rischi operativi derivanti, tra gli altri, da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale (quali, ad es., incendi, distacchi della connettività internet, attacchi informatici, distacchi della corrente elettrica, terremoti, uragani, inondazioni, attacchi terroristici), qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere l'Emittente a rallentare, sospendere o interrompere la propria attività.

Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe causare un rallentamento o un'interruzione dei servizi, nonché la perdita di dati acquisiti e, di conseguenza, potrebbe comportare un disservizio per i clienti, con conseguenti effetti negativi, anche di natura reputazionale, sull'Emittente e sui risultati economico-patrimoniali e finanziari dello stesso.

Nonostante l'Emittente, anche in virtù dell'attività svolta, svolga una costante attività di manutenzione e monitoraggio delle proprie infrastrutture tecnologiche e adotti presidi atti a scongiurare gli eventi di cui sopra (mai verificatesi, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione), nel caso in cui le cautele e i sistemi adottati dall'Emittente non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, l'Emittente potrebbe essere chiamato a rispondere di eventuali danni derivanti dal verificarsi di rallentamenti o interruzioni nello svolgimento dei servizi resi ai clienti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.8 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi

L'Emittente svolge l'attività produttiva nei propri stabilimenti in Italia, siti a Galliate (NO). Tali stabilimenti sono soggetti ai tipici rischi operativi, comprendenti, a titolo meramente esemplificativo, produzione di danni a terzi, eventuali danni all'ambiente, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti al cattivo o mancato funzionamento dei macchinari, delle apparecchiature o sistemi di controllo, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura delle materie prime, calamità naturali, incendi, difetti di fabbricazione degli impianti, danneggiamenti, furti, revoca dei permessi, delle autorizzazioni e delle licenze o anche interventi normativi o ambientali, nonché mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro o altre cause di forza maggiore non controllabili dall'Emittente.

Qualora si verifichi uno degli eventi sopra descritti o altri eventi, la produzione potrebbe risultare rallentata o compromessa determinando, pertanto, effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Sebbene l'Emittente si sia dotato di polizze assicurative per cautelarsi rispetto ad alcuni di tali rischi, non si può escludere che le conseguenze dannose di tali eventi possano non essere interamente coperte dalle polizze o eccederne i massimali di copertura. Pertanto, il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi al mancato rinnovo delle certificazioni ottenute dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è in possesso delle certificazioni aziendali "UNI EN ISO 9001:2015" e "UNI EN ISO 14001:2015" nonché di certificazioni sui prodotti offerti specifiche per il singolo prodotto e/o per il singolo mercato, quali la certificazione "CE", "UL", "CCC", "RoHS" e "REACH", che consentono allo stesso il corretto svolgimento della propria attività, nonché risultano talvolta essenziali ai fini dell'instaurazione dei rapporti commerciali con i propri clienti, soprattutto internazionali.

L'Emittente non può garantire che le certificazioni predette vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che siano ottenute ulteriori certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.10 Rischi derivanti dalla responsabilità da prodotto e da danni reputazionali

Ai sensi delle normative vigenti nei paesi nei quali l'Emittente opera, i difetti di realizzazione dei sistemi dell'Emittente potrebbero generare, sussistendone le condizioni previste dalla normativa applicabile, una responsabilità da prodotto nei confronti sia dei clienti sia di terzi in generale.

Sebbene l'Emittente abbia adottato politiche di ricerca e sviluppo e processi produttivi atti a prevenire, per quanto possibile, difetti di fabbricazione dei sistemi – sottoponendo gli stessi, tra l'altro, a rigorosi controlli di qualità – non si può escludere che, in caso di eventuali difetti di progettazione o fabbricazione dei sistemi offerti, per qualsiasi ragione, non si possano avere effetti nocivi ed essere intentate azioni di responsabilità da prodotto, con conseguente pregiudizio dell'immagine e della reputazione dell'Emittente, nonché dell'attività e dei risultati economici dello stesso. Si precisa, inoltre, che alla Data del Documento di Ammissione nessuna azione legale a tal fine è mai stata proposta nei confronti dell'Emittente.

L'Emittente ha stipulato idonee polizze assicurative per cautelarsi rispetto a tale rischio e ritiene, sulla base dell'esperienza maturata e della prassi del mercato, che la copertura fornita dalle stesse sia adeguata rispetto ai rischi connessi alla propria attività e che i termini delle polizze stipulate possano ritenersi in linea con le coperture assicurative di altre società operanti nel medesimo settore.

Non può esservi, tuttavia, certezza circa l'adeguatezza delle coperture assicurative nel caso di contestazioni che possano essere sollevate in relazione ai suddetti eventi. In aggiunta, si consideri che il coinvolgimento dell'Emittente in controversie derivanti da azioni promosse per responsabilità da prodotto e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre l'Emittente a danni reputazionali, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.11 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

L'Emittente fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

FATTORI DI RISCHIO

Al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente risultava pari, rispettivamente, a circa Euro 3.881 migliaia e Euro 3.742 migliaia, dettagliato come di seguito.

Dettaglio PFN <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Cassa	(2)	(4)
Depositi bancari e postali	(684)	(840)
Totale disponibilità liquide	(686)	(843)
Debiti verso banche e altri (entro 12 mesi)	2.856	2.386
Totale debiti finanziari a breve termine	2.856	2.386
Posizione finanziaria netta corrente	2.171	1.542
Debiti verso banche e altri (oltre 12 mesi)	1.710	2.200
Posizione finanziaria netta non corrente	1.710	2.200
Posizione finanziaria netta esclusi i debiti tributari	3.881	3.742
Debiti tributari/previdenziali	1.972	2.110
Posizione finanziaria netta	5.853	5.852

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia l'Emittente contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Nonostante l'Emittente abbia sempre rispettato gli impegni contrattuali di cui sopra, qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Non vi è garanzia che, in futuro, l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16 del Documento di Ammissione.

4.1.12 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti ovvero dei clienti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

I dati personali dei dipendenti, dei clienti e dei fornitori dell'Emittente sono conservati in sistemi di gestione e archiviazione documentale, dotati di funzionalità necessarie a prevenire accessi non autorizzati dall'esterno o la perdita (totale o parziale) dei dati e a garantire la continuità del servizio. L'Emittente adotta, inoltre, procedure interne e misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati.

Nonostante quanto sopra, l'Emittente resta comunque esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate si rivelino inadeguate e/o che o non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività e pertanto che i dati siano danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati.

Inoltre, ogni modifica delle normative applicabili, anche a livello comunitario, potrebbe avere un impatto economicamente rilevante sulle attività dell'Emittente, in quanto potrebbe generare la necessità di sostenere costi per l'adeguamento alla nuova normativa.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, nonché comportare l'irrogazione da parte delle competenti autorità di sanzioni, amministrative e penali, a carico dell'Emittente, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

L'Emittente è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, in quanto l'indebitamento bancario è per la quasi totalità costituito da debiti a tasso variabile.

Alla data del 30 giugno 2019 i debiti verso banche a medio/lungo termine dell'Emittente sono pari a circa Euro 360 migliaia, mentre alla data del 31 dicembre 2018 erano pari a circa Euro 850 migliaia.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato strategie di copertura del tasso di interesse variabile.

L'Emittente non esclude che in futuro si possano verificare significative variazioni dei tassi, le quali potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e quindi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.1.14 Rischi connessi al Conferimento

Nella sua attuale configurazione l'Emittente deriva da un processo di riorganizzazione societaria volto a incorporare il Ramo d'Azienda attraverso il conferimento dello stesso da parte di Matica Technologies AG nell'Emittente.

Ai sensi di legge, si segnala che l'art. 2560 del Codice Civile prevede una responsabilità solidale dell'Emittente, in qualità di conferitaria del Ramo d'Azienda,

unitamente a Matica Technologies AG, in qualità di conferente, con riferimento ai debiti relativi al Ramo d'Azienda anteriori al trasferimento e risultanti dai libri contabili obbligatori della conferente.

Con riferimento all'operazione di Conferimento del Ramo d'Azienda a favore dell'Emittente, la normativa tributaria sancisce la responsabilità solidale e sussidiaria della conferitaria, nei limiti del "valore effettivo" dell'azienda conferita, per il pagamento delle imposte e delle sanzioni riferibili alle violazioni commesse nell'anno in cui è avvenuto il conferimento e nei due precedenti, nonché per quelle già erogate e contestate nel medesimo periodo anche se riferite a violazioni commesse in epoca anteriore. Si tratta di una responsabilità solidale e sussidiaria operante, quindi, soltanto nel caso di inadempimento alle predette obbligazioni tributarie da parte della società conferente, responsabilità, comunque, limitata al "valore effettivo" dell'azienda oggetto di conferimento. Per evitare l'indeterminatezza di tale responsabilità e consentire alla conferitaria di ritenersi liberata *in facto* da tale eventuale obbligazione solidale e sussidiaria, la normativa prevede la possibilità di richiedere, da parte dell'interessato (la conferitaria), all'amministrazione finanziaria, il rilascio di un certificato (*ex art. 14 D. Lgs. 472/1997*) circa l'esistenza di contestazioni in corso e o di contestazioni già definite per le quali i debiti d'imposta non siano stati soddisfatti alla data della richiesta; l'eventuale rilascio di un certificato negativo in tal senso ha pieno effetto liberatorio per la conferitaria, salva l'ipotesi di conferimento in frode alla legge di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 14 del D. Lgs. 472/1997.

Nel caso in esame l'Emittente ha richiesto, in data 4 ottobre 2019, il rilascio, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di un certificato liberatorio in tal senso.

Con riferimento a quanto precede non si può quindi escludere che l'Emittente sia chiamato in futuro a rispondere anche di obbligazioni eventualmente emergenti.

Si segnala che nel mese di agosto 2019, Matica Technologies AG ha ricevuto una notifica da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione in relazione all'avviso relativo all'IVA 2017 già oggetto di rateizzazione; tale notifica è dovuta a un errore da parte di Matica Technologies AG nel versamento di una rata che ha fatto decadere il beneficio della rateizzazione in essere. Il totale richiesto a Matica Technologies AG ammonta a Euro 617 migliaia, a fronte di un debito conferito in Matica Fintec ed iscritto nel bilancio di quest'ultima per Euro 386 migliaia che: (i) non include alcuni dei versamenti effettuati da parte di Matica Fintec per Euro 83 migliaia e (ii) include sanzioni pari al 30% (quelle relative alla rateizzazione erano calcolate al 10%) oltre a oneri di riscossione pari a Euro 17 migliaia).

La Società, per il tramite dei suoi consulenti fiscali ha presentato un'istanza al fine di ottenere l'eventuale riconoscimento delle rate già versate a scomputo del debito totale. La maggiore passività sarebbe quindi quantificabile in Euro 148 migliaia. La Società ha la possibilità di rivalersi sulla controllante in relazione a tali sanzioni; in caso ciò non avvenisse, la Società dovrebbe iscrivere il maggior debito.

Per ulteriori informazioni in relazione all'operazione di Conferimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

L'attività, i risultati e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in maniera rilevante dalla presenza all'interno del *management* di Sandro Camilleri e Massimo Pegoraro, che hanno svolto e svolgono, per capacità, esperienza e *know-how*, un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e nella

cultura aziendale e che hanno dato e tuttora danno impulso allo sviluppo e alla crescita dell'Emittente.

Qualora il rapporto tra l'Emittente e una delle suddette figure chiave, ritenuto dalla Società un fattore critico di successo, dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. In particolare, ove l'Emittente non fosse in grado di trattenere tali figure chiave e/o sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

In data 21 ottobre 2019 l'assemblea dei soci, atteso il ruolo determinante ricoperto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Sandro Camilleri, ha deliberato oltre al riconoscimento di un emolumento in misura fissa e di un trattamento di fine mandato, anche una specifica disciplina per il caso di cessazione dalla carica, come meglio indicato nella Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 10 e 11 del Documento di Ammissione.

4.1.16 Rischi connessi alla crescita, all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri

L'Emittente, in considerazione dei risultati positivi raggiunti negli anni, intende continuare a perseguire una strategia di crescita e di sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento sia nazionale che internazionale.

Tale strategia prevede l'espansione delle proprie attività sia mediante la crescita organica sia mediante lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi tramite acquisizioni mirate di aziende operanti nelle proprie aree di attività.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte dell'Emittente dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto non è possibile assicurare che l'Emittente possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Inoltre, nell'esercitare le proprie attività in mercati ed ordinamenti diversi e nel perseguire la propria strategia di espansione internazionale, l'Emittente sarà esposto a crescenti complessità gestionali e ad una serie di rischi connessi alle condizioni economiche, sociali e politiche generali di diversi paesi, tra le quali, ad esempio, fluttuazioni nel tasso di cambio, restrizioni agli scambi internazionali, instabilità dei mercati azionari, limitazioni agli investimenti stranieri, instabilità politiche, eventi bellici o terroristici, diversità dei regimi tributari e legali e dei sistemi amministrativi.

Qualora si riuscisse nell'intento, l'elevata crescita, unitamente alle strategie di investimento che l'Emittente intende adottare, comporteranno altresì un necessario incremento degli investimenti anche in termini di capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, l'Emittente dovrà strutturare il proprio modello organizzativo e le procedure interne, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dell'espansione dell'Emittente.

L'eventuale incapacità dell'Emittente di attrarre forza lavoro, anche qualificata, e di incrementare la propria presenza sul mercato, ovvero in ogni altro caso in cui l'Emittente non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata con conseguente effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

La valuta del bilancio dell'Emittente è l'Euro. Inoltre l'Emittente è solito utilizzare l'Euro per commercializzare le proprie soluzioni anche all'estero. Tuttavia, operando a livello internazionale, l'Emittente potrebbe concludere operazioni in valute diverse dall'Euro e potrebbe, pertanto, essere esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise, in particolar modo con riferimento al dollaro americano (USD).

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.18 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

L'Emittente ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

Le tabelle che seguono illustrano i rapporti con le Parti Correlate per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018, 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018, per i cui dettagli si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

Operazioni con Parti correlate <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
Ricavi delle vendite	606	2.928	1.424
Prestazioni di servizi	12	12	3
Ricavi diversi	-	1.200	601

Operazioni con Parti correlate <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
Costi per materi prime	(1)	(80)	(17)
Costi per servizi	(91)	(212)	(121)
Costi del personale	(87)	(355)	(89)
Costi diversi	(11)	(45)	-

Operazioni con Parti correlate <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Crediti commerciali	229	330
Crediti finanziari	-	4

Operazioni con Parti correlate <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti commerciali	(595)	(166)
Debiti finanziari	(1.500)	(1.563)

L'Emittente ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Ad integrazione di quanto precede si segnala che in data 21 ottobre 2019, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la "procedura per operazioni con Parti Correlate" in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

4.1.19 Rischi relativi alla normativa fiscale ed all'applicazione della disciplina del *transfer pricing*

L'Emittente opera in Italia e all'estero, sia in paesi europei che extra europei; pertanto l'Emittente è soggetto a tassazione in Stati caratterizzati da regimi fiscali differenti tra loro sia per quanto riguarda la determinazione del reddito imponibile e le aliquote fiscali applicabili, sia per ciò che concerne le procedure di accertamento delle imposte dirette e indirette.

In generale, l'Emittente è soggetto al rischio di modifiche normative sfavorevoli da parte dei diversi legislatori (italiano ed esteri) in materia fiscale nonché a mutevoli orientamenti delle autorità fiscali competenti o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione e all'interpretazione della normativa fiscale applicabile nei singoli Stati in cui opera l'Emittente.

L'Emittente, operando a livello multinazionale, è solito porre in essere operazioni di tipo commerciale con Matica Technologies AG e le società da quest'ultima controllate; tali operazioni sono potenzialmente soggette alla verifica da parte delle autorità fiscali competenti con riferimento ai principi, nazionali ed internazionali, e alle norme in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetto "*transfer pricing*").

In sintesi, la disciplina dei prezzi di trasferimento prevede che le operazioni effettuate tra soggetti, residenti in Paesi diversi e appartenenti allo stesso gruppo, vengano effettuate alle condizioni e ai prezzi che sarebbero pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza a fini della corretta allocazione della base imponibile di ognuna delle società partecipanti.

Tale disciplina è quindi caratterizzata dall'applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo che, per loro stessa natura, sono sprovvisti di caratteri di certezza e suscettibili pertanto di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni finanziarie competenti potenzialmente diverse da quelle effettuate dall'Emittente.

Pertanto, in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la determinazione dei prezzi di trasferimento, non è possibile escludere, al pari di quanto

generalmente avviene nell'ambito di tutti i gruppi multinazionali, che le autorità fiscali degli Stati in cui opera l'Emittente possano elevare contestazioni nei confronti di Matica Technologies AG e delle società controllate dalla stessa, in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento. Peraltro, non si può nemmeno escludere che autorità fiscali di diversi Paesi non assumano posizioni tra loro in contraddizione rispetto alle medesime operazioni infragruppo causando fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando le procedure nazionali o internazionali previste), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normative applicabili, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si precisa che l'Emittente, ritenendo di applicare diligentemente e in modo ragionevolmente condivisibile i principi della disciplina del *transfer pricing*, con riferimento alla normativa italiana in materia di prezzi di trasferimento non ha ritenuto opportuno adottare il regime opzionale di oneri documentali a supporto dei prezzi di trasferimento previsto dall'articolo 26 del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010 che consente la non applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 471/1997 (ai sensi del quale si applica la sanzione amministrativa dal 90% al 180% della maggiore imposta dovuta).

Tale regime per espressa previsione normativa è un regime la cui adozione è facoltativa; è peraltro, necessario precisare che la disapplicazione delle sanzioni sopra richiamate di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 471/1997, riguarda esclusivamente il caso di contestazioni in tema di *transfer pricing* (vale a dire le sole contestazioni mosse ai sensi dell'articolo 110, comma 7, del D.P.R. n. 917/86) e non altre tipologie di contestazioni.

Pertanto, sebbene alla Data del Documento di Ammissione non siano note significative contestazioni da parte dell'amministrazione finanziaria relativamente ai periodi di imposta ancora aperti, in considerazione della complessità e del continuo mutamento della disciplina tributaria, nonché la sua continua evoluzione e l'incertezza interpretativa connessa all'ambiguità o all'insufficiente chiarezza delle norme impediscono di escludere a priori che le autorità fiscali competenti possano, in futuro, addivenire a eventuali contestazioni nei confronti dell'Emittente, con potenziali conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.20 Rischi connessi al pagamento differito di imposte

Nel recente passato parte dei debiti tributari non è stato oggetto di pagamento alla naturale scadenza, bensì tali debiti sono stati oggetto di rateizzazione successivamente al ricevimento dei relativi avvisi di irregolarità da parte dell'amministrazione finanziaria. In tale contesto si configura pertanto il rischio di dover corrispondere oneri aggiuntivi in termini di sanzioni e interessi in relazione ad avvisi di irregolarità che la Società si aspetta di ricevere con riferimento a debiti scaduti iscritti in bilancio.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il debito tributario e previdenziale della Società iscritto al 31 dicembre 2018, ammontante ad Euro 2.110 migliaia, risulta per Euro 1.303 migliaia rateizzato con pagamenti regolari comprensivo di sanzioni ed interessi, per Euro 578 migliaia in attesa di ricevere gli avvisi di

irregolarità che saranno oggetto di rateazione, per Euro 206 migliaia già pagati e per Euro 23 migliaia correnti.

Il debito tributario e previdenziale della Società iscritto al 30 giugno 2019, ammontante ad Euro 1.972 migliaia, risulta per Euro 1.281 migliaia rateizzato con pagamenti regolari comprensivo di sanzioni ed interessi, per Euro 685 migliaia in attesa di ricevere gli avvisi di irregolarità che saranno oggetto di rateazione, per Euro 3 migliaia già pagati e per Euro 3 migliaia correnti. A fronte del debito che la Società dovrà corrispondere in sede di rateizzazione, potrebbe dover sostenere oneri per sanzioni ed interessi di mora ad oggi non stimabili con precisione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.21 Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali.

Pur avendo l'Emittente già provveduto ad avviare il processo di adeguamento delle procedure interne alle disposizioni previste dal D. Lgs. 231/2001, l'adozione e il costante aggiornamento del modello organizzativo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto il modello, quanto la sua concreta attuazione, è sottoposto al vaglio dall'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga il modello adottato non idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi o non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione del modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.22 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Le attività dell'Emittente sono soggette alla normativa in tema di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'Emittente è, infatti, tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti volti a garantire adeguati ambienti lavorativi e a prevenir incidenti sul lavoro. La sicurezza, la salute e l'igiene sui luoghi di lavoro sono mantenute sotto controllo dall'Emittente grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge e adottando politiche, sistemi di gestione e procedure per conformarsi agli stessi.

Nonostante l'Emittente abbia effettuato in passato, e continui a prevedere, adeguati investimenti nel settore della sicurezza al fine di operare nel rispetto della normativa in materia, non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare tale livello di investimenti per far fronte al mutamento degli standard richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze dell'Emittente, possa comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero di sospensione dell'attività, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali dell'Emittente i quali potrebbero essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.23 Rischi connessi a contenziosi e a procedimenti giudiziari

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è parte in procedimenti giudiziari riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività e ritiene che tali iniziative non possano determinare impatti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Tuttavia, l'Emittente è esposto al rischio di essere parte di procedimenti contenziosi avviati da terzi, e in particolare da clienti e da fornitori, che potrebbero comportare oneri e passività. In caso di esito negativo di eventuali futuri procedimenti giudiziari vi è il rischio che l'Emittente possa esser tenuto a far fronte a oneri e passività con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

In aggiunta, il sorgere di contenziosi ovvero eventuali esiti sfavorevoli di contenziosi in cui l'Emittente potrebbe essere coinvolto potrebbero avere impatti reputazionali, anche significativi, con conseguenti possibili effetti negativi sull'andamento dell'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.24 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche del mercato in cui opera l'Emittente e sul posizionamento competitivo dello stesso. Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), ma – a causa della carenza di dati certi e omogenei – costituiscono il risultato di elaborazione dei predetti dati effettuate dall'Emittente, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate. Dette stime, valutazioni e dichiarazioni sono generalmente soggette a rischi, incertezze ed assunzioni e, pertanto, i mercati di riferimento, la loro

evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, stime e valutazioni a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio e nel Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.25 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività dell'Emittente potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha deliberato di avviare un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto l'andamento del fatturato e dei principali fattori produttivi.

4.1.26 Rischi connessi al governo societario

L'Emittente ha introdotto nello Statuto Sociale un sistema di *governance* ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto Sociale diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativo e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

4.1.27 Rischi connessi alla qualifica dell'Emittente come PMI Innovativa

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è iscritto nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano con la qualifica di PMI Innovativa e si segnala che, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3 (cd. *Investment Compact*), convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33, i soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche) che soddisfino specifiche caratteristiche e che investono in una PMI Innovativa hanno diritto a determinati benefici fiscali.

Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: la titolarità o licenza di diritti di privativa industriale, spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggior valore fra totale del costo e valore della produzione e l'impiego per almeno 1/3 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate porzioni previste dall'*Investment Compact*.

Sebbene l'Emittente effettui spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del totale del valore della produzione (importo maggiore rispetto al totale del costo della produzione) e sia titolare di diritti di privativa industriale, si segnala che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili all'Emittente ovvero di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre all'Emittente l'adozione di *standard* più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività.

Infatti, sebbene l'Emittente possieda due dei requisiti necessari per la qualifica di PMI Innovativa, il mantenimento di tali parametri potrebbe, tuttavia, comportare costi di adeguamento dell'Emittente con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché, nel caso in cui quest'ultimo non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi standard, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

La medesima normativa, per effetto del rinvio effettuato dall'art. 4, comma 9, dell'*Investment Compact* all'art. 29 del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede, altresì, che i soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche, in ogni caso, in possesso di determinate caratteristiche) che investono in una PMI Innovativa ammissibile abbiano diritto a determinate agevolazioni fiscali. La fruizione dell'incentivo è condizionata anche al mantenimento della partecipazione nella PMI Innovativa ammissibile per un periodo minimo di tre anni.

A tal proposito si specifica che, affinché gli investitori possano beneficiare degli incentivi fiscali la PMI Innovativa deve rispondere ad ulteriori requisiti che la qualifichino come c.d. "PMI innovativa ammissibile" così come definita dall'art 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019.

Nonostante tali incentivi siano, dunque, divenuti ufficialmente applicabili, le modalità attuative prevedono una serie di condizioni necessarie per beneficiare delle agevolazioni fiscali, nonché alcune cause di decadenza dalle stesse.

La decadenza dall'agevolazione fiscale (disciplinata dall'art. 6 del citato Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) può dipendere: (i) da fatti attribuibili alla PMI Innovativa, infatti, qualora nei tre anni successivi alla data in cui l'investitore ha eseguito l'investimento agevolato, la PMI Innovativa perda uno dei requisiti previsti dall'articolo 4 dell'*Investment Compact* (fatti salvi i casi in cui la perdita di tali requisiti sia dovuta al superamento delle soglie dimensionali previste dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE o sia dovuta alla quotazione su un

mercato regolamentato) o venga ridotto il capitale e le riserve l'investitore perde il diritto alle agevolazioni; oppure (ii) da fatti attribuibili all'investitore, quali la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle partecipazioni nella PMI innovativa in relazione alle quali ha ottenuto l'agevolazione così come il recesso o l'esclusione dell'investitore.

Ciononostante, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente, anche per cause ad esso indipendenti, possa perdere uno o più dei requisiti previsti dalla normativa per l'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di PMI innovativa. Ciò determinerebbe, pertanto la decadenza da parte dell'investitore dal diritto all'agevolazione fiscale.

Peraltro, anche in ragione della novità della predetta disciplina, non è possibile escludere che - nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle Autorità competenti - siano state effettuate dall'Emittente delle valutazioni non corrette nell'interpretazione e/o nel recepimento della norma che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali da parte degli investitori. Per questo si consiglia di non fondare la propria scelta di investimento sulla base della spettanza dei suddetti incentivi fiscali.

Si rileva al riguardo che i benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti: azioni acquistate sul mercato non incorporano tali benefici fiscali.

Pertanto, la non corretta interpretazione da parte dell'Emittente del decreto attuativo dell'*Investment Compact*, ovvero la perdita da parte dell'Emittente della qualifica di PMI Innovativa così come la non riconducibilità dello stesso nella definizione di PMI Innovativa ammissibile potrebbero comportare la non spettanza, la mancata fruibilità o la decadenza dalle agevolazioni fiscali derivanti dalla qualifica dell'Emittente quale PMI Innovativa ammissibile, tutto ciò potrebbe dunque causare anche effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2 Fattori di rischio relativi all'attività e al settore in cui l'Emittente opera

4.2.1 Rischi connessi alla concorrenza

L'Emittente opera in un settore competitivo e dinamico, caratterizzato da un numero limitato di operatori e da un elevato grado di specializzazione e competenza.

Nonostante talune soluzioni sviluppate dall'Emittente siano completamente innovative, non può escludersi che in Italia e all'estero altri soggetti sviluppino soluzioni che si pongano in posizione concorrenziale rispetto all'Emittente.

Esiste quindi il rischio che l'Emittente non sia in grado di affrontare in modo appropriato le strategie e le offerte commerciali dei concorrenti o l'ingresso di nuovi operatori, nazionali o internazionali, e quindi perda progressivamente clienti e/o quote di mercato, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi legati al mantenimento di elevati *standard* tecnologici e di innovazione

Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato dalla capacità di mantenimento di un costante livello tecnologico e di innovazione delle soluzioni e dei servizi forniti e dal relativo progressivo miglioramento degli *standard*, anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti.

L'Emittente attua una politica di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione ed introduzione nel mercato di soluzioni altamente specialistiche e innovative in grado di seguire i *trend* di mercato, soprattutto in nicchie caratterizzate da tale richiesta di innovazione dei prodotti, e di anticipare i propri *competitor* fornendo un adeguato livello di servizio alle aziende clienti e riducendo al massimo le possibilità di errore.

Anche se tale strategia di sviluppo si basa su un processo di valutazione continuo dei progetti, la politica di investimento continuo su nuovi servizi e tecnologie potrebbe – per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di elaborare soluzioni in linea con le aspettative del mercato e la presenza di un accresciuto livello concorrenziale – comportare l'impiego di risorse finanziarie non proporzionate ai ricavi futuri dell'Emittente, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi all'obsolescenza delle soluzioni offerte dall'Emittente

Il mercato in cui opera l'Emittente è caratterizzato da rapide e frequenti innovazioni tecnologiche che rendono necessario un continuo aggiornamento e miglioramento delle soluzioni e dei servizi offerti che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti dal punto di vista tecnologico, perdendo il loro potenziale commerciale.

Sebbene l'Emittente monitori costantemente il proprio mercato di riferimento al fine di mantenere sempre aggiornata la propria gamma di soluzioni e servizi rispetto alle richieste del mercato, l'Emittente non è in grado di escludere che, valutazioni errate, errori tecnici nei nuovi sistemi, ovvero ritardo nello sviluppo e lancio degli stessi, possano cagionare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi collegati alla congiuntura economica

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da, o del valore di, attività e/o altri fattori.

Pertanto, qualora le condizioni economiche italiane e/o globali dovessero peggiorare, i servizi e le soluzioni offerti dall'Emittente potrebbero subire una contrazione dovuta a molteplici fattori, generando effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione degli strumenti finanziari

4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato degli strumenti finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

4.3.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.3.3 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.

4.3.4 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Matica Technologies AG e la Società hanno assunto nei confronti del Nomad appositi impegni di *lock-up* validi fino a 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su AIM Italia.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, tra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività.

4.3.6 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni e dei Warrant al mercato AIM Italia

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Matica Technologies AG, società a sua volta indirettamente controllata da Sandro Camilleri, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

In particolare, Matica Technologies AG è controllata di fatto, con una partecipazione pari al 43,31% del capitale sociale, da Katakana SA, società a sua volta controllata da SCL Holding SA con una partecipazione pari all'80,64% del capitale sociale. SCL Holding SA è interamente controllata da Sandro Camilleri.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, Sandro Camilleri continuerà ad esercitare indirettamente il controllo sull'Emittente tramite Matica Technologies AG la quale deterrà una partecipazione pari a circa il 51,56% del capitale sociale dell'Emittente e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Sandro Camilleri, fintantoché manterrà, indirettamente, il controllo dell'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'Assemblea dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

4.3.7 Rischio relativo al conflitto di interessi tra Nomad e Global Coordinator

Integrae SIM S.p.A., che ricopre il ruolo di *Nominated Adviser* ai sensi del Regolamento Nominated Advisers per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Integrae SIM S.p.A., che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito dell'Offerta.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominata "Matica Fintec S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano con codice fiscale e numero di iscrizione 10354300013, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Milano n. 2540487, Codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 894500Z3CGQGK0N7689.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 8 luglio 2010 con atto a rogito del dott. Giovanni De Marchi, Notaio in Milano (MI), rep. n. 10150, racc. n. 5536 sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Matica Electronics S.r.l."

In data 29 giugno 2017, con delibera assembleare a rogito del dott. Fabio Auteri, notaio in Novara, rep. n. 53574, racc. n. 25214, Matica Technologies AG ha conferito il Ramo d'Azienda, costituito dalla stabile organizzazione italiana di sua pertinenza, in Matica Electronics S.r.l.

In data 7 febbraio 2019, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Laura Cavallotti, Notaio in Milano (MI), rep. n. 33479, racc. n. 10938, l'Emittente ha, tra l'altro, mutato la propria denominazione sociale in "Matica Fintec S.r.l."

In data 30 settembre 2019, con delibera assembleare a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, rep. n. 6210, racc. n. 3105, l'Emittente ha, tra l'altro, deliberato la trasformazione in società per azioni ed ha mutato la propria denominazione sociale nell'attuale denominazione di "Matica Fintec S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2099 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Milano, Via Giuseppe Parini n. 9, tel. +39 0321 182 86 01, sito internet www.maticafintec.com.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente www.maticafintec.com non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Panoramica delle attività dell'Emittente

L'Emittente è specializzato nello sviluppo, progettazione, realizzazione e commercializzazione di soluzioni tecnologiche per il settore *Digital Payment* e *Identity*, dedicate principalmente ad istituzioni finanziarie e governative secondo i più elevati *standard* di sicurezza e tecnologia. In particolare, l'attività dell'Emittente si concretizza nella produzione e commercializzazione di soluzioni ad alto contenuto tecnologico per l'emissione di documenti di identità (ID *card*, patenti, passaporti, visti) e carte di credito, di debito e prepagate.

L'Emittente, grazie ad oltre dieci anni di esperienza del *management* nel settore di riferimento, è in grado di offrire una gamma completa di soluzioni e tecnologie proprietarie, comprendente l'*hardware* per l'emissione centralizzata (*system*) e l'emissione istantanea (*desktop*), nonché il relativo *software*. Inoltre, nel corso del tempo, l'Emittente ha integrato numerose tecnologie nella propria offerta (tra cui, *inter alia*, *software* per l'emissione istantanea di carte di credito, motore *laser*, biometria, stampa olografica per documenti di identità), trasformandosi da azienda produttrice a *solution provider hi-tech*.

L'Emittente svolge la propria attività principalmente attraverso le seguenti tre soluzioni che consentono di soddisfare pienamente le esigenze della clientela:

- (i) *Central Issuance* (CI): soluzioni per l'emissione di e-ID *card*, carte finanziarie, patenti e passaporti ad alta prestazione emesse a livello centralizzato;
- (ii) *Financial Instant Issuance* (FII): soluzioni per l'emissione di *card* emesse a livello periferico (filiale/punto vendita);
- (iii) *Consumables* e *Spare parts*: consumabili e parti di ricambio delle soluzioni CI e FII (*i.e.* nastri utilizzati per la stampa termografica delle *card*).

Le soluzioni dell'Emittente si distinguono per l'efficienza e l'alta affidabilità, combinando all'innovazione tecnologica la tradizione di un'esperienza consolidata nel settore del *Digital Payment* e *Identity*.

Al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018, l'Emittente ha realizzato ricavi pari rispettivamente a circa Euro 6,8 milioni e circa Euro 6,0 milioni.

L'Emittente, impiegando alla Data del Documento di Ammissione complessivamente 65 risorse qualificate, di cui 57 dipendenti, ha realizzato al 30 giugno 2019 gran parte del proprio fatturato all'estero (oltre il 95%) prevalentemente mediante la vendita di sistemi ad alta velocità nel mondo dei documenti di sicurezza.

Grazie ad una capillare rete distributiva che alla Data del Documento di Ammissione conta sei risorse commerciali che coprono cinque diverse aree geografiche (Sud Africa, Europa/Russia, Dubai/Medio Oriente/Africa, India, South Asia), nonché 3 distributori, di cui uno in USA e uno in Cina (attraverso Matica US e Matica Cina, società controllate da Matica Technologies AG), l'Emittente è in grado di

commercializzare i propri sistemi in tutto il mondo, presidiando, in maniera diretta ed indiretta, i relativi mercati, con oltre 200 Paesi serviti nel mondo.

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi dell'Emittente per area geografica nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Area geografica	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
	%	%
Italia	3%	5%
Resto Europa	30%	26%
Nord America	8%	18%
Middle East	16%	15%
Asia	7%	17%
Centro e Sud America	14%	11%
Africa	22%	8%
Totale	100%	100%

Il portafoglio clienti dell'Emittente comprende principalmente le istituzioni finanziarie, i *system integrator* e le istituzioni governative, con i quali l'Emittente mantiene un rapporto continuativo e costante nel tempo. L'Emittente dedica un affiancamento continuo alla propria clientela, mediante servizi di assistenza e post-vendita, che includono l'attività di formazione e consulenza *ad hoc* per le scelte delle tecnologie da utilizzare.

Grazie ai continui investimenti in attività di ricerca e sviluppo e alla costante attenzione all'innovazione tecnologica, nel corso degli anni l'Emittente ha progettato ed immesso sul mercato nuove soluzioni in modo continuativo, rinnovando quelle già esistenti e sviluppando tecnologie innovative, volte al miglioramento dell'efficienza e alla sicurezza delle soluzioni offerte. L'investimento costante dell'Emittente nell'attività di ricerca e sviluppo consente di sviluppare internamente tecnologie tra le più all'avanguardia e innovative nel mercato di riferimento, che permettono di rispondere ed anticipare le esigenze della clientela, garantendo elevati *standard* di sicurezza.

I sistemi tecnologici prodotti hanno altresì consentito alla Società di conseguire 9 brevetti, in particolare per la tecnica dell'*embossing* (tecnica relativa ai caratteri in rilievo), il trattamento dei dati, un innovativo trasporto delle *card* all'interno della soluzione proposta e un innovativo modulo *laser* ad alte prestazioni.

Le soluzioni dell'Emittente sono certificate EMV (Europay, MasterCard, Visa), protocollo di sicurezza che garantisce l'interoperabilità tra schede e terminali basati su *chip*, migliorando la sicurezza e riducendo il rischio di frodi.

Si segnala, infine, che dal 14 luglio 2019 l'Emittente dispone della certificazione di PMI Innovativa.

6.1.2 Descrizione dei servizi dell'Emittente

L'Emittente offre un'ampia gamma di sistemi ad alta tecnologia progettati per fornire soluzioni personalizzate e complementari tra loro in grado di soddisfare le esigenze delle differenti categorie di clienti cui l'Emittente si rivolge.

Le soluzioni e tecnologie sono disponibili per diverse tipologie di *card* (ID, patenti, carte finanziarie, controllo accessi) e sono caratterizzate da un elevato livello di customizzazione e flessibilità.

Le soluzioni offerte dall'Emittente sono declinate in tre tipologie: (i) *Central Issuance* (CI); (ii) *Financial Instant Issuance* (FII); e (iii) *Consumables e Spare parts*.



A) *Central Issuance* (CI)

La soluzione *Central Issuance* (CI) comprende sistemi ad alta velocità per l'emissione di elevati volumi di *card*, passaporti e ID *card*, emessi a livello centralizzato, integrati con *software* proprietario.

La soluzione *Central Issuance* (CI) comprende, *inter alia*:

Soluzioni industriali per produzioni medio-piccole

La linea Matica S5000 è un sistema *desktop* industriale per programmi di emissione a basso/medio volume. È una linea composta da soluzioni di applicazione specifiche, idonea per la personalizzazione di carte per qualsiasi applicazione, con un ottimo rapporto qualità-prezzo. All'interno della linea Matica S5000 sono compresi i seguenti modelli:

- il modello S5200E è una soluzione *desktop* compatta per la punzonatura, in grado di personalizzare 500 carte all'ora, destinata a programmi di emissione di media portata e programmi di emissione distribuita. Tale modello è progettato per superare il ciclo di servizio di emissione unico e garantisce una qualità di prestazioni e di produzione costante grazie alla combinazione modulare di stazioni di codifica singole e multiple, tamburi di punzonatura e modulo *tipper*;
- il modello S5200G è un sistema professionale per medio volume, in grado di personalizzare fino a 2400 carte all'ora in versione monocromatica, fronte-retro e a colori. È ideale per il rilascio di lotti di media portata per controllo di accesso, ID dipendenti, carte finanziarie e carte fedeltà. Inoltre,

può essere utilizzata come stazione indipendente ovvero combinata con sistemi di potenza superiore;

- il modello S5200LX è l'unica soluzione industriale esistente sul mercato provvista di tecnologia di incisione *laser* per la produzione di volumi ristretti e applicazioni speciali. Il sistema offre il miglior insieme di caratteristiche di produzione di carte per applicazioni con elevate esigenze come incisione di carte bancarie e carte *display*, personalizzazione di carte di identità o patenti di guida, oltre che di carte metalliche. La sorgente *laser* d'avanguardia, unitamente alla struttura a duplice modulo, permette di raggiungere gli *standard* più elevati in termini di flessibilità, prestazioni, qualità di incisione e manipolazione di carte delicate o speciali.

Sistemi di emissione per volumi di produzione medio-grandi

La linea Matica S6200 è progettata per rispondere ai bisogni specifici dei produttori di un volume medio di carte ed è in grado di garantire un'elevata qualità e sicurezza dell'integrità dei dati. In particolare, offre una selezione di sistemi con supporto da terra, con opzioni di personalizzazione di carte mediante stampa grafica, punzonatura o codifica. Ciascuna configurazione può operare in totale autonomia ovvero può essere integrata fino a diventare una stazione con 5 moduli. Tale soluzione può essere collegata ad un sistema di imbustamento di carte in linea per formare un impianto completo di produzione.

La serie S6200 offre una soluzione iniziale fino ad arrivare ad un sistema di emissione di carte centralizzato di basso costo, con la flessibilità di fare aggiornamenti in qualsiasi momento, per stare al passo con i programmi di emissione di carte di volume elevato. La serie S6200 comprende i modelli di seguito descritti:

- il modello S6200E è una piattaforma di codifica, punzonatura e stampa, specificatamente progettata per centri di personalizzazione di carte ed enti finanziari che necessitano di programmi di emissione centralizzati con capacità di personalizzazione diretta su carte pre-stampate. La soluzione S6200E fornisce una soluzione pre-configurata ed integrata che risponde alle varie esigenze di una produzione di carte di media entità in termini di versatilità e prestazioni elevate con un buon rapporto di prezzo;
- il modello S6200GE è dotato della piattaforma di personalizzazione Matica che comprende diverse opzioni di codifica *standard* oltre a stampa, punzonatura, incisione di qualità e modulo *tipper*. Questa affidabile soluzione è progettata per offrire ad agenzie di servizio, produttori di carte e istituti finanziari un servizio a costi ragionevoli;
- destinato alla stampa fronte-retro ad alta velocità, monocromatica o a colori, il sistema S6200GG rende possibile la stampa facile ed economica, oltre a fornire personalizzazioni di layout con testo e/o immagini (monocromatiche e a colori) di varie dimensioni, in grado di arrivare a coprire l'intera dimensione della carta (da bordo a bordo). Il sistema include due postazioni di stampa termica che combinano prestazioni e affidabilità di stampa costante. La soluzione S6200GG è utilizzata per la distribuzione di tessere fedeltà, di affiliazione, *badge* di controllo di accesso, tessere ID dipendenti e carte di credito;
- il modello S6200LX include tutte le più innovative soluzioni disponibili per l'incisione di schede multi-materiale e rappresenta la nuova generazione di

moduli *laser* sviluppati dall'Emittente. È la soluzione ottimale per la distribuzione di *badge* ID di elevata sicurezza e per tutti i tipi di emissione di carte finanziarie.

Sistemi di emissione per alti volumi

La serie S7000 è l'ultima innovazione per i sistemi di personalizzazione centralizzati di *card* sviluppata dall'Emittente e si pone come una soluzione completa per la personalizzazione di carte e le applicazioni di impacchettamento e spedizione. Caratterizzato dalla capacità di stampa e codifica che supera le 2000 carte all'ora e di incisione fino a 1000 carte all'ora, è un sistema totalmente modulare e può essere aggiornato sul campo con l'integrazione dei moduli necessari; può inoltre essere collegato ai sistemi di imbustamento per fornire una completa soluzione chiavi in mano. La vasta scelta di stazioni modulari permette al cliente di comporre la propria soluzione personalizzata e di rispondere ai requisiti di personalizzazione di carte più esigenti. Il sistema, infatti, include tutte le caratteristiche necessarie e le opzioni per rispondere alle esigenze di personalizzazione più complesse.

Sistemi di imbustamento

Tali sistemi costituiscono soluzioni semplici ed economiche di imbustamento, impacchettamento e spedizione delle carte. In particolare, il sistema di spedizione carte MS1000 è un sistema pre-configurato per programmi di emissione di carte che includono la stazione di lettura, la possibilità di accoppiare le carte nella lettera di accompagnamento e la stazione di piegatura e imbustamento.

Software di produzione

Tutte le soluzioni ed i sistemi dell'Emittente sono concepiti per essere gestiti da un *software* sviluppato e di proprietà dell'Emittente. MaticardPro è un *software user-friendly*, che consente di gestire un PC Windows, collegato alla macchina, l'intera fase di personalizzazione delle carte. Tale programma, che viene collegato al *database* dell'utilizzatore, con un unico pacchetto integrato allo stesso tempo molto sofisticato nelle sue funzioni e facile da utilizzare da parte del personale di produzione, consente di gestire il *layout* delle carte e le capacità produttive del sistema.



B) Financial Instant Issuance (FII)

Nel *Financial Instant Issuance* (FII) sono comprese soluzioni di piccole dimensioni, con tempi di installazione brevi, per la personalizzazione di piccoli volumi di *card*, emesse a livello periferico (filiale o punto vendita), integrati con *software* proprietario. Si tratta, in particolare, di sistemi utilizzati, oltre che per la stampa di carte di credito, bancomat e carte prepagate, anche per ID *card*, passaporti, visti e patenti di guida.

La linea *Financial Instant Issuance* (FII) comprende, *inter alia*, le soluzioni di seguito descritte.

Financial Software

Mediante la soluzione *Cards On The Spot* e il *Core Financial System Integration*, l'Emittente è in grado di emettere carte attive istantaneamente in soli tre clic attraverso un processo di emissione semplificato. *Cards On The Spot* è una soluzione di emissione istantanea, profondamente integrata con le reti di elaborazione delle transazioni. Tale sistema, basato su un *browser*, ha la capacità di emettere immediatamente carte attive ed è caratterizzato da profili di profonda affidabilità e sicurezza, nonché di facilità di utilizzo e di implementazione.

Software e Integration Modules

COTSconnet API è un'interfaccia di programmazione delle applicazioni, affidabile e sicura, per l'integrazione dei servizi di terze parti. L'Emittente, mediante tale soluzione, offre ai clienti una pluralità di servizi, tra cui, *inter alia*, attivazione e disattivazione della carta, richiesta di carte sostitutive, verifica CVV2 e modifica del PIN, direttamente attraverso i sistemi di *home banking* e *mobile banking*.

Tale sistema è integrato con (i) *Batch Card Printing Module*, soluzione tecnologica che consente, *inter alia*, la stampa e codifica delle carte EMV in lotti gestibili, anche al fine di ridurre il costo per singola carta; e (ii) un processore, denominato *Transaction Network Processor*, dotato di un elevato livello di integrazione, in grado di inviare, automaticamente e immediatamente, alla rete di elaborazione delle transazioni documenti completi che includono, tra l'altro, indirizzo completo, numero di telefono, data di nascita dei titolari delle carte.

Financial Solutions

La linea S3000 costituisce una gamma completa di soluzioni *desktop* affidabili di personalizzazione della carta, sviluppate per soddisfare la crescente tendenza verso l'emissione di carte istantanee e in loco. Tale linea comprende sistemi di stampa e/o punzonatura perfetti per rispondere alle esigenze di istituzioni finanziarie o di qualsiasi altra azienda, di qualsiasi dimensione, che cerchi soluzioni con un buon rapporto qualità/prezzo per l'emissione di un volume basso di carte o per l'emissione istantanea. Gli *embossers* sviluppati dall'Emittente sono certificati EMV al fine di garantire un miglior rilevamento di eventuali frodi. Inoltre, tali sistemi comprendono il *Security Pack* per l'emissione finanziaria, *set* completo di funzionalità di sicurezza volto a soddisfare requisiti specifici per la personalizzazione delle carte finanziarie

Nell'ambito della linea S3000 sono riconducibili i seguenti modelli:

- S3100 è un'innovativa soluzione *desktop* a trasferimento termico diretto per la stampa di carte finanziarie piane, a supporto per tutti i reparti finanziari che stampano carte di debito di alta qualità per clienti nuovi e fidelizzati. Beneficiando di anni di comprovata esperienza nel settore finanziario, S3100 consente all'Emittente di sostenere le aziende attraverso i programmi in corso, come la migrazione delle infrastrutture di pagamento verso *chip* EMV di codifica flessibile (con contatto o senza contatto). Inoltre, la S3100 comprende il *Security Pack* per l'emissione finanziaria, un *set* completo di funzionalità di sicurezza per soddisfare richieste specifiche per la personalizzazione della carta finanziaria;

- S3200 è una soluzione *desktop*, di facile utilizzo, sviluppata appositamente per l'emissione istantanea di carte finanziarie. La versione S3200HD si caratterizza per un'altissima risoluzione e per la capacità di stampare caratteri nitidi e minuscoli, fino ad una dimensione di 1,3 pt ed è in grado di stampare fino a 80 carte all'ora. Inoltre, la S3200HD include il *Security Pack* per l'emissione finanziaria, un *set* completo di funzionalità di sicurezza per soddisfare richieste specifiche per la personalizzazione della carta finanziaria. La versione S3200DUO, grazie al modulo *Dual Feeder*, che fa parte della nuova architettura MDM (*Matica Desktop Modules*), è in grado di gestire due tipi di schede contemporaneamente, fornendo una soluzione compatta ed economica quando è richiesta la stampa di due tipi di schede (e.g. Mastercard e VISA). Composta da due cartucce rimovibili, garantisce un caricamento facile e affidabile; ogni cartuccia può caricare fino a 100 carte fornendo una capacità di input totale di 200 carte. S3200 è dotata di componenti modificati che rendono le carte omologate alle direttive Mastercard e Visa per il rilascio in loco di carte finanziarie lisce presso banche, cooperative di credito e altre istituzioni che desiderano offrire ai loro clienti carte di credito personalizzate.
- S3300e è sistema di punzonatura da ufficio, affidabile ed adatto ad un uso intenso, che viene usato dall'azienda nei suoi sistemi di emissione decentralizzata. Grazie al modulo con tamburo e *tipper*, di nuova concezione, la S3300e è in grado di emettere istantaneamente carte prestampate e punzionate a livello del singolo ufficio. Poiché le carte prestampate non vengono conservate all'interno della punzonatrice, il sistema offre una sicurezza ottimizzata per consentire a banche e istituzioni finanziarie di emettere carte di credito in un contesto sicuro. Considerato come il sistema di punzonatura da ufficio più compatto e di facile uso per il settore finanziario esistente sul mercato, la S3300e è dotata di un tamburo all'avanguardia da 72 caratteri, per la punzonatura laterale e l'indentazione posteriore. Il nuovo modulo *tipper*, basato su cartucce consumabili per un'elevata facilità d'uso, è disponibile in quattro colori (bianco, nero, dorato e argentato). L'alimentatore manuale frontale è congegnato in modo tale da evitare che le carte prestampate siano accessibili dalla vaschetta di immissione, riducendo così la possibilità di furto.
- S3400-S3500 è un sistema versatile per la personalizzazione di carte di credito e bancomat con la massima flessibilità. La progettazione del sistema si basa sulle tecnologie disponibili internamente, tra cui, *inter alia*, punzonatura, codifica della banda magnetica, modulo di stampa diretto della carta e moduli di alimentazione delle carte. Questo sistema si caratterizza, in particolare, per la configurazione dei cassettei di alimentazione delle carte, in quanto è possibile aggiungere fino a cinque cassettei addizionali di alimentazione delle carte.

Financial Matica Desktop Modules (MDM)

Sfruttando la tecnologia MDM, utilizzata per le soluzioni *desktop* finanziarie, l'Emittente è in grado di offrire nuove funzionalità. In particolare, mediante la combinazione di diversi moduli, tale tecnologia consente di svolgere simultaneamente codifica, stampa, punzonatura e laminazione, riducendo costi e tempistiche.

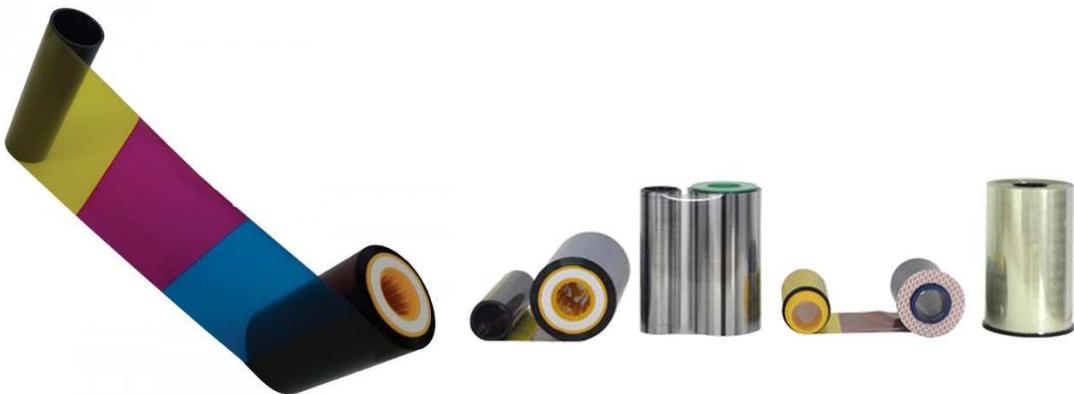
Hardware Security Modules (HSM)

Luna EFT è un *Hardware Security Module* (HSM) collegato alla rete e progettato per l'elaborazione di sistemi di pagamento al dettaglio per carte di credito e di debito, nonché applicazioni di pagamento via Internet. L'Emittente, tramite questo sistema, offre tra l'altro, elaborazione sicura di PIN e carte, autenticazione dei messaggi, nonché elaborazione crittografica generale. È un sistema costituito da sigilli a prova di manomissione, interruttori di rilevamento delle intrusioni e connettori schermati,

progettati al fine di ridurre al minimo l'esposizione agli attacchi fisici diretti. Il processo di gestione delle impostazioni crittografiche è semplificato attraverso l'uso di un'interfaccia GUI (*Graphic User Interface*), facile da utilizzare e di un'interazione intuitiva della finestra di dialogo. Luna EFT è, altresì, in grado di elaborare fino a 1200 operazioni *Visa PIN Verify* (PVV) al secondo, garantendo transazioni più veloci ed efficienti.

Encrypted PIN Pads

È una soluzione di pagamento rivolta agli utenti e progettata per il mercato al dettaglio. I PIN Pad crittografati sono essenziali per le soluzioni di emissione istantanea sicure e sono costituiti da un *pad* e da un circuito. In particolare, il *pad* viene utilizzato per l'immissione di un codice di identificazione (PIN) e, successivamente, l'identificatore immesso nel circuito viene inviato all'interfaccia *web* gestita da *Cards On The Spot*, che utilizza PIN Pad sicuri, crittografati e IP statici. Profilo peculiare di tale soluzione tecnologica è che la stessa si basa sul *web* e, pertanto, non è richiesta l'installazione di alcun *software*.



C) Consumables e Spare parts

L'attività dell'Emittente prevede altresì la vendita di componentistica necessaria per la produzione delle soluzioni offerte, in particolare nastri utilizzati per la stampa termografica delle *card*, i cui volumi aumentano con l'incremento dei sistemi installati.

L'Emittente ha sviluppato un proprio nastro *premium* (ovvero di alta qualità), denominato ChromXpert, compatibile con tutte le proprie soluzioni *desktop*, progettato per produrre la migliore qualità di immagine con i sistemi di stampa delle carte. Tale sistema si caratterizza per elevato livello qualitativo, uniformità del colore, funzioni di sicurezza, nonché per una tecnologia che gli consente di riconoscere e comunicare direttamente con i sistemi dell'Emittente.

Moduli di laminazione: la combinazione della stampa delle carte con i moduli di laminazione consente di migliorare in modo significativo l'impatto dell'usura sulla carte. I moduli di laminazione sono disponibili in diversi materiali e tipologie. In particolare, l'Emittente utilizza i moduli di laminazione trasparente e i moduli di laminazione olografica. I primi, uniti al bloccante UV, offrono un'adesione eccellente alla carta e una protezione completa contro i raggi UV, garantendo il mantenimento di colori vivaci e una durata prolungata della carta stessa. I moduli di laminazione olografica generano un *design* personalizzato o generico pronto all'uso, che consente un'elevata protezione contro la copia illecita. La stampa dell'ologramma crea, infatti, l'illusione nel laminato di un'immagine bidimensionale, che sembra essere tridimensionale a seconda di come la

luce vi cade sopra. L'Emittente utilizza film laminati, che hanno ologrammi *standard* prestampati, come i film di laminazione ChromXpert. Tuttavia, sono disponibili anche ologrammi personalizzati, che sono applicati a documenti sensibili come carte di debito e di credito, patenti di guida, passaporti, carte di identità nazionali e carte di identità dei dipendenti che richiedono una protezione avanzata contro la contraffazione.

Incisori *laser*: gli incisori laser sviluppati dall'Emittente consentono l'incisione in linea per la personalizzazione di dati e immagini su entrambe le facciate della carta. Il sistema di incisore *laser* offre, in particolare, varie opzioni di codifica come banda magnetica, tecnologia con e senza contatto e, a seconda delle necessità del cliente, differenti funzioni di sicurezza tra cui, *inter alia*, micro-testo specifico, effetti tattili, effetti di immagini multiple cangianti, gradiente UV per stampa ad alta risoluzione, sfondi arabescati, oltre a schede olografiche personalizzate per la protezione della superficie, in grado di garantire un elevato livello di sicurezza contro la contraffazione.

Soluzioni per passaporti: basandosi sulla tecnologia di stampa a getto d'inchiostro, i sistemi di personalizzazione di passaporti sono in grado di emettere passaporti e visti conformi a leggi e caratteristiche di sicurezza in vigore, nonché di offrire all'utente la massima sicurezza e affidabilità di sistema. Queste soluzioni *desktop* includono un sistema di fotocamera integrata per la comparazione di registrazioni e dati, come il recupero del numero di passaporto a partire dal documento, durante il processo di stampa.

Tecnologie

Soluzioni proprietarie hi-tech per e-ID Card

Gli investimenti in ricerca e sviluppo e l'esperienza maturata nel campo delle *card* hanno permesso all'Emittente di sviluppare soluzioni personalizzate e innovative a tutela della sicurezza e qualità.

Tra le tecnologie di punta sviluppate internamente, grande interesse sta riscontrando l'innovativa combinazione della stampa a sublimazione con la stampa marcatura *laser*.

Il processo sviluppato dall'Emittente combina in maniera innovativa la stampa a trasferimento termico con la marcatura *laser*, consentendo la personalizzazione nel corpo del polycarbonato e garantendo la massima sicurezza. L'aggiunta di una *patch* di laminazione, che aderendo alla superficie, sigilla gli elementi stampati creando un "sandwich" garantisce una maggiore protezione all'usura della carta, incrementandone la durata fino a 10 anni.

In particolare, la *lamination patch* è lo strato superiore, che consente di raggiungere elevati standard di sicurezza grazie alla stampa di ologrammi 3D a colori; inoltre, è in grado di resistere alla delaminazione, abrasione, flessione e urto e di mantenere il colore e gli effetti 3D anche se esposta a raggi UV, sbalzi di temperature e lavaggi.

Tale processo innovativo è denominato Matica Secure Protected Image (MSPI). Il processo parte dalla stampa a sublimazione (*Dye Sublimation Print*) e ad essa abbina la marcatura laser: in tal modo, oltre a imprimere il colore, il processo fa sì che la marcatura penetri anche sullo strato inferiore della carta (*card body*), rendendo in tal modo più complessa la contraffazione. Combinata con la marcatura della scala di grigi ottenuta attraverso l'utilizzo del *laser*, la sublimazione vede ottimizzata la qualità e l'effetto "realtà" dell'immagine. La stesura di un fondo (*priming layer*) prima della stampa consente di correggere le imperfezioni del materiale, riducendo gli aggiustamenti che si rendono necessari in fase di stampa. Il pigmento UV serve invece sia per fissare i riferimenti di posizionamento della foto che, brillando, per una

maggiore sicurezza nel verificare eventuali manomissioni. Sul corpo della carta viene eseguita una stampa *laser* in scala di grigi perfettamente allineata agli strati superiori, tale per cui, anche rimuovendo altri strati, rimarrà sempre l'impronta del *laser*, rendendo estremamente difficile la contraffazione della carta.

Virtual ID e biometria

L'Emittente sviluppa sistemi per l'inserimento di dati personali sia all'interno del micro processore sia sulla card, interfacciandosi con i sistemi gestionali delle istituzioni finanziarie o degli enti governativi.

Il processo avviene nel rispetto dei parametri EMV e della sicurezza del trattamento dei dati personali.

Le carte di pagamento biometriche offrono numerosi vantaggi oltre alla facilità d'uso:

- l'impronta biometrica viene memorizzata solo sulla carta per garantire la protezione dei dati del titolare della carta;
- la scheda biometrica è progettata per essere compatibile con i terminali di pagamento esistenti che accettano pagamenti *contactless* o basati su *chip* in tutto il mondo.

Soluzioni proprietarie per financial smart card

L'Emittente sviluppa soluzioni e tecnologie per il mondo dei pagamenti digitali sicuri, in forte evoluzione, offrendo alla propria clientela *smart cards*, carte caratterizzate da elementi peculiari quali, *inter alia*, micro processore, riconoscimento biometrico.

Le carte sono personalizzabili sulla base delle esigenze della clientela in termini, *inter alia*, di marcature, *font* e misure del testo diverso; *patch* di controllo inclinate e angolate, firma, testo tattile, *barcode*, foto secondaria "*ghost*".

Software

Si segnala altresì che l'Emittente ha sviluppato un proprio *software*, denominato CardExchange™ Producer che consente alla clientela di progettare le proprie carte. In particolare, l'Emittente offre la possibilità di utilizzare uno dei *database* predefiniti ovvero di collegare il *software* al proprio *database*. Inoltre, con la funzione *drag and drop*, è possibile aggiungere facilmente i campi del *database* al *layout* della carta, senza la necessità di inserire manualmente la mappatura per ogni campo.

6.1.3 **Modello di *business***

L'Emittente è dotato di una solida struttura organizzativa, costituita da più di 60 risorse qualificate, che permette di presidiare l'intera catena del valore. Il modello di presidio commerciale adottato dall'Emittente consente infatti di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di *business*, assicurando un efficace presidio della qualità delle soluzioni offerte e un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Tale modello ha come obiettivo principale quello di sviluppare e realizzare soluzioni allo stato dell'arte della tecnologia che soddisfino le esigenze di mercato con la massima qualità e che siano tali da mantenere un vantaggio competitivo in termini di *time to market* rispetto alla concorrenza.

Il grafico seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza il *business* dell'Emittente.



1. Ricerca e sviluppo e Progettazione

L'Emittente investe costantemente in R&D (oltre il 10% del fatturato 2018) per lo sviluppo e l'innovazione continua di *hardware* e *software* per consentire l'integrazione con i sistemi IT dei clienti finali e la trasmissione dei dati.

Il mercato delle *card* è infatti sempre più esigente in termini di ricerca di materiali sofisticati, tecnologie avanzate e customizzazioni dei *layout*, richiedendo sistemi con caratteristiche e qualità sempre più elevate. Le tecnologie *hardware* e *software* sviluppate dall'Emittente consentono di rispondere in maniera eccellente a queste richieste del mercato, garantendo allo stesso tempo elevati *standard* di qualità, efficienza e sicurezza.

Le fasi di ricerca e sviluppo sono gestite internamente all'Emittente allo scopo di sviluppare il *know-how* e le conoscenze interne in modo da identificare soluzioni innovative da offrire attraverso sistemi *standard* o realizzati su specifiche esigenze del cliente. Le attività di ricerca e sviluppo e di progettazione impiegano alla Data del Documento di Ammissione circa il 20% dei dipendenti, con un'elevata percentuale di personale altamente qualificato con una profonda specializzazione nel settore di riferimento.

Il *team* di ricerca e sviluppo è particolarmente rilevante nel modello di *business* dell'Emittente, ricoprendo un'importanza fondamentale nella determinazione dell'unicità sul mercato delle soluzioni offerte dall'Emittente ed è costituito da 10 figure tecniche specializzate. L'attività del *team* consente all'Emittente di essere costantemente all'avanguardia da un punto di vista tecnologico in un settore in cui il progresso tecnologico è un elemento necessario per il successo così come l'elaborazione di soluzioni in grado di rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

L'attività di ricerca e sviluppo persegue l'obiettivo sia di migliorare le caratteristiche tecniche dei sistemi già realizzati dall'Emittente, ottimizzandone la qualità e l'efficienza, sia di progettare soluzioni innovative in grado di soddisfare le specifiche esigenze del mercato e della clientela.

I sistemi tecnologici prodotti hanno altresì consentito alla Società di conseguire 9 brevetti.

2. Assemblaggio e controllo qualità

L'Emittente adotta un approccio orientato alla realizzazione di sistemi modulari al fine di garantire customizzazione, *time to market* e *delivery* logistico ottimale.

Terminata la fase dell'assemblaggio, i sistemi vengono sottoposti alla fase di *test* e controllo qualità, sia sui singoli moduli che sulle soluzioni complete, al fine di minimizzare possibili malfunzionamenti dei sistemi realizzati.

Le soluzioni per carte finanziarie e identificazione personale devono infatti garantire elevati *standard* qualitativi, rispetto dei più elevati protocolli di sicurezza (EMV per i pagamenti), difesa dalla contraffazione, ricerca continua di soluzioni tecnologiche all'avanguardia (*chip*, NFC ovvero la comunicazione *wireless* a corto raggio, biometria) nonché certezza del contenuto informativo. A tal riguardo si segnala che l'esigenza di maggiore sicurezza nella gestione e trasmissione delle informazioni ha spinto l'Emittente verso lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate, tra cui, *inter alia*, la biometria per il riconoscimento facciale, dell'iride e soprattutto delle impronte digitali.

3. Marketing e commercializzazione

L'attività di *marketing* e analisi del mercato, che mirano al rafforzamento delle relazioni commerciali con i propri clienti, dell'immagine aziendale e delle soluzioni offerte nonché di posizionamento sul mercato, viene svolta da un *team* di specialisti in collaborazione con *global sales*.

Il processo commerciale viene gestito centralmente nella sede di Galliate (NO) con la collaborazione di agenti diretti e distributori attivi in tutto il mondo. L'Emittente distribuisce e commercializza le soluzioni tecnologiche attraverso due canali principali. In particolare, l'Emittente si avvale (i) per le vendite dirette, di sei risorse commerciali che coprono cinque diverse aree geografiche (Sud Africa, Europa/Russia, Dubai/Medio Oriente/Africa, India, South Asia); e (ii) per le vendite indirette, di una rete costituita da 3 distributori, di cui uno in USA e uno in Cina (attraverso Matica US e Matica Cina, società il cui capitale sociale è interamente detenuto da Matica Technologies AG).

Inoltre, si segnala che le modalità di commercializzazione delle soluzioni offerte dall'Emittente varia anche in relazione al settore di appartenenza della propria clientela.

In particolare, con riferimento al settore *Financial*, l'Emittente vende (i) le soluzioni di grandi dimensioni ai *system integrators*; e (ii) le soluzioni di piccole dimensioni direttamente alle istituzioni finanziarie ovvero procede all'integrazione di *software* bancari su tali soluzioni. Il prezzo delle soluzioni e dei servizi offerti viene definito mediante trattative private tra l'Emittente e le istituzioni finanziarie.

Nel settore *Government*, l'Emittente pone in essere due differenti modalità di vendita: (i) vendita centralizzata alle istituzioni pubbliche (es. Istituti Poligrafici, Ministeri, ecc.) di soluzioni di grandi dimensioni che successivamente emettono e spediscono le carte; e (ii) vendita decentralizzata di più soluzioni di piccole dimensioni ai piccoli centri specializzati nella personalizzazione e distribuzione delle carte (ID, patenti, visti, passaporti) ai cittadini. In tale settore, l'Emittente partecipa a *tender* d'offerta pubblici, a seguito dei quali viene assegnata la commessa.

4. Servizio e assistenza post-vendita

La fase post-vendita include l'attività di formazione e assistenza nell'utilizzo delle soluzioni offerte, nonché la consulenza *ad hoc* per le scelte delle tecnologie da utilizzare.

Grazie alle competenze e alla specializzazione dei tecnici e all'offerta di servizi post-vendita, l'Emittente è in grado di mantenere un rapporto continuativo con la clientela.

La vendita di *spare parts* e *consumables* garantisce visibilità sui ricavi e costituisce una fonte di ricavi e margini ripetitivi.

6.1.4 Fattori chiave di successo

A giudizio del *management*, il successo dell'Emittente è attribuibile principalmente ai seguenti fattori:

- flessibilità dell'offerta e rapidità di sviluppo delle nuove soluzioni: l'ampiezza e la flessibilità della gamma di sistemi ad alto contenuto tecnologico offerta dall'Emittente rappresenta un importante fattore nel settore di riferimento, considerando le diverse tipologie di clientela, i diversi settori di appartenenza e le diverse applicazioni per le quali possono essere utilizzate tali sistemi. Grazie ad una costante attività di ricerca e sviluppo, l'Emittente è altresì in grado di elaborare rapidamente soluzioni all'avanguardia, ampiamente personalizzabili, in grado di rispondere alle molteplici esigenze dei clienti;
- elevata presenza internazionale: l'Emittente ha una presenza diffusa nei mercati esteri e distribuisce le proprie soluzioni in oltre 200 paesi. La struttura commerciale dell'Emittente consente allo stesso di coprire tutti i principali mercati internazionali rappresentando, a giudizio del *management*, un forte vantaggio competitivo;
- software proprietario: L'Emittente offre una gamma completa di soluzioni e tecnologie proprietarie, sviluppate internamente, che comprende l'*hardware* per l'emissione centralizzata (*system*) e l'emissione istantanea (*desktop*), nonché il *software* per la gestione dei sistemi;
- relazioni long term con clienti di standing internazionale, significativo track record di crescita e marginalità elevata: l'Emittente vanta una forte esperienza nel settore di riferimento e rapporti consolidati e duraturi nel tempo con i propri clienti. Il presidio territoriale gestito, direttamente e indirettamente, dall'Emittente consente allo stesso di mantenere un rapporto ed un controllo costante ed efficace con la clientela, assicurando a quest'ultima un'efficace presenza nell'assistenza post-vendita. Nel corso degli anni, l'Emittente è riuscito altresì a coniugare una significativa crescita dei ricavi con elevati livelli di marginalità;
- innovazione tecnologica: l'Emittente, grazie ad un costante investimento nella ricerca e nello sviluppo, è fortemente orientato all'innovazione tecnologica ed è in grado di mantenere un'elevata competitività a livello tecnologico.

6.1.5 Nuove soluzioni e/o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione non si rilevano nuovi soluzioni e/o servizi significativi.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento concorrenziale

6.2.1 Principali mercati

L'Emittente si rivolge prevalentemente al mercato dei documenti di identità digitale "e-ID" (carte di identità, passaporti, patenti) e del *digital payment* (carte di pagamento), interfacciandosi con *system integrator*, istituzioni governative e finanziarie.

Mercato e-Identity (e-ID)

L'adozione di strumenti digitali nel campo dei documenti d'identità (*Digital Identity*) rappresenta una scelta di grande attualità e oggi la soluzione preferita dalle istituzioni governative, in quanto risponde all'esigenza di maggiore sicurezza, in particolare nel contrasto ai furti di identità e alle minacce del terrorismo.

Il mercato dei documenti d'identità elettronici è stimato in forte crescita nei prossimi anni, con una dimensione che aumenta da \$8,2 mld nel 2018 a \$11,2 mld nel 2020, con un CAGR del 16,4% (grafico 1, fonte: "Market for electronic identity cards projected to grow", *Biometric Research Note 2016*).

Il mercato dei sistemi per l'emissione delle carte di identità, con un valore complessivo di \$4 mld nel 2017, è previsto superare i \$6 mld nel 2025, con una crescita di oltre il 50% e un CAGR del 5,4% (grafico 2, fonte: *Persistence Market Research, 2018*).

L'esigenza di maggiore sicurezza nella gestione e trasmissione delle informazioni spinge verso lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche sempre più avanzate, in particolare la biometria per il riconoscimento facciale, dell'iride e soprattutto delle impronte digitali. Dal 2017 al 2025 la spesa pubblica per sistemi di riconoscimento biometrico raddoppierà, a livello globale, dai \$5,2 mld del 2017 ai \$10,2 mld previsti nel 2025 (grafico 3, fonte: "The Global Biometric Systems Market 2015-2025").

Mercato digital payment

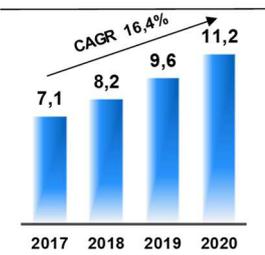
Il progressivo e inarrestabile abbandono del «contante» è un trend in atto nel mondo dei pagamenti negli anni più recenti. Il World Payments Report del 2018, di Capgemini – BNP Paribas, ha registrato, a livello globale, 483 miliardi di transazioni non-cash nel 2016, prevedendo una crescita di oltre l'80%, fino a raggiungere gli 876 miliardi nel 2021. Il medesimo report mette in evidenza come, a livello globale, le card costituiscano il principale strumento di pagamento alternativo al denaro contante con una quota del 67% nel 2016 (grafico 4).

4) n. transazioni non-cash per tipologia e a

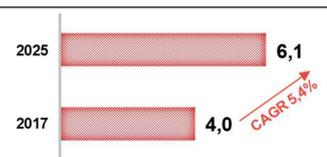


Le statistiche elaborate dalla BCE mostrano come tale *trend* sia confermato anche a livello europeo

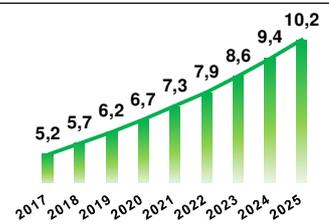
1) Mercato Globale eID, \$B



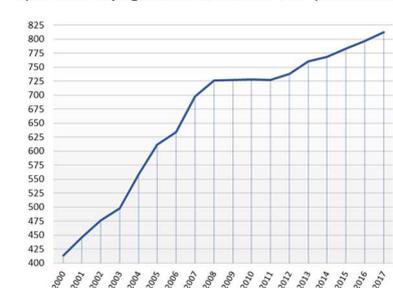
2) Mercato sistemi di emissione carte ID, \$B



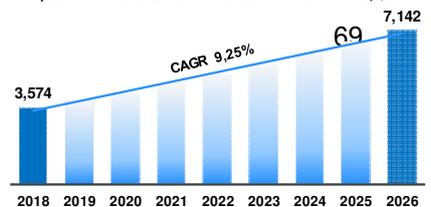
3) Biometria in ambito governativo, \$B



5) n. carte di pagamento emesse da PSP (dati in mln)



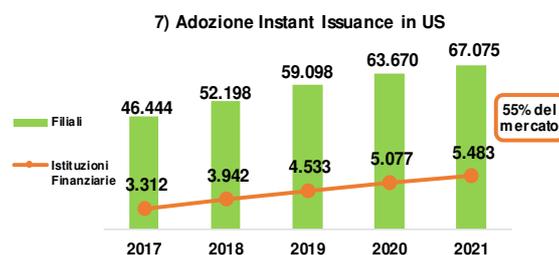
6) Mercato Globale delle Financial Smart Card, \$B



(Eurosistema) con una crescita esponenziale delle carte di pagamento dal 2012, rispetto agli altri strumenti alternativi, fino a raggiungere circa 70 miliardi di transazioni nel 2016. La costante crescita delle transazioni con carte di pagamento si evidenzia anche dal significativo incremento del numero di carte di pagamento emesse dai *Payment Service Provider* (PSP) con una crescita del 100% dal 2000 al 2017, fino a superare gli 800 milioni di carte emesse nel 2017 (*grafico 5, Fonte: ECB, Payments statistics 2017, press release 14 settembre 2018*). Il trend è confermato dalla *Verified Market Research* del 2018, secondo la quale il mercato globale delle *financial smart card* è stimato in crescita dai \$ 3,6 mld del 2018 fino a oltre i \$ 7,1 mld nel 2026, con un CAGR del 9,25% (*grafico 6*).

Financial Instant Issuance

Negli ultimi anni è in atto un ulteriore *trend* nel settore delle soluzioni per l'emissione di *financial card*, secondo il quale le richieste da parte del cliente di maggiore tempestività e customizzazione nel rilascio di carte inducono gli intermediari finanziari a richiedere nuovi sistemi desktop, da utilizzare a livello decentralizzato ovvero direttamente nelle filiali, in grado di lavorare rapidamente tutti i tipi di materiali e layout. Si stima, in particolare, che negli USA entro il 2021 circa 5.500 istituzioni finanziarie e 67.000 filiali adotteranno sistemi per l'emissione istantanea di carte finanziarie (*grafico 7, fonte: AITE Group del 2017*).



Standard di sicurezza nel digital payment

A favore di una sempre maggiore sicurezza il mercato internazionale sta migrando dalle carte con banda magnetica alle carte con chip e NFC (Near Field Communication) grazie all'adozione del protocollo di sicurezza denominato EMV (Europay, MasterCard, Visa). Quest'ultimo standard garantisce l'interoperabilità tra schede e terminali basati su chip, ai fini di un ulteriore incremento della sicurezza e riduzione delle frodi a danno dei possessori delle carte (schede basate su chip). Mentre nell'Europa occidentale il tasso di adozione degli standard EMV è particolarmente elevato, nel resto del mondo la percentuale è ancora limitata. Si prevede che, anche per effetto di una maggiore sensibilità sulla sicurezza, nei prossimi anni le istituzioni finanziarie emetteranno grandi volumi di nuove carte per rispettare i nuovi standard in sostituzione delle precedenti carte (*figura 8, fonte: statistiche EMVCo IV trimestre 2015*).

8) Tasso di adozione standard EMV



Regione	% carte EMV	% transazioni EMV
Europa zona 1	84,3	97,3
Canada, America latina e Caraibi	71,7	87,9
Africa e Medio Oriente	61,2	87,1
Europa zona 2	52,3	71,8
Asia - Pacifico	32,7	40,3
Stati Uniti	26,4	1,98

6.2.2 Posizionamento competitivo

Il mercato in cui opera l'emittente è internazionale e piuttosto concentrato, caratterizzato da pochi grandi *player* mondiali e alcuni *player* locali di minor dimensione. Entrust Datacard, HID e Matica Fintec sono le uniche società al mondo ad offrire una gamma completa di soluzioni e tecnologie proprietarie sia centralizzate (CI) che decentralizzate (FII).

Nel corso degli anni Matica Fintec ha integrato numerose tecnologie nella propria offerta (*software* per l'emissione istantanea di carte di credito, laser, sistemi biometrici, applicazione olografica per documenti d'identità, ecc.), trasformandosi da azienda manifatturiera a *hi-tech solution provider*.

Nella tabella sottostante viene illustrata una rappresentazione dei *competitor* e delle dimensioni in termini economico-finanziari, con descrizione dell'attività principale, i ricavi totali 2018 e quelli derivanti dal *business* comparabile a quello in cui opera Matica Fintec, i ricavi conseguiti nel primo semestre 1H2019, l'EBITDA margin nel FY2018 e nel 1H2019, e la market cap.

Competitor	Paese	Attività	Ricavi «core» 2018 €m	Ricavi 2018 €m	Ricavi 1H2019 €m	Ebitda margin 2018	Ebitda margin 1H2019	Società	Market Cap €m
Matica Fintec S.p.A.	IT	- soluzioni desktop (ID & Financial card) - soluzioni CI (ID & Financial card)	13,5	13,5	7,1	15,2%	22,3%	Privata	-
Mühlbauer Holding AG	DE	- soluzioni ID - soluzioni CI (ID & Financial card)	166	275,3	126,3	26,3%	16,4%	Quotata	516
Zebra Technologies Corp.	US	- soluzioni desktop e barcode	1.206	3.564,3	1.905,4	18,8%	19,3%	Quotata	9.670
Evolis S.A.	FR	- soluzioni desktop (Financial card)	77	81,9	41,3	17,2%	11,4%	Quotata	155
HID Corporation Global	US	- soluzioni desktop (ID & Financial card) - soluzioni CI (ID & passaporti)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Privata (Gruppo Assa Abloy)	-
Entrust Datacard Corporation	DE/US	- sistemi CI - soluzioni desktop (Financial card)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Privata	-

Fonte: Factset al 2 settembre 2019 ed elaborazione dati societari

Il settore in cui opera l'Emittente è inoltre caratterizzato da frequenti operazioni di *Merger & Acquisition*; di seguito alcuni *deal* conclusi da HID Global con evidenza del multiplo EV/Ebitda:

Anno	Acquirente	Target	Multiplo
2006	HID Global Corporation	Fargo Electronics (fatturato 2005 c. 81 mln \$)	EV/Ebitda: 19,6x
2015	HID Global Corporation	IAI Industrial System (fatturato 2015 c. 15 mln \$)	EV/Ebitda: 15,9x
2019	HID Global Corporation	Citizen Identity (gruppo De La Rue quotato sulla borsa di Londra – ricavi FY 31 marzo 2019 GBP 38 mln)	EV/Ebit: 18,3x

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente viene costituito nel luglio 2017 quale *spin-off* derivante dal Conferimento del Ramo di Azienda dedicato alla ricerca e sviluppo, sviluppato a seguito della *joint venture* di Matica Technologies AG con il gruppo francese Eloane. Mediante tale operazione viene creata una *best in class* per la produzione di soluzioni tecnologiche di alta gamma destinate al mercato dell'e-ID e *digital payment*.

In data 14 luglio 2019 l'Emittente ha ottenuto la certificazione di PMI Innovativa.

6.4 Strategia e obiettivi

L'Emittente intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita, incrementando ulteriormente la propria presenza internazionale nei mercati e-ID e *Digital Payment*, con particolare *focus* nelle aree che mostrano elevati tassi di crescita, attraverso le seguenti direttrici:

- Crescita per Merger&Acquisition per integrazione orizzontale e verticale: l'Emittente intende proseguire nel suo percorso di crescita per linee esterne mediante l'acquisizione di partecipazioni totalitarie o comunque di maggioranza in società ovvero acquisizione di aziende e/o rami di aziende operanti nel proprio settore di riferimento, con l'obiettivo, tra l'altro, di creare sinergie di costo e/o di tipo commerciale e accrescere la propria quota di mercato nel medio periodo anche attraverso l'ampliamento della gamma delle soluzioni offerte.
- Rafforzamento dell'attività di sviluppo per anticipare l'evoluzione tecnologica: per quanto concerne l'offerta di soluzioni tecnologiche, l'Emittente conferma il proprio obiettivo strategico di mantenere un impegno continuativo nell'attività di ricerca e sviluppo, per consolidare la posizione tecnologica lungo l'intera catena del valore, alimentare il fatturato dall'ingresso di nuove soluzioni nel mercato e difendere i margini grazie a soluzioni ad un maggiore contenuto tecnologico.
- Ottimizzazione del processo produttivo: l'Emittente intende ottimizzare il processo produttivo, pur mantenendo elevati *standard* di personalizzazione e modularità delle soluzioni offerte, al fine di aumentare l'attuale capacità produttiva.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, concessioni ovvero da procedimenti di fabbricazione.

6.5.1 Marchi di titolarità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è titolare di marchi.

6.5.2 Brevetti

Di seguito si riportano i brevetti di cui l'Emittente dispone alla Data del Documento di Ammissione.

Numero Brevetto	Descrizione Brevetto	Data deposito
102016000080045	SISTEMA DI STAMPA IN RILIEVO (EMBOSSER) CHE UTILIZZA PUNZONI E MATRICI IN ZAMA REALIZZATI IN PRESSO-FUSIONE (A BASSO COSTO).	29/07/2016
102016000080058	DISPOSITIVO DI AZIONAMENTO E DI REGOLAZIONE PER UN SISTEMA DI STAMPA IN RILIEVO IN GRADO DI ESERCITARE UNA PRESSIONE VARIABILE (GESTITA DA APPOSITO SOFTWARE) DA PUNZIONE A PUNZONE PER OTTENERE UN RISULTATO UNIFORME.	29/07/2016
102015000042623	DISPOSITIVO DI MOVIMENTAZIONE CARTE PLASTICHE SU DIREZIONI ORTOGONALI: CARD-IN SHORT-EDGE, CARD-OUT LONG-EDGE (E VICEVERSA).	06/08/2015
102016000097381	DISPOSITIVO DI ROTAZIONE CARTE PLASTICHE CON SENSORI WIRELESS PER ALIMENTAZIONE E PER SEGNALE. L'ASSENZA DI CABLAGGI CONSENTE DI RUOTARE IN CONTINUITA' A 360°.	29/09/2016
102017000099885	DISPOSITIVO DI ALIMENTAZIONE CARTE PLASTICHE IN GRADO DI TRASLARE E RUOTARE, ATTO AL PRELIEVO DA DUE DIFFERENTI CASSETTI	06/09/2017
102019000003955	«TRIPODE»: DISPOSITIVO MECCANICO DI POSIZIONAMENTO CARTE IN GRADO DI RUOTARE SUI TRE ASSI MANTENENDO COSTANTE LA DISTANZA FOCALE DA UNA SORGENTE.	19/03/2019
WO 2019/049183	DEVICE FOR SUPPLYING PLASTIC CARDS FOR CARD-HANDLING DEVICES AND RELATED CARD-HANDLING DEVICE FOR DUAL FEEDING OF PRINTERS	04/09/2017
102013902208888	CASSETTO D'ALIMENTAZIONE DI CARTE PLASTICHE PER STAMPANTE	18/11/2013
002572867	PRINTER DESIGN	06/11/2014

6.5.3 Certificazioni

Di seguito si riporta un elenco delle certificazioni aziendali di cui l'Emittente è titolare alla Data del Documento di Ammissione.

- UNI EN ISO 9001:2015;
- UNI EN ISO 14001:2015.

Inoltre l'Emittente certifica di volta in volta le soluzioni offerte seguendo norme specifiche per la singola soluzione e/o per il singolo mercato, quali:

- la certificazione "CE" di conformità alle direttive Europee specifiche di riferimento;
- la certificazione "UL" di conformità alle norme valide in USA e Canada;
- la certificazione "CCC" di conformità alle norme valide in Cina;
- la certificazione "RoHS" di conformità alla direttiva che limita l'utilizzo di sostanze pericolose;
- la certificazione "REACH" di conformità al regolamento sull'utilizzo di sostanze chimiche.

6.5.4 Nomi a dominio

Di seguito si riportano i principali nomi a dominio di titolarità dell'Emittente.

- maticafintec.com;
- maticafintec.it.

6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

6.7 Investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dall'Emittente in immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 31 dicembre 2018, di cui si evidenzia di seguito il dettaglio:

Investimenti (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	Incidenza 30/06/2019	31/12/2018	Incidenza 31/12/2018
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	5.941	90%	6.485	89%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	693	10%	819	11%
Immobilizzazioni Totali	6.634 	100%	7.304	100%

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2019, 31 dicembre 2018:

Investimenti (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	Incidenza 30/06/2019	31/12/2018	Incidenza 31/12/2018
Costi di sviluppo	3.379	57%	4.105	63%
Brevetti, marchi e altri diritti	18	0%	23	0%
Licenze d'uso software	114	2%	40	1%
Avviamento	1.100	19%	1.100	17%
Costi di impianto e ampliamento	2	0%	2	0%
Disavanzo di fusione	1.215	20%	1.215	19%
Attività per diritto d'uso	114	2%	-	0%
Immobilizzazioni Immateriali	5.941	100%	6.485	100%

Esercizio chiuso al 30 giugno 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a Euro 5.941 migliaia. Gli incrementi avvenuti nel corso del semestre 2019, esposti al netto dei relativi ammortamenti, sono da attribuirsi primariamente a:

- Costi di sviluppo per Euro 277 migliaia relativi al costo del personale impiegato in dette attività;
- Software per Euro 97 migliaia relativi al software gestionale SAP Business One;
- Attività per licenza d'uso per Euro 145 migliaia relativi principalmente a noleggio autovetture a seguito dell'entrata in vigore dell' IFRS 16.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a Euro 6.485. Gli incrementi avvenuti nel corso dell'esercizio 2018, esposti al netto dei relativi ammortamenti, sono da attribuirsi primariamente a:

- Costi di sviluppo per Euro 491 migliaia relativo al costo del personale impiegato in dette attività;
- Software per Euro 39 migliaia relativi al software gestionale SAP Business One;
- Brevetti per Euro 4 migliaia;
- Costi di impianto e ampliamento per Euro 2 migliaia.

Il Disavanzo di fusione pari ad Euro 1.215 migliaia è stato iscritto a seguito all'incorporazione della Matica Technologies AG Italian Branch(MTIB) nell'Emittente in data 30 giugno 2017. Tale Voce si riferisce al disavanzo di fusione che già risultava iscritto nel bilancio di MTIB a seguito della fusione per incorporazione di Matica Americas LLC in Matica System S.p.A.. Tale disavanzo si riferisce al business della commercializzazione dei sistemi centralizzati nel mercato USA, tutt'ora in essere.

L'Avviamento pari a Euro 1.100 migliaia è stato rilevato per effetto dell' incorporazione della Matica Technologies AG Italian Branch(MTIB) avvenuto in data 30 giugno 2017 nell'Emittente. Tale avviamento risultava iscritto in MTIB nel dicembre 2007 a seguito dell'acquisto da parte di Matica System del ramo d'azienda di Digicard Engineering GmbH (Austria), relativo alla produzione di moduli grafici per la personalizzazione di card in grandi volumi ed alte velocità. Tale tecnologia viene prodotta all'interno delle strutture produttive della Branch Italiana sin dal 2009.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 31 dicembre 2018:

Investimenti (Dati in Euro Migliaia)	30/06/2019	Incidenza 30/06/2019	31/12/2018	Incidenza 31/12/2018
Impianti e macchinari	249	36%	282	34%
Mobili e attrezzature	297	43%	368	45%
Veicoli	2	0%	2	0%
Migliorie su beni in locazione	53	8%	60	7%
Altri Immobili, Impianti e Macchinari	92	13%	106	13%
Immobilizzazioni Materiali	693	100%	819	100%

Esercizio chiuso al 30 giugno 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a Euro 693 migliaia. Gli incrementi del semestre 2019, pari ad Euro 21 migliaia, esposti al netto dei relativi ammortamenti, sono principalmente relativi all'acquisizione di attrezzature per Euro 14 migliaia.

Si segnala che nel corso del 2019 sono stati effettuati disinvestimenti di Impianti e macchinari per un valore netto contabile di Euro 11 migliaia.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a Euro 819 migliaia. Gli incrementi dell'esercizio 2018, pari ad Euro 78 migliaia, sono principalmente relativi all'acquisto di nuovi impianti per Euro 68 migliaia.

Si segnala che nel corso del 2018 sono stati effettuati disinvestimenti di macchine per ufficio e di veicoli per un valore netto contabile di Euro 1 migliaia.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.7.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri si segnala che non sono stati assunti impegni definitivi da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni in merito ai programmi futuri e alle strategie dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4.

6.7.4 Joint venture e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di *joint venture* e non detiene partecipazioni diverse da quelle descritte nel successivo Paragrafo 7.2.

6.8 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Matica Technologies AG, società a sua volta indirettamente controllata da Sandro Camilleri, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

In particolare, Matica Technologies AG è controllata di fatto, con una partecipazione pari al 43,31% del capitale sociale, da Katakana SA, società a sua volta controllata da SCL Holding SA con una partecipazione pari all'80,64% del capitale sociale. SCL Holding SA è interamente controllata da Sandro Camilleri.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il "**GDPR**") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice Privacy") a quelle del predetto GDPR.

Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto Legislativo 231/2001 (il "**Decreto 231**") ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (*i.e.* persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il "**Modello Organizzativo**"); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l'**"Organismo di Vigilanza"**); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; in caso di reato, infatti, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio

dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il "Codice dei diritti di proprietà industriale" (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando

le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

Normativa in materia di PMI Innovative

Disciplina e requisiti

Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. “*Investment Compact*”), convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei seguenti requisiti:

- occupano meno di 250 persone (lavoratori dipendenti) e il cui fatturato annuo (Ricavi della produzione) non supera Euro 50 milioni oppure il cui totale di stato patrimoniale attivo non supera Euro 43 milioni. Si evidenzia che nel calcolo dimensionale della PMI rientrano anche i dati relativi alle imprese in cui la società detiene delle partecipazioni qualificate;
- hanno la residenza in Italia o in uno degli Stati membri dell’Unione Europea o in Stati aderenti all’accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- hanno sottoposto a certificazione l’ultimo bilancio e l’eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- sono società non quotate nel mercato regolamentato;
- non sono iscritte al registro imprese nella sezione speciale delle Start Up Innovative previsto dal Decreto Legge n. 179/2012;
- posseggono almeno due dei seguenti requisiti:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al tre per cento della maggiore entità fra totale dei costi e valore della produzione della PMI Innovativa;
 - impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un’università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all’estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
 - titolarità, anche quale depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all’oggetto sociale e all’attività di impresa. Le PMI Innovative, ricevuta la relativa registrazione, sono iscritte in una apposita sezione speciale presso il competente Registro delle Imprese.

Al fine di ottenere e mantenere la qualifica di PMI Innovativa, l’Emittente, tra le altre cose, deve rispettare almeno due dei requisiti di cui all’articolo 4, comma 1, lettera e), del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3. A tal riguardo l’Emittente: (i) ha registrato varie privative industriali; e (ii) investe in ricerca, sviluppo e innovazione per volumi, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, superiori al 3% della maggiore entità tra totale dei costi o del valore della produzione.

Incentivi fiscali per investimenti in PMI Innovative

In forza del rinvio effettuato dall'art. 4, comma 9, del Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, all'art. 29 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e secondo quanto disposto dall'art. 4 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2016, gli investimenti agevolati (così come definiti dall'art.3 del decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019) - diretti o indiretti (tramite OICR o altra società di capitali che investa prevalentemente in PMI Innovative) - in una o più "PMI innovative ammissibili":

(i) se effettuati da soggetto passivo IRPEF, sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1 milione e

(ii) se effettuati da un soggetto passivo IRES, sono deducibili ai fini del calcolo dell'imposta nella misura del 30% dell'investimento fino a un massimo investito - in ciascun periodo di imposta - pari a Euro 1,8 milioni.

Qualora le detrazioni (o deduzioni IRES) spettanti siano di ammontare superiore all'imposta lorda (o al reddito complessivo dichiarato), l'eccedenza può essere riportata in avanti in detrazione dalle imposte dovute (o computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo) nei periodi di imposta successivi ma non oltre il terzo, fino a concorrenza del suo ammontare.

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019, sono definite "PMI innovative ammissibili" le PMI Innovative che: (i) rientrano nella definizione di PMI Innovativa di cui all'art. 4, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, anche non residenti in Italia purché in possesso dei medesimi requisiti, ove compatibili, a condizione che le stesse siano residenti in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo e abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia; (ii) ricevono l'investimento iniziale a titolo della misura anteriormente alla prima vendita commerciale su un mercato o entro sette anni dalla loro prima vendita commerciale. Le PMI Innovative, dopo il periodo di sette anni dalla loro prima vendita commerciale, sono considerate ammissibili in quanto ancora in fase di espansione o nelle fasi iniziali di crescita: 1) fino a dieci anni dalla loro prima vendita commerciale, se attestano, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di non aver ancora dimostrato a sufficienza il loro potenziale di generare rendimenti; 2) senza limiti di età, se effettuano un investimento in capitale di rischio sulla base di un *business plan* relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50 per cento del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art.21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014.

Le agevolazioni spettano fino ad un ammontare complessivo dei conferimenti ammissibili nei periodi d'imposta di vigenza del regime agevolato non superiore a Euro 15 milioni per ciascuna PMI Innovativa ammissibile. Ai fini del calcolo di tale ammontare massimo rilevano tutti i conferimenti agevolabili ricevuti dalla PMI Innovativa ammissibile nei periodi di imposta di vigenza del regime agevolativo.

L'art. 5 del citato decreto attuativo riporta le condizioni per beneficiare delle agevolazioni:

1. ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di una certificazione della PMI Innovativa ammissibile, che attesti di non avere superato il limite massimo di conferimenti ammissibili di Euro 15 milioni, ovvero, se superato, l'importo per il quale

spetta la deduzione o detrazione, da rilasciare entro sessanta giorni dal conferimento ovvero entro novanta giorni dalla pubblicazione del Decreto nella Gazzetta Ufficiale;

2. ricevimento e conservazione, da parte dell'investitore, di copia del piano di investimento della PMI Innovativa ammissibile, contenente informazioni dettagliate sull'oggetto della prevista attività della medesima impresa, sui relativi prodotti, nonché sull'andamento, previsto o attuale, delle vendite e dei profitti.

Per la PMI Innovativa ammissibile, dopo il periodo di sette anni dalla prima vendita commerciale, al piano di investimento si deve allegare: (i) per un'impresa fino a dieci anni dalla prima vendita commerciale, una valutazione eseguita da un esperto esterno che attesti che l'impresa non ha ancora dimostrato il potenziale di generare rendimenti o l'assenza di una storia creditizia sufficientemente solida e di non disporre di garanzie; (ii) per un'impresa senza limiti di età, un *business plan* relativo ad un nuovo prodotto o a un nuovo mercato geografico che sia superiore al 50 per cento del fatturato medio annuo dei precedenti cinque anni, in linea con l'art. 21, paragrafo 5, lettera c), del regolamento (UE) n. 651/2014. Si rimanda all'art. 5 del citato decreto attuativo per un'elencazione di tutte le fattispecie coperte dalla normativa in esame.

La cessione, anche parziale, a titolo oneroso, della partecipazione nella PMI Innovativa prima del decorso di tre anni, così come la riduzione del capitale, il recesso, l'esclusione o la perdita dei requisiti, comportano la decadenza dal beneficio e l'obbligo per il contribuente (i) di restituire l'importo detratto, unitamente agli interessi, se l'investitore è un soggetto passivo IRPEF, e (ii) di recuperare a tassazione l'importo dedotto maggiorato degli interessi legali, se l'investitore è un soggetto passivo IRES.

Per maggiori dettagli circa l'applicazione della normativa in esame si rimanda al decreto attuativo del Ministero dell'economia e delle Finanze del 7 maggio 2019. Si segnala che in ragione della novità della predetta disciplina, non è possibile escludere che - nel processo di implementazione della normativa anche da parte delle Autorità competenti - vengano forniti chiarimenti e interpretazioni che potrebbero comportare la non spettanza o la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali da parte degli investitori. Per questo si consiglia di non fondare la propria scelta di investimento sulla base della spettanza dei suddetti incentivi fiscali. Per maggiori informazioni, vedasi la Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.26 del Documento di Ammissione.

Si segnala che in ogni caso le agevolazioni per chi investe nelle PMI Innovative saranno riconosciute nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dagli orientamenti sugli aiuti di Stato.

Da ultimo, si segnala altresì che l'art. 1, comma 218 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (la "Legge di Bilancio 2019") ha previsto, per il solo anno 2019, l'incremento dal 30% al 40% delle aliquote di cui all'art. 29, commi 1, 4 e 7 del D.L. n. 179/2012. Ai sensi dell'art. 1 comma 220 della Legge di Bilancio 2019 l'efficacia dell'incremento dell'aliquota in parola è tuttavia subordinato, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, all'autorizzazione della Commissione Europea non ancora rilasciata alla Data del Documento di Ammissione.

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa sopra riportata e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alle suddette normative che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita; cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente

Dalla chiusura del bilancio dell'Emittente al 30 giugno 2019 alla Data del Documento di Ammissione: (a) non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un consiglio di amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) deve essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato e integrato con delibere dell'assemblea dei soci assunte rispettivamente in data 30 settembre 2019 e 21 ottobre 2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

I membri del consiglio di amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Amministratore esecutivo
Sandro Camilleri	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Palermo, 24/02/1970	√
Gabriella Minerva	Amministratore	Lesina (NO), 27/03/1957	√
Lidio Pietro Broggian	Amministratore	Camposampiero (PD), 28/12/1969	√
Massimo Pegoraro	Amministratore	Cesano Maderno (MB), 26/07/1961	√
Gigliola Falvo*	Amministratore indipendente	Roma, 22 agosto 1972	-

*Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del consiglio di amministrazione della Società sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Sandro Camilleri: nasce a Palermo il 24 febbraio 1970. Laureato in Economia e Finanza presso la *European Business School* di Londra, ha svolto numerose *internship* nel settore bancario-finanziario tra cui, *inter alia*, presso Hambros Bank e Banca di

Roma. Dal 1996 al 2007 ha ricoperto il ruolo di CEO e membro del consiglio di amministrazione in diverse aziende attive nel settore della produzione di carte di credito; nel 2007 entra nel consiglio di amministrazione dell'Emittente dove si occupa di M&A, *corporate finance* e strategia aziendale, ricoprendo dal 2015 il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gabriella Minerva: nasce a Lesa (NO) il 27 marzo 1957. Laureata in Economia e Amministrazione Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, dal 1981 al 1990 ha ricoperto il ruolo di responsabile amministrativo in diverse aziende. Dal 1990 al 2001 ha ricoperto il ruolo di direttore amministrativo e finanziario in Air Europe; dal 2001 al 2004 ha svolto la funzione di direttore finanziario e HR Manager del Gruppo Luxottica; dal 2004 al 2013 ha ricoperto il ruolo di *Chief Corporate Officer* (Amministrazione, HR, Acquisti e Affari Legali) in Air Italy; dal 2013 al 2017 ha ricoperto la carica di direttore generale e membro del consiglio di amministrazione di Trawell, società quotata su AIM Italia. Dal 2018 è *General Manager* e membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Lidio Pietro Broggian: nasce a Camposampiero (PD) il 28 dicembre 1969. Laureato in Ingegneria delle Tecnologie Industriali con Specializzazione in Sistemi Produttivi presso il Politecnico di Milano, dal 1997 al 2000 ha ricoperto il ruolo di *controller* Italia per la Divisione Alluminio Primario e assistente del *controller* Europa di divisione in Alcoa. Dal 2000 al 2002 è stato responsabile in Vodafone del *team* Planning e Analisi Economiche per la direzione commerciale Italia. Dal 2002 al 2017 ha acquisito esperienza in operazioni di finanza straordinaria, pianificazione e controllo presso Broggian Diffusione S.p.A., società attiva nel settore della gioielleria. Dal 2019 ricopre il ruolo di direttore delle *operations* e membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Massimo Pegoraro: nasce a Cesano Maderno il 26 luglio 1961. Diplomato come perito elettronico presso l'Istituto Tecnico statale di Cesano Maderno, dal 1982 al 1992 ha ricoperto il ruolo di tecnico di assistenza per macchine punzonatrici di carte plastiche per il mercato italiano in FIMA, seguendo direttamente clienti internazionali. Dal 1992 al 1998 ha svolto l'attività di *International Technical Support Manager* in CIM, azienda produttrice di sistemi per la personalizzazione di carte plastiche. Dal 1998 svolge la propria attività professionale presso l'Emittente, partecipando inizialmente all'attività di progettazione e costruzione di sistemi per la personalizzazione di carte plastiche, fino al raggiungimento dell'attuale ruolo come direttore tecnico.

Gigliola Falvo: nasce a Roma il 22 agosto 1972. Laureata in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel 1998 ha ricoperto il ruolo di analista dei processi informativi aziendali in Sysdata Italia (Gruppo Datamat) e dal 1998 al 1999 il ruolo di analista nella divisione *business consulting* con incarichi sia in Italia che all'estero nel settore Telecommunication and Advanced Technology. Dal 1999 al 2001 ha ricoperto un ruolo operativo nel comitato strategico di Ericsson Telecomunicazione S.p.A., collaborando nella gestione dell'intero processo di *spin off* del Gruppo Ericsson nella Divisione Enterprise, occupandosi, in particolare, di definizione del *business plan* e del piano strategico triennale post *spin off* a livello internazionale, rapporti con acquirente e banche finanziatrici dell'operazione con riferimento alla *branch* italiana nonché comunicazione strategica sul progetto a livello globale; dal 2001 al 2007 ha ricoperto il ruolo di responsabile delle unità di *business consulting* e *VoIP service providing* e di responsabile dell'unità di *business innovation* presso Enterprise Digital Architetts S.p.A. Dal 2007 al 2011 ha ricoperto il ruolo di *principal* della *practice* TIME (*Telecoms, Information, Media and Electronics*) presso Arthur D. Little S.p.A., con responsabilità diretta nello sviluppo e gestione della Pratiche Media/Internet a livello italiano; dal 2011 ad oggi ha ricoperto diversi incarichi in Poste

Italiane S.p.A., tra cui, *inter alia*, responsabile *marketing* dei servizi digitali, nonché responsabile *digital*. Dal settembre 2018 svolge l'attività di *senior director broadband operations* in SKY Italia S.p.A.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Sandro Camilleri	Matica Technologies AG	Membro unico del Consiglio di Gestione (<i>Vorstand</i>)	In essere
	Matica Corp. USA	<i>President</i> (*)	In essere
	Matica Technologies FZCO	<i>Chairman</i> (*)	In essere
	Matica Technologies Beijing Ltd	<i>Chairman</i> (*)	In essere
	Matica Technologies PTE Ltd	<i>Board Member</i> (*)	In essere
	Matica Technologies APAC Ltd (**)	<i>Chairman</i>	Cessata
Gabriella Minerva	TraWell S.p.A. (già Safe Bag)	Amministratore	Cessata
Lidio Pietro Broggian	Broggian Diffusione S.p.A.	Amministratore	Cessata
		Socio	Cessata
	Bbrandbooster S.r.l. (in liquidazione)	Amministratore	In essere
		Socio	In essere
Massimo Pegoraro	-	-	-
Gigliola Falvo	Postecom S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Patenti via Poste SCpA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Poste Motori SCpA	Amministratore	Cessata

(*) membro non esecutivo.

(**) cancellata nel settembre 2019.

Con specifico riferimento all'incarico rivestito da Sandro Camilleri in qualità di unico membro del consiglio di gestione di Matica Technologies A.G., si specifica che questi riveste, di fatto, un ruolo di mero indirizzo strategico, restando la gestione operativa della società demandata a procuratori muniti di poteri di rappresentanza idonei e sufficienti a consentire la gestione autonoma delle attività sociali nel rispetto delle sole linee strategiche a questi comunicate.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode e bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né è stato dichiarato fallito né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di altra società.

Poteri attribuiti agli amministratori delegati

Il Consiglio di amministrazione della Società in data 21 ottobre 2019 ha, tra l'altro, deliberato di attribuire il seguente sistema di deleghe e poteri:

A. al Presidente e Amministratore Delegato Sandro Camilleri, in forma disgiunta e con firma singola, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che per legge o statuto non siano riservati al consiglio o all'assemblea, fra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) rappresentare la società presso qualsiasi banca o istituto di credito e segnatamente:

- aprire o chiudere conti corrente o altri rapporti finanziari di qualsiasi altro tipo;
- depositare e versare contanti, assegni, titoli e valori di ogni genere;
- disporre e prelevare dai conti correnti mediante operazioni di pagamento con remote banking o con ordini cartacei, comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo, bonifici su Italia o estero, operazioni mav o rav, pagamenti pagopa, altre operazioni inerenti l'ordinaria operatività aziendale, fino alla concorrenza dei fidi accordati alla società;
- richiedere anticipi fatture export e/o import e le eventuali richieste di proroghe e/o decurtazioni.
- richiedere e sottoscrivere affidamenti bancari, linee di credito, factoring e finanziamenti di qualsiasi genere;
- locare cassette di sicurezza, aprirle e chiuderle disponendo del loro contenuto;
- accendere ed estinguere aperture di credito a favore dei fornitori stabilendone termini e condizioni;

b) assumere e licenziare dirigenti, capi reparto, vice capi reparto ed ogni altro personale dipendente di ogni ordine e grado fissandone funzioni, responsabilità e compensi; segnalare e proporre provvedimenti disciplinari qualora si rendessero

necessari, nei confronti del personale dipendente nei limiti e nel rispetto del ccnl e del contratto aziendale e rappresentare la società di fronte alle rappresentanze sindacali in ogni genere di incontro o trattativa;

c) assumere e sciogliere contratti di rappresentanza, agenzia o commissione per l'acquisto e l'acquisizione di fonti di rifornimento nell'interesse della società;

d) conferire e revocare mandati alla vendita ad agenti, rappresentanti e commissionari, con o senza deposito merci;

e) tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società;

f) sottoscrivere qualsiasi istanza, richiesta, dichiarazione o altro documento rivolto alla pubblica amministrazione allo scopo di ottenere certificati o attestati di qualsiasi genere e tipo, inclusi a titolo esemplificativo, i certificati di origine, dichiarazioni doganali e qualsiasi altro documento necessario per la spedizione di merci di ogni genere.

g) partecipare a gare di appalto o altre procedure ad evidenza pubblica indette da pubbliche amministrazioni o privati committenti di ogni genere, inclusi i poteri per rappresentare la società in ogni fase del procedimento di gara.

h) concludere ed eseguire i seguenti contratti:

- contratti di compravendita e permuta di beni mobili, compresi gli autoveicoli di ogni genere;
- contratti di locazione, sublocazione, affitto, leasing, compravendita, permuta e contratti analoghi aventi per oggetto beni mobili compresi i beni mobili registrati e segnatamente autoveicoli di ogni genere;
- contratti di appalto, subappalto, di fornitura e di somministrazione;
- contratti di spedizione e di trasporto;
- contratti di assicurazione per qualsiasi rischio ed ammontare;
- contratti di deposito di merci di proprietà nel territorio dello stato per la vendita;
- contratti di compravendita e permuta di immobili e terreni di ogni genere e specie;

i) consentire o rinunciare ad iscrizioni ipotecarie o di privilegio sul p.r.a., eseguire cancellazioni, surroghe, postergazioni ed iscrizioni al p.r.a., riduzioni di ipoteche, trascrizioni; eseguire qualsiasi altra formalità ipotecaria in genere, ivi compresa la rinuncia ad ipoteche legali ed anche senza realizzo dei corrispettivi crediti, con esonero dei competenti conservatori dei rr.ii. e dei pubblici registri in genere compreso il p.r.a. da ogni responsabilità.

j) stipulare, sottoscrivere e comunque addivenire a qualsiasi specie di fornitura con lo stato, le pubbliche amministrazioni ed altri enti morali sia a seguito di aste, gare e concorsi sia per licitazione e trattative private, inclusi tutti i poteri necessari alla presentazione di documenti necessari alla prequalifica, alla gara e ad ogni ulteriore successivo atto o fase di gara ed alla negoziazione, predisposizione stipula e sottoscrizione dei contratti di servizio a seguito dell'esito delle gare;

k) recedere e annullare, risolvere e rescindere qualunque di detti contratti anche contro la corresponsione ed esazione di indennizzi;

l) redigere e sottoscrivere domande ed istanze in genere alle regioni, alle province, ai comuni e consorzi predisponendo all'uopo la documentazione richiesta e sottoscrivere dichiarazioni, moduli e stampati in nome e per conto della società;

m) rappresentare la società verso i terzi in giudizio e promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative assumendo in proprio la difesa ovvero nominando avvocati e procuratori alle liti in ogni grado ed in qualunque sede anche per giudizi di cassazione, revocazione ed arbitrati (anche in sede di arbitrato non giudiziale) ed attendere alle questioni legali in generale; presentare e ritirare atti, istanze, memorie, spiegare valide opposizioni o riserve, con facoltà di delegare i summenzionati poteri a procuratori, con facoltà di concludere transazioni per qualsiasi importo;

n) esigere somme e quant'altro dovuto alla società da chiunque e per qualsiasi titolo; rilasciare di quanto riscosso quietanze liberatorie e scarichi nelle forme richieste e con esonero della cassa solvente da ogni e qualsiasi responsabilità;

o) spiccare tratte sulla clientela nonché girare per l'incasso e per lo sconto pagherò, cambiali, tratte, assegni di qualunque specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi alla società, quietanzare gli effetti ed i titoli stessi;

p) rappresentare la società avanti la Banca D'Italia, l'ufficio italiano dei cambi nonché le loro delegazioni e rappresentanze, per tutte le operazioni finanziarie e commerciali in valuta estera nell'ambito delle attribuzioni delegate;

q) svolgere ogni pratica nei confronti di autorità, ministeri ed uffici e amministrazioni in genere per ottenere la concessione, il rinnovo di licenze, permessi e autorizzazioni in genere;

r) delegare i summenzionati poteri a procuratori speciali o *ad negotia*;

s) tenere i rapporti con le società del gruppo e la controllante, definendo le modalità di coordinamento fra le linee strategiche di gruppo e le azioni commerciali della società; supervisionare le attività commerciali della società e le politiche di *marketing*;

t) fare infine, anche se qui non espressamente specificato quant'altro opportuno e necessario nell'interesse della società entro i limiti delle attribuzioni delegate dovendosi intendere la su estesa elencazione di poteri come esemplificativa e non esaustiva.

Si propone inoltre di designare Sandro Camilleri "Datore di Lavoro", ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato ed integrato), al fine dell'attuazione dell'intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; il dott. Camilleri potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.

Si propone infine di nominare per la materia ambientale Sandro Camilleri quale Procuratore speciale della Società con la qualifica di Responsabile Ambientale, con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell'ambiente, in vigore e di futura emanazione; il dott. Camilleri potrà svolgere tali compiti con l'ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d'ora concessa la facoltà di sub-delega.

B. al Consigliere dott.ssa Gabriella Minerva, i seguenti poteri:

(i) da esercitarsi con firma congiunta con il consigliere ing. Pietro Broggian:

a) rappresentare la società presso qualsiasi banca o istituto di credito e segnatamente:

- disporre e prelevare dai conti correnti con operazioni di pagamento eseguite mediante remote banking oppure con ordini cartacei, diverse dai pagamenti di stipendi, imposte e contributi sociali, comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo, bonifici su Italia o estero, operazioni mav o rav, pagamenti pagopa, altre operazioni inerenti l'ordinaria operatività aziendale, fino alla concorrenza dei fidi accordati alla società oltre il limite di euro 250.000 per operazione;

b) aprire e chiudere conti correnti negoziando le condizioni contrattuali, richiedere l'emissione di carte di credito, carte di debito, carte prepagate e bancomat;

c) richiedere e sottoscrivere ulteriori affidamenti bancari oltre quelli già in essere, fino ad un importo massimo di 700.000 euro;

d) richiedere e sottoscrivere linee di *factoring* fino all'importo massimo di 2 milioni di euro;

e) depositare somme, valori e titoli oltre il limite di euro 250.000 per operazione;

(ii) da esercitarsi con firma singola previo coordinamento con il presidente Sandro Camilleri:

a) assumere e licenziare dirigenti, capi reparto, vice capi reparto e ogni altro personale dipendente di ogni ordine e grado fissandone funzioni, responsabilità e compensi; segnalare e proporre provvedimenti disciplinari qualora si rendessero necessari, nei confronti del personale dipendente nei limiti e nel rispetto del ccnl e del contratto aziendale e rappresentare la società di fronte alle Rappresentanze sindacali in ogni genere di incontro o trattativa;

(iii) da esercitarsi con firma singola:

a) rappresentare la società presso qualsiasi banca o istituto di credito e segnatamente:

- depositare e versare contanti, assegni, titoli e valori di ogni genere fino all'importo massimo di euro 250.000;

- disporre e prelevare dai conti correnti operando con remote banking con token o con ordini cartacei per il pagamento di stipendi, imposte e contributi sociali senza limiti di importo;
- disporre e prelevare da detti conti correnti mediante operazioni di pagamento (diverse dal pagamento di stipendi, imposte e contributi sociali) disposte con remote banking con token o con ordini cartacei, comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo, bonifici su Italia o estero, operazioni mav o rav, pagamenti pagopa, altre operazioni inerenti l'ordinaria operatività aziendale, fino alla concorrenza dei fidi accordati alla società e comunque entro il limite massimo di euro 250.000 per operazione;
- prelevare contanti dai detti conti corrente fino ad un ammontare massimo di euro 3.000 per operazione;
- presentare effetti allo sconto e/o richiedere anticipi fatture export e/o import e le eventuali richieste di proroghe e/o decurtazioni senza limiti di importo;
- accendere ed estinguere aperture di credito a favore dei fornitori stabilendone termini e condizioni fino al limite massimo di euro 250.000;

b) assumere e sciogliere contratti di rappresentanza, agenzia o commissione per l'acquisto e l'acquisizione di fonti di rifornimento nell'interesse della società;

c) conferire e revocare mandati alla vendita ad agenti, rappresentanti e commissionari, con o senza deposito merci;

d) tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società;

e) sottoscrivere qualsiasi istanza, richiesta, dichiarazione o altro documento rivolto alla pubblica amministrazione allo scopo di ottenere certificati o attestati di qualsiasi genere e tipo, inclusi a titolo esemplificativo, i certificati di origine, dichiarazioni doganali e qualsiasi altro documento necessario per la spedizione di merci di ogni genere.

f) partecipare a gare di appalto o altre procedure ad evidenza pubblica indette da pubbliche amministrazioni o privati committenti di ogni genere, inclusi i poteri per rappresentare la società in ogni fase del procedimento di gara.

g) concludere ed eseguire i seguenti contratti:

- contratti di compravendita e permuta di beni mobili, compresi gli autoveicoli di ogni genere fino ad un limite di 100 mila euro;
- contratti di locazione, sublocazione, affitto, leasing, compravendita, permuta e contratti analoghi aventi per oggetto beni mobili compresi i beni mobili registrati e segnatamente autoveicoli di ogni genere fino ad un massimo di 100 mila euro;
- contratti di appalto, subappalto, di fornitura e di somministrazione;
- contratti di spedizione e di trasporto;

- contratti di assicurazione per qualsiasi rischio ed ammontare;
- contratti di deposito di merci di proprietà nel territorio dello stato per la vendita;
- contratti di compravendita e permuta di immobili e terreni di ogni genere e specie;

h) consentire o rinunciare ad iscrizioni ipotecarie o di privilegio sul p.r.a., eseguire cancellazioni, surroghe, postergazioni ed iscrizioni al p.r.a., riduzioni di ipoteche, trascrizioni; eseguire qualsiasi altra formalità ipotecaria in genere, ivi compresa la rinuncia ad ipoteche legali ed anche senza realizzo dei corrispettivi crediti, con esonero dei competenti conservatori dei rr.ii. e dei pubblici registri in genere compreso il p.r.a. da ogni responsabilità.

i) stipulare, sottoscrivere e comunque addivenire a qualsiasi specie di fornitura con lo stato, le pubbliche amministrazioni ed altri enti morali sia a seguito di aste, gare e concorsi sia per licitazione e trattative private, inclusi tutti i poteri necessari alla presentazione di documenti necessari alla prequalifica, alla gara e ad ogni ulteriore successivo atto o fase di gara ed alla negoziazione, predisposizione stipula e sottoscrizione dei contratti di servizio a seguito dell'esito delle gare;

j) recedere e annullare, risolvere e rescindere qualunque di detti contratti anche contro la corresponsione ed esazione di indennizzi;

k) redigere e sottoscrivere domande ed istanze in genere alle regioni, alle province, ai comuni e consorzi predisponendo all'uopo la documentazione richiesta e sottoscrivere dichiarazioni, moduli e stampati in nome e per conto della società;

l) rappresentare la società verso i terzi in giudizio e promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative assumendo in proprio la difesa ovvero nominando avvocati e procuratori alle liti in ogni grado ed in qualunque sede anche per giudizi di cassazione, revocazione ed arbitrati (anche in sede di arbitrato non giudiziale) ed attendere alle questioni legali in generale;

presentare e ritirare atti, istanze, memorie, spiegare valide opposizioni o riserve, con facoltà di delegare i summenzionati poteri a procuratori, con facoltà di concludere transazioni per qualsiasi importo;

m) esigere somme e quant'altro dovuto alla società da chiunque e per qualsiasi titolo; rilasciare di quanto riscosso quietanze liberatorie e discarichi nelle forme richieste e con esonero della cassa solvente da ogni e qualsiasi responsabilità;

n) spiccare tratte sulla clientela nonché girare per l'incasso e per lo sconto pagherò, cambiali, tratte, assegni di qualunque specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi alla società, quietanzare gli effetti ed i titoli stessi;

o) rappresentare la società avanti la Banca d'Italia, l'Ufficio italiano dei cambi nonché le loro delegazioni e rappresentanze, per tutte le operazioni finanziarie e commerciali in valuta estera nell'ambito delle attribuzioni delegate;

p) delegare i summenzionati poteri a procuratori speciali o *ad negotia*;

q) svolgere ogni pratica nei confronti di autorità, ministeri ed uffici e amministrazioni in genere per ottenere la concessione, il rinnovo di licenze, permessi ed autorizzazioni in genere.

C. al Consigliere Lidio Pietro Broggian i seguenti poteri:

- (i) da esercitarsi con firma congiunta con il consigliere dottoressa Gabriella Minerva:
- a) rappresentare la società presso qualsiasi banca o istituto di credito e segnatamente:
- disporre e prelevare dai conti correnti con operazioni di pagamento eseguite mediante remote banking oppure con ordini cartacei, diverse dai pagamenti di stipendi, imposte e contributi sociali, comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo, bonifici su Italia o estero, operazioni mav o rav, pagamenti pagopa, altre operazioni inerenti l'ordinaria operatività aziendale, fino alla concorrenza dei fidi accordati alla società oltre il limite di euro 250.000 per operazione;
- b) aprire e chiudere conti correnti negoziando le condizioni contrattuali, richiedere l'emissione di carte di credito, carte di debito, carte prepagate e bancomat;
- c) richiedere e sottoscrivere ulteriori affidamenti bancari oltre quelli già in essere, fino ad un importo massimo di 700.000 euro;
- d) richiedere e sottoscrivere linee di factoring fino all'importo massimo di 2 milioni di euro
- e) depositare somme, valori e titoli oltre il limite di euro 250.000 per operazione;
- (ii) da esercitarsi con firma singola:
- a) rappresentare la società presso qualsiasi banca o istituto di credito e segnatamente:
- depositare e versare contanti, assegni, titoli e valori di ogni genere fino all'importo massimo di euro 250.000;
 - disporre e prelevare dai conti correnti operando con remote banking con token o con ordini cartacei per il pagamento di stipendi, imposte e contributi sociali senza limiti di importo;
 - disporre e prelevare da detti conti correnti mediante operazioni di pagamento (diverse dal pagamento di stipendi, imposte e contributi sociali) disposte con remote banking con token o con ordini cartacei, comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo, bonifici su Italia o estero, operazioni mav o rav, pagamenti pagopa, altre operazioni inerenti l'ordinaria operatività aziendale, fino alla concorrenza dei fidi accordati alla società e comunque entro il limite massimo di euro 250.000 per operazione;
 - prelevare contanti dai detti conti corrente fino ad un ammontare massimo di euro 3.000 per operazione;

- presentare effetti allo sconto e/o richiedere anticipi fatture export e/o import e le eventuali richieste di proroghe e/o decurtazioni senza limiti di importo;
 - accendere ed estinguere aperture di credito a favore dei fornitori stabilendone termini e condizioni fino al limite massimo di euro 250.000;
- b) assumere e sciogliere contratti di rappresentanza, agenzia o commissione per l'acquisto e l'acquisizione di fonti di rifornimento nell'interesse della società;
- c) conferire e revocare mandati alla vendita ad agenti, rappresentanti e commissionari, con o senza deposito merci;
- d) tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società;
- e) sottoscrivere qualsiasi istanza, richiesta, dichiarazione o altro documento rivolto alla pubblica amministrazione allo scopo di ottenere certificati o attestati di qualsiasi genere e tipo, inclusi a titolo esemplificativo, i certificati di origine, dichiarazioni doganali e qualsiasi altro documento necessario per la spedizione di merci di ogni genere.
- f) partecipare a gare di appalto o altre procedure ad evidenza pubblica indette da pubbliche amministrazioni o privati committenti di ogni genere, inclusi i poteri per rappresentare la società in ogni fase del procedimento di gara.
- g) concludere ed eseguire i seguenti contratti:
- contratti di compravendita e permuta di beni mobili, compresi gli autoveicoli di ogni genere fino ad un limite di 100 mila euro;
 - contratti di locazione, sublocazione, affitto, leasing, compravendita, permuta e contratti analoghi aventi per oggetto beni mobili compresi i beni mobili registrati e segnatamente autoveicoli di ogni genere fino ad un massimo di 100 mila euro;
 - contratti di appalto, subappalto, di fornitura e di somministrazione;
 - contratti di spedizione e di trasporto;
 - contratti di assicurazione per qualsiasi rischio ed ammontare;
 - contratti di deposito di merci di proprietà nel territorio dello stato per la vendita;
 - contratti di compravendita e permuta di immobili e terreni di ogni genere e specie;
- h) consentire o rinunciare ad iscrizioni ipotecarie o di privilegio sul p.r.a., eseguire cancellazioni, surroghe, postergazioni ed iscrizioni al p.r.a., riduzioni di ipoteche, trascrizioni; eseguire qualsiasi altra formalità ipotecaria in genere, ivi compresa la rinuncia ad ipoteche legali ed anche senza realizzo dei corrispettivi crediti, con esonero dei competenti conservatori dei rr.ii. e dei pubblici registri in genere compreso il p.r.a. da ogni responsabilità.

i) stipulare, sottoscrivere e comunque addivenire a qualsiasi specie di fornitura con lo stato, le pubbliche amministrazioni ed altri enti morali sia a seguito di aste, gare e concorsi sia per licitazione e trattative private, inclusi tutti i poteri necessari alla presentazione di documenti necessari alla prequalifica, alla gara e ad ogni ulteriore successivo atto o fase di gara ed alla negoziazione, predisposizione stipula e sottoscrizione dei contratti di servizio a seguito dell'esito delle gare;

j) recedere e annullare, risolvere e rescindere qualunque di detti contratti anche contro la corresponsione ed esazione di indennizzi;

k) redigere e sottoscrivere domande ed istanze in genere alle regioni, alle province, ai comuni e consorzi predisponendo all'uopo la documentazione richiesta e sottoscrivere dichiarazioni, moduli e stampati in nome e per conto della società;

l) rappresentare la società verso i terzi in giudizio e promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative assumendo in proprio la difesa ovvero nominando avvocati e procuratori alle liti in ogni grado ed in qualunque sede anche per giudizi di cassazione, revocazione ed arbitrati (anche in sede di arbitrato non giudiziale) ed attendere alle questioni legali in generale;

presentare e ritirare atti, istanze, memorie, spiegare valide opposizioni o riserve, con facoltà di delegare i summenzionati poteri a procuratori, con facoltà di concludere transazioni per qualsiasi importo;

m) esigere somme e quant'altro dovuto alla società da chiunque e per qualsiasi titolo; rilasciare di quanto riscosso quietanze liberatorie e discarichi nelle forme richieste e con esonero della cassa solvente da ogni e qualsiasi responsabilità;

n) spiccare tratte sulla clientela nonché girare per l'incasso e per lo sconto pagherò, cambiali, tratte, assegni di qualunque specie ed in genere ordinativi e mandati di pagamento rilasciati da terzi alla società, quietanzare gli effetti ed i titoli stessi;

o) rappresentare la società avanti la Banca d'Italia, l'Ufficio italiano dei cambi nonché le loro delegazioni e rappresentanze, per tutte le operazioni finanziarie e commerciali in valuta estera nell'ambito delle attribuzioni delegate;

p) delegare i summenzionati poteri a procuratori speciali o *ad negotia*;

q) svolgere ogni pratica nei confronti di autorità, ministeri ed uffici e amministrazioni in genere per ottenere la concessione, il rinnovo di licenze, permessi e autorizzazioni in genere.

D. al Consigliere Massimo Pegoraro, i seguenti poteri, da intendersi tra loro connessi, con firma singola: negoziare e concludere contratti e/o ordini con fornitori di componenti, materiali, e semilavorati sino a un importo massimo di euro 100.000 (centomila).

E. assegnare ai suddetti amministratori la rappresentanza legale della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi.

L'assemblea della Società in data 21 ottobre 2019 ha deliberato, tra l'altro, di attribuire a favore del consiglio di amministrazione un compenso complessivo fino ad Euro

750.000,00 (*settecentocinquantamila/00*) per esercizio, al lordo di ritenute fiscali e previdenziali a carico dei soggetti, e ulteriori emolumenti aggiuntivi legati al buon esito del progetto di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, per un importo complessivo straordinario e non ripetibile fino ad Euro 250.000,00, fatta salva la possibilità per il consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, di determinare emolumenti aggiuntivi a favore degli amministratori che saranno eventualmente investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389 c.c., nonché di riconoscere al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Sandro Camilleri (i) un Trattamento di Fine Mandato (TFM) di Euro 250.000,00 lordi annui con decorrenza dall'inizio del mandato e per tutta la durata dello stesso, con possibilità di liquidazione anche periodica in corso di mandato; (ii) una indennità pari a cinque volte la somma dell'emolumento annuo lordo, del Trattamento di Fine Mandato e dell'eventuale emolumento variabile percepito, nel caso di: (a) revoca da parte del Consiglio di Amministrazione senza giusta causa anteriormente alla scadenza del mandato; oppure (b) mancata riconferma del dott. Sandro Camilleri per un ulteriore triennio alla scadenza del mandato a condizioni quantomeno equivalenti a quelle di cui al mandato precedente, ad eccezione del caso in cui la mancata riconferma consegua all'omesso inserimento del nominativo del dott. Sandro Camilleri nella lista presentata da Matica Technologies AG, società allo stesso indirettamente facente capo; oppure (c) rinuncia da parte del dott. Sandro Camilleri al mandato per giusta causa; resta salva la liquidazione al dott. Sandro Camilleri di quanto maturato fino alla data di cessazione dalla carica a titolo di emolumento fisso, Trattamento di Fine Mandato ed emolumento variabile; (iii) una assicurazione sulla vita, della quale sia beneficiario lo stesso Presidente ed i suoi aventi causa, con un premio annuale pari a massimi Euro 75.000,00, per tutta la durata del mandato.

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea del 30 settembre 2019, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Roberto Santagostino	Presidente del Collegio Sindacale	Casale Monferrato (AL), 7/1/1962
Raffaele Fiorella	Sindaco Effettivo	Barletta (BT), 15/09/1972
Umberto Invidiata	Sindaco Effettivo	Palermo, 30/10/1969
Filippo Spiaggia	Sindaco Supplente	Mussomeli (CL), 4/06/1981
Alessandro Cella	Sindaco Supplente	Cameri (NO) 5/1/1959

I componenti del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 Codice Civile.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Roberto Santagostino: nasce a Casale Monferrato (AL) il 7 gennaio 1962 e si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia. È iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili presso l'Ordine di Novara al numero 155/A dal 1989; è iscritto al Registro dei Revisori Contabili G.U. n. 31/bis 4° serie speciale del 21/04/1995 al N. 52595; ha ricoperto l'incarico di membro del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Novara dal 1994 al 2012 e di membro del Consiglio di Disciplina Territoriale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Novara da ottobre 2013 a dicembre 2016. Dal 2002 al 2012 è stato membro della Commissione Deontologica dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Novara. Partner dello Studio Malferrari Croci Santagostino dal 1989 al 2007, nel 2007 ha fondato lo Studio Santagostino. È specializzato in diversi ambiti professionali tra cui, inter alia, consulenza aziendale, consulenza in tema di diritto societario e in materia fiscale, consulenza in temi di operazioni societarie di natura straordinaria, aspetti proprietari familiari, nonché consulenza in tema di *joint ventures*, gruppi internazionali e associazioni di imprese, con esperienze maturate nella Comunità Europea, Stati Uniti, Tunisia, Senegal, Dubai, Thailandia, Giappone e Brasile.

Raffaele Fiorella: nasce a Barletta (BT) il 15 settembre 1972 e si laurea in Economia Aziendale, conseguendo altresì un master in *Corporate Finance*. Vanta una ventennale esperienza nell'ambito del *corporate finance*, *debt restructuring* e nell'*M&A advisory*; ha partecipato altresì a numerose operazioni di finanza straordinaria nonché alla redazione di valutazioni societarie e *fairness opinions*. Vanta una specifica *expertise* in complesse operazioni di ristrutturazione finanziaria, anche nell'ambito di procedure prefallimentari, ricoprendo il ruolo di *advisor*, asservatore e *Chief Restructuring Officer* (CRO).

Umberto Invidiata: nasce a Palermo il 30 ottobre 1969 e si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Palermo. È abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista dal 1995; è iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 100641 D.M. del 15/7/2010 (G.U. n. 100/1999). È altresì iscritto al n. 1200 della sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo del 15/04/1998 e all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Palermo per la categoria Dottori Commercialisti dal 2000. Dal 1998 svolge la propria attività professionale di consulenza in favore di aziende e gruppi aziendali che operano, sia a livello pubblico che privato sul territorio nazionale ed internazionale, nei diversi comparti dell'economia nonché del terzo settore.

Filippo Spiaggia: nasce a Mussomeli (CL) il 4 giugno 1981, si laurea in Economia e Commercio con indirizzo aziendale conseguita presso l'Università degli Studi di Palermo nel 2006. Consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista nel marzo 2010; è iscritto al n. 2017 della sezione A dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo; è iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 160083 D.M. del 15/7/2010 (G.U. n. 60 del 30/07/2010). Dal 2010 svolge la propria attività professionale in favore di aziende ed enti che operano, sia a livello pubblico che privato, nei diversi comparti dell'economia meridionale nonché del terzo settore. Dal 2006 al 2018 ha svolto la propria attività professionale in collaborazione con primari studi di consulenza. È difensore abilitato presso le Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali ed è iscritto all'albo dei CTU del Tribunale di Palermo; è altresì

consulente tecnico di parte in controversie civili in materia societaria e bancaria, CTU presso Collegi Arbitrali e CTU per il Tribunale di Palermo con particolare specializzazione in tematiche bancarie e societarie, nonché ispettore giudiziario su nomina della Corte di Appello di Palermo.

Alessandro Cella: nasce a Cameri (NO) il 5 gennaio 1959 e si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. Tra il 1985 e il 2003 è stato dipendente di Società di revisioni; dal 2003 al 2004 ha ricoperto il ruolo di dirigente il Cit S.p.A.; dal 2005 al 2007 ha ricoperto la carica di amministratore di Kuo S.r.l., società di consulenza specializzata nel supporto alle quotazioni; dal 2008 al 2011 è stato amministratore di Horizon e dal 2012 al 2014 presidente di Operari S.r.l., entrambe società di consulenza finanziaria. Dal 2016 al 2018 ha ricoperto la carica di amministratore unico della società Silvana Editoriale e dal 2017 al 2018 ha svolto attività di consulenza strategica di società edile e di società ITL. Dal 2015 è associato allo studio di Roma Mottura – Tron (Ristrutturazioni aziendali, special situation e procedure concorsuali).

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Roberto Santagostino	Ifitalia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e dell'OdV	In essere
	Procos S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Zonco Federico & Figlio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Datalogic S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Findomestic Banca S.p.A.	Sindaco effettivo e membro dell'OdV	In essere
	Rubinetterie Fratelli Frattini S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Tecnomeccanica S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	AC Boilers S.p.A.	Amministratore	In essere
	Sofinter S.p.A.:	Amministratore	In essere
	Sea Servizi S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e amministratore delegato	In essere
	Immobiliare il Torchio S.r.l.	Amministratore unico	In essere

	Immobiliare Nemo S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Ventinove S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
	Sace FCT S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e dell'OdV	Cessata
	Finpiemonte S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Immobiliare Centro Milano S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Stardust Real Estate S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Rhoss S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Renting Italease S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Unify S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Compagnia Italiana energia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Brioschi Sviluppo Immobiliare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Azienda Ospedaliera Universitaria della Carità di Novara	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	DeA Partecipazioni S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Edmond De Rothschild SGR S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Becana S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Targetti Sankey S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Tiemme Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sea Servizi S.r.l.	Socio	In essere
	Mila S.r.l.	Socio	In essere
	Borghetto S.r.l.	Socio	In essere
Raffaele Fiorella	BT Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Erptech S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	NST S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Basictel S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere

	Advice Group S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	FIGI SaS di Raffaele Fiorella&C	Socio accomandatario	In essere
	BW Papersystems Milano S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Conceria Gaiera S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Intralot Italia S.p.A.	Sindaco effettivo e membro dell'ODV	Cessata
	Intralot Holding & Services S.p.A.	Sindaco effettivo e membro dell'ODV	Cessata
Umberto Invidiata	Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo	Membro dell'ODV	In essere
	Casa di Cura Macchiarella S.p.A.	Sindaco effettivo e revisore legale	In essere
		Membro dell'ODV	In essere
	Immobiliare Macchiarella S.p.A.	Sindaco effettivo e revisore legale	In essere
	GH Palermo S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Azienda Ospedaliera "Policlinico Paolo Giacomo" di Palermo	Sindaco effettivo e revisore legale	Cessata
	Banca Igea S.p.A. (già Igea Finanziaria S.p.A.)	Sindaco effettivo e componente ODV	Cessata
	Farmanuova S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	CMI Development S.r.l.	Amministratore	In essere
Socio		In essere	
Filippo Spiaggia	Web Advertising Network S.r.l.	Liquidatore	In essere
	Casa di Cura Torina S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	EIGA S.r.l.	Revisore unico	In essere
	Sicilia 7 S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Edistampa S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	GDS Media&Communication S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
Alessandro Cella	AB&M S.r.l.	Amministratore	Cessata
		Socio	In liquidazione
	Silvana Editoriale S.p.A.	Amministratore unico	Cessata

	DpH S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Banca Advantage S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Acmer S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Pam S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	4C S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Alsafil S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Audirevi S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	IDT S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Grafiche Seven S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Sandrini Metalli S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	E-Works S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Clerici S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Sandrini Holding S.r.l.	Revisore legale	In essere
	Horizon Consultins	Socio	In essere

Salvo quanto di seguito riportato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode e bancarotta né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né è stato dichiarato fallito né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di altra società.

Si segnala che in data 23 giugno 2019, Banca d'Italia ha notificato al Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente, Roberto Santagostino, una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 15.000 per carenze nei controlli, a seguito di accertamenti ispettivi condotti su Finpiemonte S.p.A., società nella quale lo stesso ricopriva la carica di presidente del collegio sindacale”.

10.1.3 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione non esistono rapporti di parentela di cui al Titolo I Libro V del codice civile tra membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

10.1.4 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, tre dipendenti della Società, Gabriella Minerva, Massimo Pegoraro e Lidio Pietro Broggian, ricoprono la qualifica di dirigente.

Con riferimento al *curriculum vitae* degli alti dirigenti e alle società di società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui gli alti dirigenti siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque

anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione, si veda il precedente Paragrafo 10.1.1 del Documento di Ammissione.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno degli alti dirigenti ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode e bancarotta né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né è stato dichiarato fallito né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di altra società.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione Sandro Camilleri, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente detiene indirettamente una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Matica Technologies AG, società il cui capitale sociale è detenuto per il 43,31% da Katakana SA che esercita sulla stessa un controllo di fatto; il capitale sociale di quest'ultima è detenuto per l'80,64% da SCL Holding SA, società a sua volta partecipata al 100% da Sandro Camilleri

10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente siano stati nominati.

10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato e integrato con delibere dell'assemblea dei soci assunte rispettivamente in data 30 settembre 2019 e 21 ottobre 2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Sandro Camilleri	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	31 gennaio 2018
Gabriella Minerva	Amministratore	18 dicembre 2017
Lidio Pietro Broggian	Amministratore	22 novembre 2018
Massimo Pegoraro*	Amministratore	30 settembre 2019
Gigliola Falvo	Amministratore indipendente	21 ottobre 2019

*Amministratore nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 settembre 2015 (carica cessata in data 28 aprile 2017) e nominato Consigliere dell'Emittente in data 28 settembre 2017 (carica cessata in data 22 novembre 2018)

Il collegio sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria dei soci del 30 settembre 2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Roberto Santagostino	Presidente del Collegio Sindacale	30 settembre 2019
Raffaele Fiorella	Sindaco effettivo	30 settembre 2019
Umberto Invidiata	Sindaco effettivo	30 settembre 2019
Filippo Spiaggia	Sindaco supplente	30 settembre 2019
Alessandro Cella	Sindaco supplente	30 settembre 2019

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, Gabriella Minerva, Lidio Pietro Broggian e Massimo Pegoraro hanno in essere un contratto di lavoro dipendente con l'Emittente che prevede una indennità di fine rapporto regolata dalle normative vigenti.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 30 settembre 2019, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate sull'AIM Italia sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- approvato una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, pur avendo già provveduto ad avviare il processo di adeguamento delle procedure interne alle disposizioni previste dal D. Lgs. 231/2001. Pertanto, l'Emittente, in caso di violazioni commesse da propri

esponenti nell'ambito dello svolgimento di attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposto al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

In merito, occorre rammentare che la citata normativa sancisce la responsabilità degli enti (*i.e.* enti forniti di personalità giuridica, le società ed associazioni anche prive di personalità giuridica) per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, salvo che l'ente si doti di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire detti reati.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività dell'Emittente potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto l'andamento del fatturato e dei principali fattori produttivi.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti dell'Emittente

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, nonché al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018, ripartiti secondo le principali categorie.

QUALIFICA	Data del Documento di Ammissione	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	3	3	2
Quadri	9	10	8
Impiegati	19	19	25
Operai	24	23	26
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti/ stagisti)	1	1	1
Eestero	1	1	1
Totale	57	56	61

Alla Data del Documento di Ammissione e alla data del 30 giugno 2019, l'Emittente si avvaleva rispettivamente di 56 e 55 dipendenti impiegati in Italia e 1 dipendente all'estero.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non si avvale di lavoratori temporanei.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale, pari ad Euro 3.500.000 e rappresentato da 7.000.000 Azioni, risulta detenuto al 100% da Matica Technologies AG.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione di n. 4.678.200 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Matica Technologies AG	7.000.000	59,94%
Mercato	4.678.200	40,06%
Totale	11.678.200	100%

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione di n. 4.678.200 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 701.100 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Matica Technologies AG	6.298.900	53,94%
Mercato	5.379.300	46,06%
Totale	11.678.200	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soci a cui i Warrant sono stati attribuiti e l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 701.100 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Matica Technologies AG	6.298.900	51,56%
Mercato	5.917.230	48,44%
Totale	12.216.130	100,0%

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dagli Aumenti di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 9, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato indirettamente, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da Sandro Camilleri, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Matica Technologies AG, società il cui capitale sociale è detenuto per il 43,31% da Katakana SA che esercita sulla stessa un controllo di fatto; il capitale sociale di quest'ultima è detenuto per l'80,64% da SCL Holding SA, società a sua volta partecipata al 100% da Sandro Camilleri.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente individuate sulla base dei criteri definiti nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 e fino alla Data del Documento di Ammissione, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato correnti, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Si segnala che in data 21 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

14.1 Operazioni Parti Correlate

Le tabelle di seguito riportate riepilogano i rapporti patrimoniali ed economici dell'Emittente con parti correlate:

Ricavi Parti correlate

Operazioni con Parti correlate <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
Ricavi per materiali Matica Corporation	472	1.665	698
Ricavi per materiali Matica Technologies AG	9	159	146
Ricavi per materiali Matica Technologies PTE	3	194	153
Ricavi per materiali Matica Technologies FZE/FZCO	30	685	404
Ricavi per materiali Matica Technologies Beijing	91	226	23
Ricavi delle vendite	606	2.928	1.424
Ricavi per servizi Matica Corporation	9	2	-
Ricavi per trasporti Matica Technologies AG	-	3	3
Ricavi per servizi Matica Technologies PTE	-	7	-
Ricavi per servizi Matica Technologies FZE/FZCO	-	-	-
Ricavi per servizi Matica Technologies Beijing	2	-	-
Prestazioni di servizi	12	12	3
Ricavi diversi Matica Corporation	-	480	241
Ricavi diversi Matica Technologies AG	-	120	60
Ricavi diversi Matica Technologies PTE	-	300	150
Ricavi diversi Matica Technologies FZE/FZCO	-	300	150
Ricavi diversi Matica Technologies Beijing	-	-	-
Ricavi diversi	-	1.200	601

Le Parti Correlate sono riconducibili a Matica Technologies AG e alle società (diverse dall'Emittente) da quest'ultima controllate (complessivamente, unitamente a Matica Technologies AG, le "**Consociate**"). I ricavi realizzati con tali controparti sono di natura commerciale per vendita di prodotti finiti, hardware, software, parti di ricambio e per vendita di servizi riconducibili ad attività di R&S.

Al 30 giugno 2019, rispetto al precedente periodo si è assistito ad un decremento delle vendite verso Consociate per effetto della concentrazione delle vendite dirette verso altri senza l'utilizzo di distributori (al 30 giugno 2019 gli unici distributori presenti sono USA e Cina). Inoltre, si è verificato un azzeramento dei ricavi diversi riconducibile a servizi svolti nei confronti delle Consociate per attività non più prestate dal 2019.

Costi Parti correlate

Operazioni con Parti correlate <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018	30/06/2018
Costi per materiali Matica Corporation	(1)	(5)	-
Costi per materiali Matica Technologies AG	-	(79)	(16)
Costi per materiali Matica Technologies PTE	-	-	-
Costi per materiali Matica Technologies FZE/FZCO	-	(1)	(1)
Costi per materiali Matica Technologies Beijing	-	-	-
Costi per materi prime	(1)	(85)	(17)
Costi per servizi Matica Corporation	-	(0)	-
Costi per servizi Matica Technologies AG	(82)	(203)	(100)
Costi per servizi Matica Technologies PTE	(1)	(7)	(2)
Costi per servizi Matica Technologies FZE/FZCO	(7)	(1)	(20)
Costi per servizi Matica Technologies Beijing	-	-	-
Costi per servizi	(91)	(212)	(121)
Costi del personale Matica Corporation	(50)	(33)	-
Costi del personale Matica Technologies AG	-	-	-
Costi del personale Matica Technologies PTE	-	(62)	-
Costi del personale Matica Technologies FZE/FZCO	(37)	(220)	(89)
Costi del personale Matica Technologies Beijing	-	(39)	-
Costi del personale	(87)	(355)	(89)
Costi diversi Matica Corporation	(6)	(4)	-
Costi diversi Matica Technologies AG	-	(19)	-
Costi diversi Matica Technologies PTE	-	(2)	-
Costi diversi Matica Technologies FZE/FZCO	(5)	(17)	-
Costi diversi Matica Technologies Beijing	-	(2)	-
Costi diversi	(11)	(45)	-

I costi per servizi verso Matica Technologies AG al 30 giugno 2019 includono per Euro 60 migliaia servizi di natura commerciale forniti da Matica Technologies AG e per Euro 22 migliaia al ribaltamento costi di trasporto. La variazione in diminuzione rispetto al precedente periodo è imputabile a una diminuzione dei servizi di natura commerciale forniti da Matica Technologies AG.

I costi del personale si riferiscono a riaddebiti di costi per personale dipendente delle Consociate per attività di natura commerciale e di supporto tecnico da queste ultime svolte a favore dell'Emittente.

Crediti Parti correlate

Operazioni con Parti correlate <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Crediti commerciali Matica Corporation	86	117
Crediti commerciali Matica Technologies AG	17	-
Crediti commerciali Matica Technologies PTE	9	15
Crediti commerciali Matica Technologies FZE/FZCO	14	24
Crediti commerciali Matica Technologies Beijing	102	174
Crediti commerciali	229	330
Crediti finanziari Matica Corporation	-	-
Crediti finanziari Matica Technologies AG	-	4
Crediti finanziari Matica Technologies PTE	-	-
Crediti finanziari Matica Technologies FZE/FZCO	-	-
Crediti finanziari Matica Technologies Beijing	-	-
Crediti finanziari	-	4

Debiti Parti correlate

Operazioni con Parti correlate <i>(Dati in Euro Migliaia)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti commerciali Matica Corporation	(210)	(23)
Debiti commerciali Matica Technologies AG	(277)	(1)
Debiti commerciali Matica Technologies PTE	(21)	(109)
Debiti commerciali Matica Technologies FZE/FZCO	(83)	(33)
Debiti commerciali Matica Technologies Beijing	(4)	-
Debiti commerciali	(595)	(166)
Debiti finanziari Matica Corporation	-	-
Debiti finanziari Matica Technologies AG	(1.500)	(1.503)
Debiti finanziari Matica Technologies PTE	-	-
Debiti finanziari Matica Technologies FZE/FZCO	-	(60)
Debiti finanziari Matica Technologies Beijing	-	-
Debiti finanziari	(1.500)	(1.563)

I debiti commerciali verso le Consociate si riferiscono prevalentemente ad Acconti ricevuti dalle Consociate per forniture di sistemi per complessivi Euro 168 migliaia e per acquisti relativi al sistema ERP (SAP) per Euro 96 migliaia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile anche all'ottenimento di condizioni di pagamento più favorevoli dalle Consociate.

I debiti finanziari si riferiscono ad un finanziamento erogato in data 26 luglio 2018 dalla controllante Matica Technologies AG a favore dell'Emittente. Il valore originario, pari ad Euro 1.500 migliaia, prevede un tasso d'interesse pari al 3% annuo, in linea con le condizioni di mercato in essere al momento della firma del contratto. La scadenza è al 30 giugno 2024 e l'inizio del rimborso della quota capitale a partire dal 30 settembre 2019. La quota capitale in rimborso al 30 settembre 2019, pari a Euro 75.000, è stata regolarmente pagata.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono ulteriori contratti e rapporti in essere rispetto a quelli presenti al 30 giugno 2019.

14.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano crediti e/o garanzie rilasciati a favore di amministratori e/o sindaci.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 3.500.000 ed è suddiviso in 7.000.000 Azioni prive del valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Warrant deliberati dall'assemblea della Società in data 30 settembre 2019, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stato costituito in Italia in data 8 luglio 2010 con atto a rogito del dott. Giovanni De Marchi, Milano (MI), rep. n. 10150, racc. n. 5536 sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Matica Electronics S.r.l." e capitale sociale di Euro 10.000.

In data 17 novembre 2016, con delibera assembleare a rogito del dott. Fabio Auteri, notaio in Novara, rep. n. 51714, racc. n. 24116, l'Emittente ha deliberato un aumento di capitale, in forma scindibile, per un importo pari a Euro 20.000,00, mediante emissione alla pari di nuove quote per Euro 3.480.000,00 da offrire in opzione a Matica Technologies AG.

In data 29 giugno 2017, con delibera assembleare a rogito del dott. Fabio Auteri, notaio in Novara, rep. n. 53574, racc. n. 25214, Matica Technologies AG ha conferito il Ramo d'Azienda, costituito dalla stabile organizzazione italiana di sua pertinenza, in Matica Electronics S.r.l.

In data 7 febbraio 2019, con delibera assembleare a rogito della dott.ssa Laura Cavallotti, Notaio in Milano (MI), rep. n. 33479, racc. n. 10938, l'Emittente ha, tra l'altro, mutato la propria denominazione sociale in "Matica Fintec S.r.l.".

Con delibera assembleare del 30 settembre 2019, a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, rep. n. 6210, racc. n. 3105, come rettificata in data 30 ottobre 2019, l'Emittente ha, tra l'altro, deliberato la trasformazione in società per azioni ed ha mutato la propria denominazione sociale nell'attuale denominazione di "Matica Fintec S.p.A.".

In pari data, con delibera assembleare a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano, rep. n. 6210, racc. n. 3105, l'Emittente ha, tra l'altro, deliberato:

- a) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile per l'importo massimo di Euro 8.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di sottoscrizione, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale con parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50, alle seguenti condizioni:
- l'aumento sarà collocato fino a massimi Euro 4.000.000,00 di controvalore complessivo nell'ambito del Collocamento Istituzionale e fino a massimi Euro 4.000.000,00 di controvalore complessivo nell'ambito del Collocamento Retail;
 - le azioni di nuova emissione sono a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale;
 - l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italia;
 - il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è fissato al 29 febbraio 2020 o, se precedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni del collocamento finalizzato all'ammissione su AIM Italia, con precisazione che le azioni eventualmente non sottoscritte nell'ambito del Collocamento Retail potranno essere offerte nell'ambito del Collocamento Istituzionale;
 - le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare;
 - l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e con effetto dalla sottoscrizione, una volta concretatasi la condizione sospensiva di cui sopra.
- b) di emettere, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia entro il 29 febbraio 2020, Warrant da assegnare gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento finalizzato all'ammissione delle Azioni e dei Warrant su AIM Italia o acquistato le Azioni nell'ambito dell'opzione di *over allotment*, negoziabili su AIM Italia separatamente

dalle Azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni, il tutto secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento Warrant.

I titolari dei Warrant hanno diritto di sottoscrivere 1 Azione di Compendio per ogni 10 Warrant esercitati.

- c) di aumentare, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia entro il 29 febbraio 2020, il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 930.000,00 comprensivi di eventuale sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 0,50 e godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di n. 1 Azione ogni n. 10 Warrant, alle seguenti condizioni:
- le Azioni del presente aumento potranno essere sottoscritte durante i periodi di esercizio dei Warrant previsti nel Regolamento Warrant, entro il termine finale del 31 dicembre 2022;
 - il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione è da determinarsi secondo quanto risulta dal Regolamento Warrant e dovrà essere liberato integralmente al momento della presentazione della richiesta di sottoscrizione;
 - l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e con effetto dalle relative singole sottoscrizioni.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto l'attività di integratore di sistemi, detta anche di system integrator, consistente nell'integrazione fra sistemi informatici diversi al fine di rendere funzionale una struttura informatica complessa costituita da più sottostrutture, con particolare riferimento al settore finanziario, al settore della sicurezza e alla pubblica amministrazione; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, è oggetto della società l'integrazione di sistemi per la gestione e la stampa di carte di credito, patenti di guida, carte d'identità, passaporti e documenti di identificazione personale in generale, sistemi di pagamento anche virtuali, applicazioni mobili e gestione logistica degli stessi, elaborazione dati ed elaborazione programmi software e relativa commercializzazione nonché prestazione di servizi di consulenza inerenti l'attività svolta.

La società ha inoltre per oggetto:

- *la ricerca, la progettazione, la produzione, la commercializzazione, il noleggio e distribuzione dei seguenti prodotti: sistemi per l'elaborazione dati e periferiche collegabili e non; gruppi di continuità per l'alimentazione di apparecchiature varie, macchine per ufficio, macchine per il trattamento e la personalizzazione di carte plastiche, carte di credito, carte di identificazione e rivelazioni accessi, identificabili come terminali punzonanti e di codifica; macchine distruggitrici di carte plastiche e macchine per la punzonatura di targhette metalliche; macchine termografiche; stampanti per l'emissione di passaporti e di documenti d'identità in genere;*

stampanti con tecnologia ink-jet, laser, micro-processori o tecnologia equivalente; macchine per la scrittura di indirizzi, codifica e distribuzione di etichette e supporti di identificazione; sistemi e macchine per il trattamento di moduli continui come: taglierine, separatori, distruggi documenti; sistemi di piega, imbustamento e postalizzazione; sistemi per la sovrastampa; sistemi per la visualizzazione di informazioni; sistemi di pagamento mobile; sistemi per la realizzazione di prodotti di identificazione; fornitura di supporti plastici, metallici e cartacei utilizzati dalle apparecchiature sopra elencate e relativi nastri e consumabili;

- *la ricerca, la progettazione, la produzione, la commercializzazione, il noleggio e distribuzione di software, sia su specifica richiesta di clienti, sia di pacchetti standard;*
- *essa potrà inoltre svolgere le attività di consulenza di marketing e la consulenza informatica relative ai settori indicati e con espressa esclusione di qualsiasi attività che sia protetta o che non possa essere svolta in forma societaria.*

La società inoltre potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie (queste ultime non nei confronti del pubblico) aventi pertinenza con l'oggetto sociale."

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi Cambiamento Sostanziale relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un Cambiamento Sostanziale comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti di finanziamento

Contratto di mutuo con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

L'Emittente (già Matica System S.p.A.) in data 30 giugno 2015 ha stipulato un contratto di mutuo con Banca Nazionale del lavoro S.p.A., per un importo pari a Euro 1.400.000,00, della durata di 60 mesi da rimborsarsi in 20 rate trimestrali posticipate ad un tasso di interesse variabile trimestralmente secondo il parametro Euribor a 3 mesi, aumentato dello *spread* di 2 punti percentuali per anno a favore dell'istituto di credito (il "**Mutuo BNL**"). Gli eventuali interessi di mora sono calcolati sulla base del tasso contrattuale applicabile maggiorato di 4 punti percentuali. In caso di estinzione anticipata del Mutuo BNL, l'Emittente è tenuto a corrispondere all'istituto di credito una commissione pari allo 0,50% del capitale estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data finale di rimborso.

Il Mutuo BNL prevede la facoltà per l'istituto di credito di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., nei casi, *inter alia*, di convocazione dell'assemblea per deliberare lo scioglimento dell'Emittente, operazioni di fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o di ramo di azienda non previamente autorizzate per iscritto dall'istituto di credito e da SACE S.p.A., richiesta di ammissione a procedure concorsuali, inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzie assunte nei confronti di qualsiasi soggetto. Il Mutuo BNL prevede, inoltre, la facoltà per l'istituto di credito di dichiarare la risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi, *inter alia*, di inadempimento alle obbligazioni contrattualmente previste; violazione da parte dell'Emittente dell'obbligo di destinazione della somma mutuata e inadempimento degli obblighi di informativa previsti a suo carico; nonché modifiche della forma sociale o della compagine sociale dell'Emittente

Il Mutuo BNL prevede l'impegno dell'Emittente a (i) non compiere atti di disposizione totale o parziale di qualunque genere (ivi inclusi i trasferimenti infragruppo) della propria azienda, di rami d'azienda, né specificamente della partecipazione in Matica Technologies AG, marchi e brevetti di cui sia titolare, nonché di qualsiasi altro cespite materiale e/o immateriale, senza il preventivo consenso scritto dell'istituto di credito; e (i) far sì che i propri soci di maggioranza si impegnino per tutto il periodo di durata del Mutuo BNL a non ridurre la propria partecipazione diretta o indiretta nel capitale sociale dell'Emittente a meno del 51%, salvo il preventivo consenso dell'istituto di credito, e a comunicare all'istituto di credito qualsiasi riduzione della propria attuale partecipazione al capitale sociale dell'Emittente.

Il Mutuo BNL è assistito dalla garanzia prestata dalla SACE S.p.A., nella misura del 50% del Mutuo BNL (la "**Garanzia Sace**"). L'Emittente si obbliga a corrispondere una commissione di concessione una tantum pari allo 0,50% dell'importo del Mutuo BNL, nonché una commissione una tantum pari al 5,20% dell'importo garantito del Mutuo BNL, che l'istituto di credito corrisponde a SACE S.p.A. quale corrispettivo per il rilascio della Garanzia Sace.

Al 30 giugno 2019 il debito residuo relativo al Mutuo BNL era pari ad Euro 350.000,00.

16.2 Prestiti obbligazionari

Contratto di sottoscrizione delle obbligazioni denominate "MATICA EUR2M AMRT 2020"

L'Emittente (già Matica System S.p.A.) ha sottoscritto un contratto di sottoscrizione delle obbligazioni con Hedge Invest SGE S.p.A. per conto di HI CrescItalia PMI Fund in data 10 novembre 2015 (come modificato in data 25 settembre 2018), per l'emissione di un prestito obbligazionario, denominato MATICA EUR2M AMRT 2020, per un importo nominale complessivo pari al controvalore di Euro 2.000.000,00, pari ad un massimo di n. 20 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 100.000,00 (il "**Prestito Obbligazionario**" o le "**Obbligazioni**"), i cui termini e condizioni sono disciplinati nel relativo regolamento (il "**Regolamento del Prestito Obbligazionario**"). Le Obbligazioni sono emesse sotto la pari ad un prezzo pari al 97% del valore nominale unitario, pari ad Euro 97.000,00 per ciascuna obbligazione. Il Prestito Obbligazionario, emesso in data 26 novembre 2015, scadrà il 31 dicembre 2020; il tasso di interesse nominale è fissato al 5,75% lordo su base annuale e gli eventuali interessi di mora saranno calcolati sulla base del tasso di interesse nominale, maggiorato di 3%.

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario riconosce la facoltà di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti al verificarsi di un evento rilevante quale, *inter alia*, cambio di controllo di Matica Technologies AG; mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni; procedure concorsuali e crisi dell'Emittente e/o di società facenti parte del gruppo; *cross default* dell'Emittente; il verificarsi di un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette possano influire negativamente sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o l'attività dell'Emittente in modo tale da compromettere in modo duraturo e significativo la capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario e che viene convenzionalmente definito come riduzione superiore al 5% del valore del patrimonio netto di gruppo, sulla base dell'ultimo bilancio consolidato disponibile. Il Regolamento del Prestito Obbligazionario prevede altresì che in caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di rimborso anticipato volontario, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere agli obbligazionisti, per ciascuna Obbligazione, il capitale ancora in essere e gli interessi maturati, oltre ad una penale di estinzione del Prestito Obbligazionario pari, per ciascuna Obbligazione, al prodotto tra il valore nominale unitario e l'1%.

Le Obbligazioni sono assistite da strumenti di garanzia emessi dal Fondo Centrale di Garanzia, per il tramite di MCC S.p.A., sino ad un massimo del 50% dell'ammontare del Prestito Obbligazionario e degli interessi.

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario prevede che, per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, l'Emittente si impegni a far sì che Matica Technologies AG si impegni nei confronti degli obbligazionisti, tra l'altro, a: (i) comunicare qualsiasi modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente e a non cessare né modificare l'oggetto sociale dell'Emittente in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente; (ii) distribuire riserve disponibili per un ammontare non superiore a 80% per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, nonché distribuire gli utili di esercizio nei limiti massimi indicati nel Regolamento del Prestito Obbligazionario; (iii) salvo nel caso di preventivo assenso da parte degli obbligazionisti, non approvare né compiere operazioni di acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o enti, né operazioni di acquisizione di aziende o rami di azienda, né operazioni

di fusione o scissione, né operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura; (iv) comunicare prontamente il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale che possa causare un evento pregiudizievole significativo; e (v) impiegare i proventi netti del Prestito Obbligazionario per (a) introduzione di un nuovo sistema informativo e contabile ERP e adeguamento attuale infrastruttura tecnologica, (b) copertura costi di insediamento nuovo stabilimento produttivo, (c) costi di ricerca e sviluppo; e (d) apertura nuove sedi commerciali.

Al 30 giugno 2019 il debito residuo relativo al Prestito Obbligazionario era pari ad Euro 1.215.940,00.

16.3 Lettere di Patronage

Matica Technologies AG ha rilasciato in favore dell'Emittente una lettera di *patronage* in data 26 ottobre 2017, come successivamente modificata in data 19 febbraio 2018, a beneficio delle obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti di Intesa Sanpaolo S.p.A. in relazione alle linee di credito concesse da quest'ultima per un controvalore alla Data del Documento di Ammissione di Euro 1.200 migliaia. Tale lettera di *patronage* non prevede clausole di *cross default*.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale la Società ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (*Committee of European Securities Regulators*)”, ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è principalmente finalizzato alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.5 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie prive del valore nominale. Alle Azioni ed alle Azioni di Compendio è attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT 0005388449.

Descrizione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera assembleare del 30 settembre 2019 che ha disposto, *inter alia*, l'emissione di Warrant da assegnare gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento finalizzato all'ammissione delle Azioni e dei Warrant su AIM Italia o acquistato le Azioni nell'ambito dell'opzione di *over allotment*, negoziabili su AIM Italia separatamente dalle Azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni, secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento Warrant.

I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le Azioni di Compendio, in ragione di n. 1 Azione di Compendio per n. 10 Warrant.

Le Azioni di Compendio avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni Ordinarie della Società negoziate sull'AIM alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant.

I Warrant sono denominati "Warrant Matica 2019-2022" e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT 0005388381.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono emessi

Le Azioni e i Warrant sono emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali erano abbinati e sono liberamente trasferibili.

Le Azioni e i Warrant sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni e i Warrant sono emessi in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari

Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Warrant

I Warrant circoleranno separatamente dalle azioni a cui sono abbinati a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 10 Warrant.

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte, in qualsiasi momento, nel corso dei Periodi di Esercizio (come definiti nel Regolamento Warrant).

Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui sono depositati i Warrant. Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dai soci dell'Emittente, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate dagli articoli 106, 108, 109 e 111 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di

scambio obbligatoria, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, congiuntamente, la “**Norme TUF**”).

Resta inteso che l’obbligo di offerta previsto dall’articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell’assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all’ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento 11971/1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l’esercizio dell’obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalle Norme TUF.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’art. 106, comma 1 TUF (anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto) non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia all’articolo 12 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell’Emittente www.maticafintec.com.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli strumenti finanziari nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell’Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Avvertenze

La normativa fiscale dello Stato membro dell’investitore e quella italiana possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni e dai Warrant dell’Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni ed a verificare la natura e l’origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni (utili di esercizio o riserve di utili o riserve di capitale). Inoltre, con riferimento ai soggetti non residenti in Italia, si invita a consultare i propri consulenti fiscali al fine di valutare il regime fiscale applicabile nel proprio Stato di residenza.

4.12 Impatto sull’investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

L’Emittente dichiara che non vi sono potenziali impatti sull’investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE.

4.13 Se diverso dall'Emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

L'offerente e il soggetto che richiede l'ammissione alla negoziazione non è un soggetto diverso dall'Emittente.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Istituzionale, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.

5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e Matica Technologies AG hanno sottoscritto con Integrae SIM, in qualità di Nomad e Global Coordinator, un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up**").

L'Emittente, per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti del Nomad e Global Coordinator i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione degli Aumenti di Capitale;
- (b) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta eccezione per gli Aumenti di Capitale;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato il Nomad e il Global Coordinator, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;
- (e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Matica Technologies AG ha assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni di lock-up di cui sopra hanno ad oggetto il 100% delle Azioni possedute da Matica Technologies AG alla Data del Documento di Ammissione, fatte salve le Azioni destinate all'esercizio dell'opzione di *over allotment* per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dell'operatore specialista incaricato sulle Azioni della Società, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto del Nomad e del Global Coordinator, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti da Matica Technologies AG:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società;
- (d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà di Matica Technologies AG, alla tassativa condizione che alla stessa spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui sopra;
- (e) trasferimenti *mortis causa*.

5.3 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5 Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU AIM ITALIA

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su AIM Italia

I proventi derivanti dall'Offerta, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 5,2 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed all'Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a Integrae SIM quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 0,8 milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito dell'Offerta sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 1,71 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

Patrimonio netto per azione al 30 giugno 2019	Prezzo per azione dell'Offerta
Euro 0,35	Euro 1,71

Assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ed assumendo altresì l'integrale esercizio dei Warrant e l'esercizio dell'Opzione Greenshoe, Matica Technologies AG vedrà la sua partecipazione diluita in misura massima del 48,44%.

Per maggiori informazioni in merito alla partecipazione al capitale azionario degli azionisti dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e assumendo altresì l'integrale esercizio dei Warrant e l'integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio, si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Matica Fintec S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	<i>Nominated Adviser e Global Coordinator</i>
Integrae SIM S.p.A.	<i>Specialist</i>
Audirevi S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Studio Legale	Consulente legale
Studio Chiaravalli Reali & Associati	<i>Advisor</i> fiscale
IR Top S.r.l.	<i>Advisor</i> finanziario

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione Investor Relation del sito internet www.maticafintec.com.

8.4 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.maticafintec.com:

- Statuto dell'Emittente.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board*, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 12 aprile 2019;

- Relazione semestrale al 30 giugno 2019, redatta in conformità agli IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board*, inclusiva della relativa relazione della Società di Revisione emessa in data 19 settembre 2019.